



**Città di Pioltello**

provincia di Milano



# PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

## **PIANO DEI SERVIZI**

Antonio Concas - *Sindaco*  
arch. Paolo Margutti - *Progettista e Dirigente di settore*  
arch. Giovanni Cigognetti - *Progettista*

---

ing. Benedetta Belli, arch. Irma Cipriano, arch. Lucia Massioli, arch. Laura Pagani, geom. Oscar Pizzini - *Collaboratori Studio Associato*  
arch. Gabriella Parodi, geom. Marco Perego, geom. Sergio Galbiati, geom. Mario De Gaspari - *Collaboratori Ufficio di Piano*  
Livio Cassa - *Grafica*  
Corrado Torrebruno - *Grafica Pioltello Città Sostenibile*

---

## **RELAZIONE**

data: marzo 2011

aggiornamenti: **gennaio 2018**

---

ADOZIONE	<i>Delibera consigliare</i>	<i>n.84</i>	<i>del 26/10/2010</i>
ESAME OSSERVAZIONI:	<i>Delibera consigliare</i>	<i>n.23</i>	<i>del 30/03/2011</i>
APPROVAZIONE:	<i>Delibera consigliare</i>	<i>n.23</i>	<i>del 30/03/2011</i>

---

1. INTRODUZIONE	3
1.1. ATTIVITÀ PRELIMINARI	3
1.2. ATTIVITÀ DI ANALISI ED ELABORAZIONE E REDAZIONE PROGETTO	3
1.3. ADOZIONE E APPROVAZIONE	4
1.4. ATTUAZIONE E GESTIONE	4
2. INDAGINE SUL SISTEMA SOCIO- ECONOMICO	5
2.1. DEMOGRAFIA	5
2.2. STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE	14
2.3. POPOLAZIONE ATTIVA E NON ATTIVA	16
2.4. FAMIGLIE	20
2.5. USO DEL TERRITORIO	24
2.6. EDILIZIA RESIDENZIALE	24
2.7. IMPRESE E UNITÀ LOCALI	30
2.8. AGRICOLTURA	34
2.9. ISTRUZIONE	36
3. INFRASTRUTTURE – VIABILITÀ E TRASPORTI PUBBLICI	39
3.1. VIABILITÀ STATO DI FATTO	39
3.2. VIABILITÀ STATO DI PROGETTO	40
3.3. TRASPORTO PUBBLICO	41
3.4. NECESSITÀ INTERVENTI E PREVISIONE SPESE	42
4. INFRASTRUTTURE – RETI TECNOLOGICHE	45
4.1. RETE FOGNATURA	45
4.2. RETE ACQUEDOTTO	45
4.3. RETE GAS	46
4.4. RETE ELETTRICA	46
4.5. RETE TELECOMUNICAZIONI	47
4.6. RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	47
4.7. IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE E RADIOTELEVISIONE	48
4.8. OLEODOTTO	49
4.9. OSSIGENODOTTO	49
5. SERVIZI PUBBLICI	50
5.1. SCHEDATURA SERVIZI PUBBLICI	51
5.2. GIUDIZIO QUALITATIVO SULLA FUNZIONE	53
5.3. GIUDIZIO QUALITATIVO SULL'ACCESSIBILITÀ E SULLA FRUIZIONE	62
5.4. GIUDIZIO QUALITATIVO SULLO STATO DI CONSERVAZIONE EDILIZIA E SUL GRADO DI SICUREZZA	62
5.5. GIUDIZIO FINALE SULLA QUALITÀ	63
6. ANALISI QUANTITATIVA SERVIZI PUBBLICI	64
6.1. SUDDIVISIONE DEI SERVIZI PUBBLICI IN CATEGORIE	65
6.2. BACINO D'UTENZA	66
6.3. PROPRIETÀ	67
7. OFFERTA QUANTITATIVA DEI SERVIZI	71
8. ANALISI QUALITATIVA SERVIZI PUBBLICI	72
8.1. SERVIZI AMMINISTRATIVI (AM)	72
8.2. SERVIZI ASSISTENZIALI (AS)	72
8.3. SERVIZI CULTURALI (C)	73
8.4. SERVIZI DI EDILIZIA SOCIALE (ES) E SERVIZI DI EDILIZIA SOCIALE ALER (AL)	73
8.5. SERVIZI PER L'ISTRUZIONE (I)	74
8.6. SERVIZI IMPIANTI TECNOLOGICI (IM)	75
8.7. SERVIZI DI TRASPORTO (P)	75
8.8. SERVIZI RELIGIOSI (RE)	76

8.9. SERVIZI SANITARI (SA)	76
8.10. SERVIZI MILITARI (SM)	77
8.11. SERVIZI SOCIALI (SO)	77
8.12. SERVIZI SPORTIVI (SP)	78
8.13. SERVIZI TECNOLOGICI (TE)	78
8.14. SERVIZI RICREATIVI (V)	78
8.15. SERVIZI VERDE AMBIENTALE (VA)	79
9. SINTESI SPESE TOTALI	80
10. COMPATIBILITA' ECONOMICA	80
11. MONITORAGGIO	82

## 1. INTRODUZIONE

### 1.1. ATTIVITÀ PRELIMINARI

Ai sensi dell'art. 13 della Legge regionale 11 marzo 2005, n. 14 "*Legge per il governo del territorio*" e successive modifiche e integrazioni, prima del conferimento dell'incarico professionale di redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio (di seguito P.G.T., *n.d.r.*), il Comune ha pubblicato il previsto avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con i cittadini, stabilendo il termine entro il quale chiunque avesse interesse avrebbe potuto presentare suggerimenti e proposte<sup>1</sup>. Contestualmente, il Comune ha individuato le parti sociali ed economiche di cui acquisire il parere.

Ad integrazione di tale attività preliminare è stato previsto lo sviluppo di azioni di comunicazione, pubblicizzazione e sollecitazione della partecipazione attiva della cittadinanza, individuando le finalità e le modalità di gestione della successiva attività di partecipazione.

Il Comune ha inoltre indicato, sin dalle prime fasi di formazione del Documento di Piano (di seguito D.d.P., *n.d.r.*), i soggetti, gli Enti e le Autorità con competenza urbanistica.

In questa fase si è dato avvio alla predisposizione della cartografia aerofotogrammetrica aggiornata, in formato digitale, in scala 1:5.000 e 1:2.000, anche per la predisposizione del Sistema Informativo Territoriale (di seguito S.I.T., *n.d.r.*) di cui all'art. 3 della stessa legge reg. n. 12/2005.

### 1.2. ATTIVITÀ DI ANALISI ED ELABORAZIONE E REDAZIONE PROGETTO

Nell'attività di analisi vengono individuati gli elementi rilevanti per l'elaborazione del Piano dei Servizi (di seguito P.d.S., *n.d.r.*) che definiscono il quadro ricognitivo e il quadro conoscitivo.

Il Piano dei Servizi si basa sulle attività di analisi definite dal Documento di Piano con particolare attenzione alle sintesi delle previsioni prevalenti e vincolanti contenute in P.T.P.R., P.T.C.P., altri piani di settore, progetti a scala sovracomunale; all'individuazione dei vincoli paesaggistici e storico architettonici definiti dalla legislazione vigente; all'individuazione dei vincoli amministrativi (strade, elettrodotti, depuratori, pozzi idrici destinati al consumo umano, cimiteri, aziende a rischio di incidente rilevante, ecc.); alle sintesi delle prescrizioni contenute negli studi di settore: studio geologico e sismico, zonizzazione acustica ed elettromagnetica, viabilità e traffico, piano di protezione civile, ecc.

Nel PdS vengono inoltre approfondite le indagini sul sistema socio economico (analisi delle dinamiche e delle caratteristiche della popolazione, delle caratteristiche della popolazione attiva, del quadro occupazionale, delle caratteristiche del sistema produttivo, degli stili di vita della popolazione, ecc...).

Per le infrastrutture (viabilità e trasporto pubblico e reti tecnologiche), viene formulata una diagnosi dello stato di fatto, vengono individuate le eventuali carenze e viene fatta una valutazione economica per l'adeguamento della qualità dei servizi esistenti e la loro programmazione economica e operativa.

Per quanto riguarda i servizi pubblici viene effettuato l'inventario dei servizi presenti sul territorio, al fine di ottenere un'approfondita conoscenza dei servizi esistenti mediante una valutazione sia quantitativa che qualitativa; vengono individuati il bacino d'utenza dei servizi, le diagnosi dello stato dei servizi e l'individuazione di eventuali carenze, i fabbisogni quantitativi e le valutazioni economiche per l'adeguamento della qualità dei servizi esistenti e la loro programmazione economica e operativa.

Il Piano dei Servizi esplicita inoltre la sostenibilità economico- finanziaria delle sue previsioni in relazione alle varie modalità di intervento ed alla programmazione in corso, con particolare riferimento al Programma triennale dei lavori pubblici<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> art. 13, secondo comma, L.r. 11 marzo 2005, n.12

<sup>2</sup> art. 9, quarto comma, L.r. 11 marzo 2005, n. 12

La fase di elaborazione del Piano dei Servizi consiste nella definizione del progetto e delle priorità di azione; in particolare con l'individuazione di:

- aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale;
- dotazioni di verde;
- sistema del verde di connessione tra territorio rurale ed edificato.

Tutti questi elementi entrano a far parte degli elaborati delle previsioni di piano e contestualmente generano un progressivo sviluppo del S.I.T., attraverso l'implementazione dei data- base.

Nella fase di definizione degli indirizzi di piano sono state effettuate le previste consultazioni per acquisire, almeno 30 giorni prima dell'adozione, il parere delle parti sociali ed economiche.

### **1.3. ADOZIONE E APPROVAZIONE**

Il Piano dei Servizi è adottato dal Consiglio Comunale.

Entro novanta giorni dall'adozione, il Piano dei Servizi. è depositato nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni.

Del deposito è fatta pubblicità sul B.U.R.L.e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale.

Entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale decide sulle stesse e dopo la deliberazione di controdeduzione alle osservazioni approva definitivamente il P.d.S..

### **1.4. ATTUAZIONE E GESTIONE**

Dall'atto di approvazione definitiva del Piano dei Servizi ha inizio la fase di monitoraggio dell'attuazione e della gestione di quanto previsto nel Piano dei Servizi.

Durante la fase di monitoraggio è possibile individuare misure correttive che eventualmente dovessero rendersi necessarie.

## 2. INDAGINE SUL SISTEMA SOCIO- ECONOMICO

Per fornire le informazioni sul sistema socio-economico del Comune di Pioltello sono stati riportati una serie di dati, scelti tra i più significativi, relativi ai censimenti ISTAT della popolazione e delle abitazioni, dell'industria e dei servizi, dell'agricoltura, degli anni dal 1971 al 2001.

La relazione statistica riporta informazioni quantitative ed analisi di tendenze riferite alla demografia, all'edilizia residenziale, alle imprese e unità produttive, all'agricoltura, all'istruzione.

### 2.1. DEMOGRAFIA

Lo studio della dinamica demografica è stato effettuato analizzando la variazione nel tempo della popolazione residente, del movimento naturale e migratorio, della struttura della popolazione.

Nel 2009 la superficie del comune di Pioltello è pari a 13,11 km<sup>2</sup>, la popolazione residente è costituita da 35.689 unità e la densità abitativa risulta 2.722 ab/km<sup>2</sup>.

**Tabella 1: Distribuzione della popolazione sul territorio**

ANNO	POPOLAZIONE RESIDENTE	SUPERFICIE TOTALE [km <sup>2</sup> ]	DENSITA'[ab/km <sup>2</sup> ]
1971	28.566	13,20	2.026
1981	30.098	13,20	2.296
1991	34.165	13,20	2.606
2001	31.936	13,11	2.436
2009*	35.689	13,11	2.722

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

\* = dato comunale (31/12/2009)

Risulta interessante analizzare la serie storica dell'andamento della popolazione residente dal 1951 al 2009. Dall'analisi storica si evidenzia una tendenza ascendente del numero della popolazione residente; in particolare negli intervalli 1951-1961 e 1961-1971 la popolazione residente si raddoppia, mentre dal 1971 la crescita risulta abbastanza moderata fino al 1991, nel 1991 si assiste ad una inversione di tendenza con una diminuzione della popolazione residente di -2.229 unità; successivamente fino al 2009 il trend della popolazione residente ritorna ad essere crescente con un aumento di 3.753 unità. Questo aumento fa in modo che la variazione percentuale della popolazione nell'intervallo 2001/2009 sia del 9%, un valore che risulta maggiore di quello della provincia di Milano.

**Tabella 2: Analisi storica della popolazione residente**

ANNO	POPOLAZIONE RESIDENTE
1951	6.401
1961	13.803
1971	28.566
1981	30.098
1991	34.165
2001	31.936
2009*	35.689

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1951, 1961, 1971, 1981, 1991 e 2001)

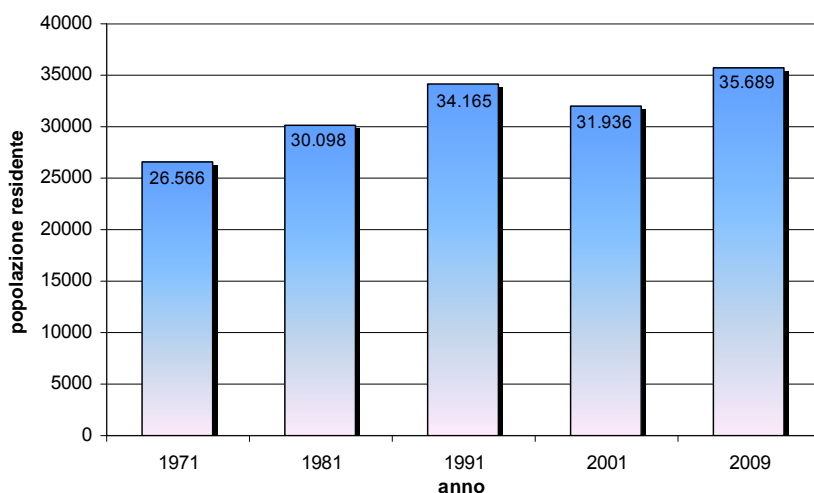
\* = dato comunale (31/12/2009)

**Tabella 3: Variazione della popolazione nei decenni**

DECENNIO	VARIAZIONE DELLA POPOLAZIONE
1971/1981	1.532
1981/1991	4.067
1991/2001	-2.229
2001/2009*	3.753

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

\*= dato comunale (31/12/2009)



**Figura 1: Andamento della popolazione residente (anni 1971, 1981, 1991, 2001 dati ISTAT; anno 2009 dato comunale)**

Nell'analisi dell'andamento della popolazione residente, risulta interessante fare un confronto con l'andamento della popolazione nei comuni limitrofi. Da tale confronto risulta che nell'intervallo dal 1971 al 1981 i comuni limitrofi hanno un andamento della popolazione crescente con crescite molto elevate come nel caso dei comuni di Cassina de Pecchi, Peschiera Borromeo, Rodano, Segrate; negli anni dal 1981 al 1991 si assiste per tutti i comuni ad un aumento della popolazione residente mentre, come nel caso del comune di Pioltello, nel 1991 si assiste ad una inversione di tendenza con una diminuzione della popolazione residente con valori che variano dall'1% del Comune di Cernusco sul Naviglio al -6,5% del Comune di Pioltello. Nell'ultimo intervallo di tempo dal 2001 al 2009 in tutti i comuni in oggetto si assiste ad un andamento crescente della popolazione residente.

**Tabella 4: Popolazione residente, confronto con i comuni limitrofi**

	CASSINA DE' PECCHI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	PESCHIERA BORRAMEO	PIOLTELLO	RODANO	SEGRATE	VIGNATE	VIMODRONE	PROV. DI MILANO
1971	5.503	21.596	8.053	<b>28.566</b>	1.287	18.209	4.498	11.404	3.903.685
1981	11.196	24.962	13.353	<b>30.098</b>	2.396	30.507	4.964	14.243	4.018.108
1991	12.881	27.160	18.539	<b>34.165</b>	4.558	32.268	7.087	14.700	3.922.710
2001	12.326	26.958	20.264	<b>31.936</b>	4.325	33.199	7.854	13.868	3.707.210
2009*	13.029	30.218	22.297	<b>34.894</b>	4.390	33.819	8.715	15.783	3.930.345

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

\*= sito internet [www.demo.istat.it](http://www.demo.istat.it)

**Tabella 5: Variazione della popolazione residente, confronto con i comuni limitrofi**

	CASSINA DE' PECCHI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	PESCHIERA BORRAMEO	PIOLTELLO	RODANO	SEGRATE	VIGNATE	VIMODRONE	PROV. MILANO
1971/									
1981	5.693	3.366	5.300	<b>1.532</b>	1.109	12.298	466	2.839	114.423
1981/									
1991	1.685	2.198	5.186	<b>4.067</b>	2.162	1.861	2.123	457	-95.398
1991/									
2001	-555	-202	1.725	<b>-2.229</b>	-233	931	767	-832	-215.500
2001/									
2009*	703	3.260	2.033	<b>2.958</b>	65	620	861	1.915	223.135

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

\*= sito internet [www.demo.istat.it](http://www.demo.istat.it)

**Tabella 6: Variazione percentuale della popolazione residente, confronto con i comuni**

	CASSINA DE' PECCHI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	PESCHIERA BORRAMEO	PIOLTELLO	RODANO	SEGRATE	VIGNATE	VIMODRONE	PROVINCI A DI MILANO
1971/									
1981	103,45%	15,59%	65,81%	<b>5,36%</b>	86,17%	67,54%	10,36%	24,89%	2,93%
1981/									
1991	15,05%	8,81%	38,84%	<b>13,51%</b>	90,23%	6,10%	42,77%	3,21%	-2,37%
1991/									
2001	-4,30%	-0,74%	9,30%	<b>-6,52%</b>	-5,11%	2,87%	10,82%	5,65%	-5,49
2001/									
2009*	5,70%	12,09%	10,03%	<b>9,26%</b>	1,48%	1,86%	10,96%	13,80%	6,01%

**limitrofi**

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

\*= sito internet [www.demo.istat.it](http://www.demo.istat.it)

Note: Variazione percentuale =  $\frac{\text{Pop.res.}^{n+1} - \text{Pop.res.}^n}{\text{Pop.res.}^n} \cdot 100$



Analizzando i dati forniti dall'ufficio comunale, dal 2000 al 2009 la popolazione residente cresce di 1.450 unità, con una diminuzione della tendenza di crescita nel 2003. Negli anni presi in considerazione, si nota che l'aumento della popolazione residente è dovuto al saldo naturale per 1.450 unità e al saldo migratorio per 1.195 unità.

L'andamento del saldo totale si attesta su valori positivi, con un massimo del 19‰ nel 2009 e un minimo nel 2004 pari al 2‰.

**Tabella 7: Movimento demografico –Serie storica dal 2000 al 2009**

ANNO	POPOLAZIONE INIZIALE		NATI		MORTI		SALDO NATURALE		IMMIGRATI		EMIGRATI		SALDO MIGRATORIO		SALDO TOTALE		POPOLAZIONE FINALE
	A		A	‰	A	‰	A	‰	A	‰	A	‰	A	‰	A	‰	A
2000	33.044		386	11,67	235	7,10	151	4,56	1.382	41,77	1.288	38,93	94	2,84	245	7,40	33.289
2001	33.289		344	10,32	222	6,66	122	3,66	1.495	44,85	1.407	42,21	88	2,64	210	6,30	33.499
2002	33.499		367	10,94	220	6,56	147	4,38	1.415	42,19	1.416	42,22	-1	-0,03	146	4,35	33.645
2003	33.645		342	10,15	265	7,87	77	2,29	1.587	47,11	1.523	45,21	64	1,90	141	4,19	33.786
2004	33.786		373	11,03	226	6,68	147	4,35	1.629	48,16	1.719	50,82	-90	-2,66	57	1,68	33.843
2005	33.843		378	11,16	233	6,88	145	4,28	1.612	47,57	1.559	46,01	53	1,56	198	5,84	34.041
2006	34.041		408	11,97	223	6,54	185	5,43	1.862	54,63	1.732	50,82	130	3,81	315	9,24	34.356
2007	34.356		377	10,96	230	6,69	147	4,27	1.657	48,17	1.597	46,43	60	1,74	207	6,02	34.563
2008	34.563		357	10,32	223	6,44	134	3,87	1.687	48,75	1.359	39,27	328	9,48	462	13,35	35.025
2009	35.025		405	11,56	210	5,99	195	5,57	1.501	42,85	1.032	29,46	469	13,39	664	18,96	35.689

Fonte: Dati comunali

Note: A = valore assoluto

$$\text{‰} = \text{valori per mille} = \frac{A}{\text{pop. iniziale}}$$

**Tabella 8: Movimento demografico –Analisi dei componenti dal 2000 al 2009**

ANNI	NATI		MORTI		SALDO NATURALE		IMMIGRATI		EMIGRATI		SALDO MIGRATORIO		SALDO TOTALE	
	A	Ma	A	Ma	A	Ma	A	Ma	A	Ma	A	Ma	A	Ma
2000-2009	3.737	374	2.287	229	1.450	145	15.827	1.583	14.632	1.463	1.195	120	2.645	265

Fonte: Dati comunali

Note: A = valore assoluto

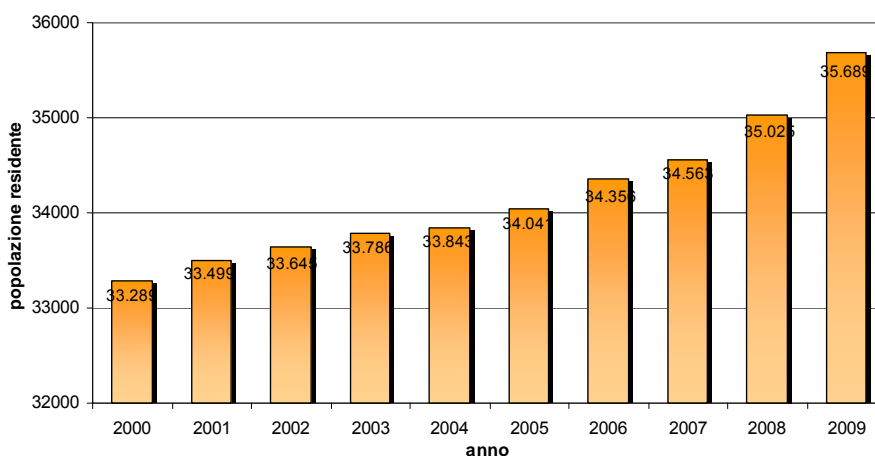
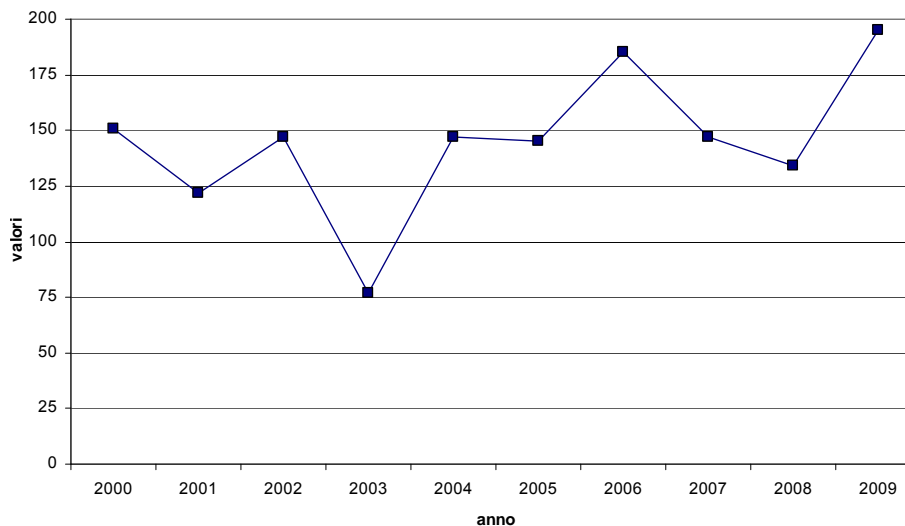
$$\text{Ma} = \text{media annua} = \frac{A}{10 \text{ anni}}$$

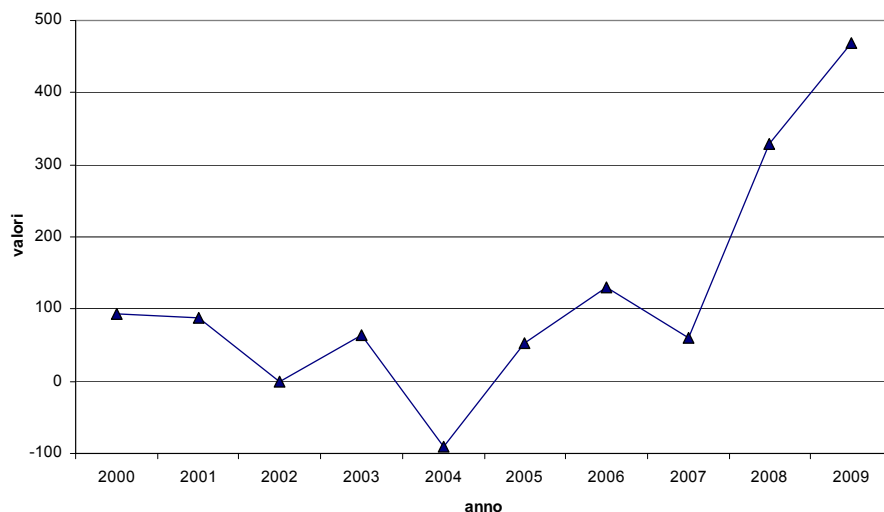


**Tabella 9: Movimento demografico – Analisi dei componenti dal 2000 al 2009**

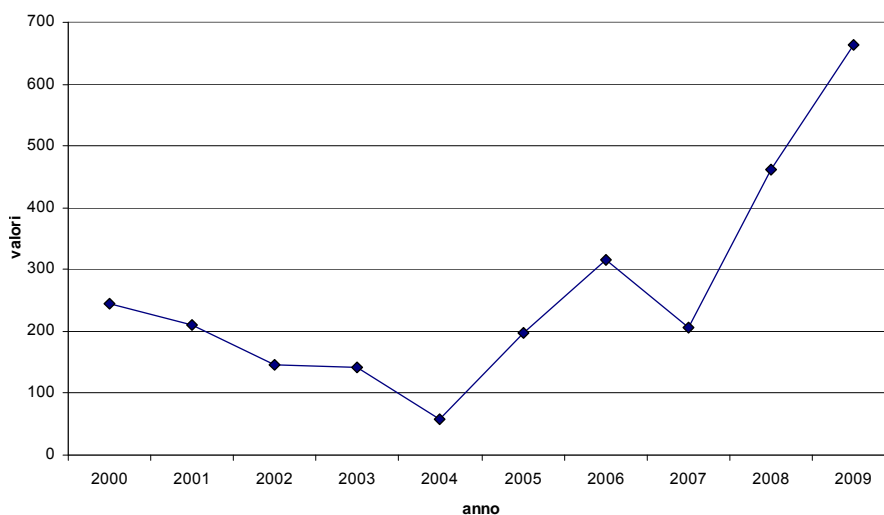
	POPOL. 1.1.2000	NATI	MORTI	SALDO NATURALE	IMMIGRATI	EMIGRATI	SALDO MIGRATORIO	SALDO TOTALE	POPOL. 31.12.2009
2000- 2008	33.044	3.737	2.287	1.450	15.827	14.632	1.195	2645	35.689

Fonte: Dati comunali

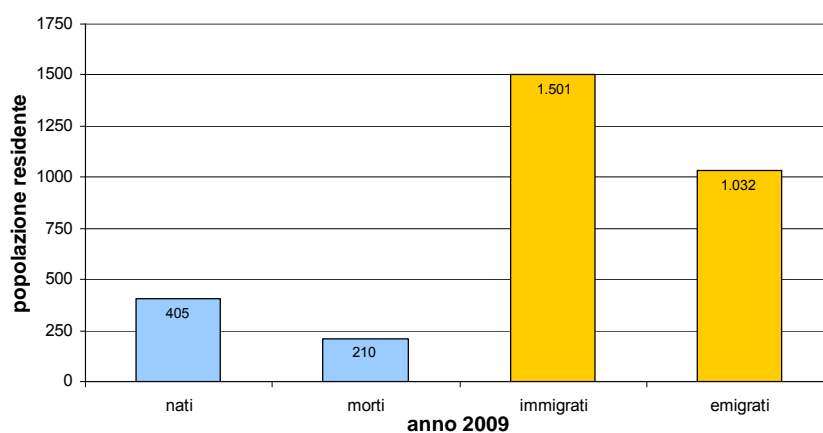
**Figura 2: Andamento della popolazione residente (dati comunali)****Figura 3: Movimento demografico – Saldo naturale**



**Figura 4: Movimento demografico – Saldo migratorio**



**Figura 5: Movimento demografico – Saldo totale**



**Figura 6: Nati, morti, immigrati e emigrati nell'anno 2009**

Analizzando i dati Istat sull'andamento della popolazione straniera dall'ultimo censimento al 31 dicembre 2008, si constata un andamento costantemente crescente che porta gli immigrati non italiani a triplicare la loro presenza in sette anni.

Gli stranieri in Pioltello, considerando i dati al 31 dicembre 2008, rappresentano quasi il 20% della popolazione ivi residente.

Dal 2005 inoltre l'Istituto demografico mette in risalto i dati relativi agli stranieri nati in Italia; in Pioltello 1105 dei 6721 stranieri sono nati in Italia; circa un terzo del totale, 27%, sono minorenni.

**Tabella 10: Popolazione straniera**

	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002
Popolazione straniera residente al 1° Gennaio	5998	5321	4505	3686	2873	2121	1738
Iscritti per nascita	129	142	144	115	40	77	64
Iscritti da altri comuni	465	531	646	517	383	309	285
Iscritti dall'estero	563	409	416	410	576	470	170
Altri iscritti	54	62	66	110	119	83	4
Totale iscritti	1211	1144	1272	1152	1118	939	523
Cancellati per morte	7	4	2	3	1	3	2
Cancellati per altri comuni	353	344	412	281	221	162	119
Cancellati per l'estero	0	1	0	0	0	11	3
Acquisizioni di cittadinanza italiana	41	34	18	25	16	11	16
Altri cancellati	87	84	24	24	67	0	0
Totale cancellati	488	467	456	333	305	187	140
Popolazione straniera residente al 31 Dicembre	6721	5998	5321	4505	3686	2873	2121
Minorenni	1844	1626	1524	1189	986	759	592
Nati in Italia	1105	982	817				
Incremento	+723	+677	+816	+819	+813	+752	+383

Fonte: sito geo-demoistat.it

L'immigrazione straniera è caratterizzata, in quest'ultimo decennio, dal rafforzamento di alcune specifiche "comunità" geografiche e culturali: quella più numerosa al 31 dicembre 2008 è l'equadoregna (983 individui) seguita da quella peruviana (782), rumena (639), albanese (520), egiziana (479) pakistana (471), marocchina (316), filippina (276), dal bangladesh (265) dalla Bulgaria (196) e dallo Sri Lanka (172); si aggirano intorno al centinaio di unità i residenti provenienti dal Turchia, Costa d'Avorio, Tunisia.

Tutte le altre 72 nazionalità sono rappresentate per la maggior parte (48) da nemmeno una decina di persone e il resto da comunità composte da 20 a 100 persone.

Complessivamente 86 sono i diversi paesi di provenienza.

Tutti i dati provengono dal sito geo-demoistat.it

L'incidenza della immigrazione straniera sull'aumento della popolazione residente è numericamente rilevante.

## 2.2. STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE

Nell'analisi della struttura della popolazione risulta interessante fare un confronto tra la popolazione maschile e quella femminile. In particolare, nel 2001 la popolazione femminile (16.134 unità) supera quella maschile di 332 unità; nel 2009 si evidenzia una tendenza contraria e si rileva una diminuzione della popolazione femminile rispetto alla popolazione maschile.

Questo dato è importante perché fornisce informazioni sul progressivo invecchiamento della popolazione. Infatti, l'elevata mortalità che colpisce gli uomini fin dalle età più giovani comporta che, nel totale della popolazione, le donne siano più numerose degli uomini per la loro maggiore speranza di vita

**Tabella 11: Distribuzione della popolazione sul territorio**

ANNO	POPOLAZIONE RESIDENTE	MASCHI	FEMMINE
1971	28.566	14.506	14.060
1981	30.098	15.052	15.046
1991	34.165	17.096	17.069
2001	31.936	15.802	16.134
2009*	34.894	17.529	17.365

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

\* = sito internet [www.demo.istat.it](http://www.demo.istat.it)

L'analisi della struttura della popolazione per classi di età, come detto in precedenza, ha un significato importante per la comprensione degli effetti indotti sul sistema demografico e conseguentemente sulle necessità e le tipologie delle attrezzature collettive, sul sistema di istruzione, sulla distribuzione della forza lavoro, sulla domanda di alloggi e sulla mobilità.

Il comune di Pioltello ha un valore medio dell'indice di vecchiaia pari al 68,3% per cui si registra un numero di persone medio oltre i 65 anni rispetto alla popolazione tra 0 e 14 anni, soprattutto confrontando il dato con i valori raggiunti nei comuni limitrofi; nello stesso tempo si registra anche un elevato numero dell'Indice di dipendenza giovanile (21%) che sta quindi a significare che la popolazione tra gli 0 e 14 anni è un numero elevato, valore in linea con i dati registrati nei comuni confinanti.

**Tabella 12: Indicatori di struttura della popolazione residente, confronto con i comuni limitrofi (anno 2001)**

COMUNI	INDICE DI VECCHIAIA	INDICE DI DIPENDENZA GIOVANILE	QUOTA POPOLAZIONE OLTRE 65 ANNI
CASSINA DE' PECCHI	82,2	16,7	10,5
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	94,0	19,1	13,1
PESCHIERA BORROMEO	64,7	19,6	9,6
<b>PIOLTELLO</b>	<b>68,3</b>	<b>21,0</b>	<b>10,6</b>
RODANO	55,1	17,8	7,7
SEGRATE	81,6	19,9	11,9
VIGNATE	62,8	21,5	10,0
VIMODRONE	105,2	16,7	13,1

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (2001)

Note: indice di vecchiaia =  $\frac{\text{Pop. oltre 65 anni}}{\text{Pop. da 0 a 14 anni}} \cdot 100$

indice di dipendenza giovanile =  $\frac{\text{Pop. da 0 a 14 anni}}{\text{Pop. oltre 15 anni}} \cdot 100$

Analizzando nel dettaglio la popolazione suddivisa per classi di età, dopo un calo dal 1991 al 2001, nell'intervallo 2001-2009 si è avuto un netto incremento nell'età prescolare, da 0 a 9 anni, con un numero di unità cresciuto da 3.209 a 3.744. Questo dato risulta particolarmente interessante perché può essere considerato un indicatore di tendenze demografiche future maggiormente espansive, essendo legato ad una struttura della popolazione relativamente più giovane e dunque potenzialmente interessata da livelli di fecondità più alti, che dovrebbero comportare una crescita più intensa della popolazione locale.

Confrontando i dati del 2001 con i dati del 2009, per quanto riguarda la classe di età comprese tra 10 e 14 anni si assiste ad un incremento del numero di unità e tra 15 e 24 anni ad una diminuzione, mentre si ha un incremento del numero di abitanti di età compresa tra 25 e 64 anni. Per la classe di età superiori a 65 anni si assiste ad un aumento da un decennio all'altro a conferma del crescente fenomeno dell'invecchiamento della popolazione italiana.

**Tabella 13: Popolazione residente per classe di età da 0 a oltre 65 anni**

ANNO	POPOLAZIONE RESIDENTE PER CLASSE DI ETÀ'					POPOLAZIONE RESIDENTE	0-14
	0-9	10-14	15-24	25-64	65 e oltre		
1971	6.149	2.268	4.596	14.167	1.386	28.566	8.417
1981	4.628	2.775	4.970	15.675	2.050	30.098	7.403
1991	3.692	2.099	5.737	19.584	3.053	34.165	5.791
2001	3.209	1.606	3.672	19.264	4.185	31.936	4.815
2009*	3.744	1.762	3.551	20.348	5.459	34.894	5.536

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

\* = dato presente sul sito internet [www.demo.istat.it](http://www.demo.istat.it)

Nel 2009, facendo un confronto con il totale della popolazione residente, si nota che la classe di età da 0 a 9 anni rappresenta l'11%; questa percentuale risulta maggiore di quella del 2001 proprio a seguito del recente incremento demografico. In conseguenza del calo demografico degli anni '80/'90; nel 2009 si evidenzia una percentuale di popolazione tra i 10 e i 14 anni del 5% e una percentuale di popolazione tra i 15 e i 24 anni del 10%.

**Tabella 14: Percentuale popolazione residente per classe di età da 0 a oltre 65 anni**

ANNO	POP. GIOVANE/ POP. RESIDENTE [%]		
	0-9	10-14	15-24
1971	21,52	7,94	16,08
1981	15,37	9,22	16,51
1991	10,80	6,14	16,79
2001	10,04	5,02	11,49
2009*	10,72	5,05	10,17

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

\* = dato presente sul sito internet [www.demo.istat.it](http://www.demo.istat.it)

**Tabella 15: Popolazione residente al 1 gennaio 2009 per classe di età da 0 a oltre 65 anni e per sesso**

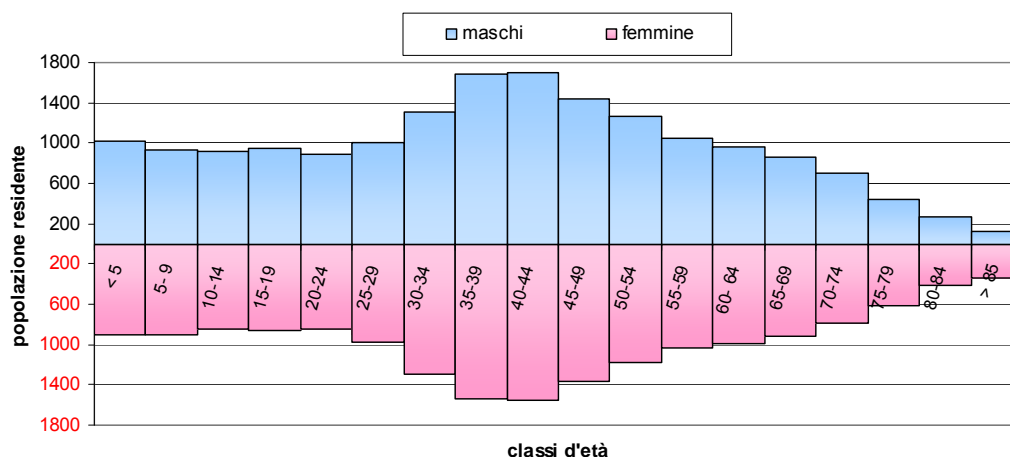
	POPOLAZIONE RESIDENTE PER CLASSE DI ETÀ'					TOTALE
	0-9	10-14	15-24	25-64	65 e oltre	
MASCHI	1.961	912	1.832	10.426	2.398	17.529



FEMMINE	1.813	850	1.719	9.922	3.061	17.365
TOTALE	3.774	1.762	3.551	20.348	5.459	34.894

Fonte: www.demo.istat.it

I dati del 2009 relativi all'andamento della popolazione suddivisi per età e sesso sono stati inseriti in Figura 7, ne risulta un diagramma tipico di città in cui ha maggior peso la popolazione giovane-adulta; ciò è indizio del fatto che il Comune offre opportunità di lavoro ed è oggetto di immigrazione.



**Figura 7: Popolazione residente per classi di età e sesso (anno 2009)**

### 2.3. POPOLAZIONE ATTIVA E NON ATTIVA

Nel 2001 la popolazione attiva registra un aumento rispetto al decennio precedente rappresentando il 57% circa della popolazione residente totale, la popolazione non attiva subisce un calo rispetto al dato del 1991 ed è circa il 43%; questi dati sono in linea con la tendenza della Provincia di Milano.

**Tabella 16: Popolazione residente attiva e non attiva – analisi comparativa con la Provincia di Milano**

	ANNO	POPOLAZIONE ATTIVA		POPOLAZIONE NON ATTIVA		POPOLAZIONE RESIDENTE
		A	%	A	%	
COMUNE DI PIOLTELLO	1971	11.476	40,17	17.090	59,82	28.566
	1981	13.998	46,51	16.100	53,49	30.098
	1991	16.519	48,35	17.646	51,65	34.165
	2001*	15.454	56,98	11.667	43,01	27.121
PROVINCIA DI MILANO	1971	1.599.803	40,98	2.303.882	59,02	3.903.685
	1981	1.791.580	44,59	2.226.528	55,41	4.018.108
	1991	1.819.187	46,38	2.103.523	53,62	3.922.710
	2001*	1.737.762	53,68	1.499.109	46,31	3.236.871

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

Note: \* = popolazione residente di 15 anni e più

$$A = \text{valore assoluto} \quad \% = \frac{A}{\text{Pop. residente}} \cdot 100$$

Alla data dell'ultimo censimento sul totale della popolazione attiva solo l'1% è attivo nel settore dell'agricoltura e il 93% è attivo in altre attività; se si confrontano queste percentuali con quelle del precedente decennio si assiste ad un incremento del 43% della percentuale di attivi nel settore dell'agricoltura e ad una diminuzione di -8% nelle altre attività. Facendo un paragone con i dati provinciali, l'aumento del numero di attivi nel settore dell'agricoltura si registra solo nel comune oggetto di studio perché i dati provinciali evidenziano un trend decrescente, mentre nel settore delle altre attività si rileva lo stesso andamento decrescente.

**Tabella 17: Popolazione residente attiva per ramo di attività economica – analisi comparativa con la Provincia di Milano**

		POPOLAZIONE RESIDENTE ATTIVA				
		AGRICOLTURA		ALTRE ATTIVITA'		TOTALE
		ANNO	A	%	A	
COMUNE DI PIOLTELLO	1971	136	1,19	10.667	92,95	11.476
	1981	132	0,94	12.780	91,29	13.998
	1991	76	0,46	15.622	94,56	16.519
	2001*	109	0,70	14.383	93,06	15.454
PROVINCIA DI MILANO	1971	22.860	1,43	1.550.283	96,90	1.599.803
	1981	23.974	1,34	1.665.092	92,94	1.791.580
	1991	14.197	0,78	1.722.489	94,68	1.819.187
	2001*	18.736	1,07	1.628.438	93,70	1.737.762

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

Note: \* = popolazione residente di 15 anni e più

$$A = \text{valore assoluto} \quad \% = \frac{A}{\text{Pop. attiva}} \cdot 100$$

**Tabella 18: Popolazione residente attiva per ramo di attività economica – analisi comparativa con la Provincia di Milano**

		VARIAZIONI NEL DECENNIO				
		AGRICOLTURA		ALTRE ATTIVITA'		
		DECENNIO	A	%	A	
COMUNE DI PIOLTELLO	1971/ 1981	-4	-2,94	2.113	19,80	
	1981/ 1991	-52	-42,42	2.842	22,23	
	1991/ 2001*	33	+43,42	-1.239	-7,93	
PROVINCIA DI MILANO	1971/ 1981	1.114	0,06	114.809	7,36	
	1981/ 1991	-9.777	-0,54	57.397	3,20	
	1991/ 2001*	4.539	0,24	-94.051	-5,16	

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

Note: \* = popolazione residente di 15 anni e più

$$A = \text{Pop. attiva}^n - \text{Pop. attiva}^{n-1} \quad \% = \frac{\text{Pop att.}^n - \text{Pop. attiva}^{n-1}}{\text{Pop. attiva}^{n-1}} \cdot 100$$

Sul totale della popolazione residente lo 0,3% è attivo nel settore primario, il 16% nel settore secondario e il 29% nel settore terziario. Da un confronto con il decennio precedente si rileva un aumento del numero di attivi nel settore primario e nel settore terziario, mentre nel settore secondario si ha una diminuzione degli occupati.

**Tabella 19: Popolazione residente attiva per attività economica e non attiva – rapporti con la popolazione residente**

ANNO	POPOLAZIONE ATTIVA IN CONDIZIONE PROFESSIONALE								POPOLAZ. NON ATTIVA		POPOLAZ. RESIDENTE
	PRIMARIO		SECONDARIO		TERZIARIO		TOTALE POPOLAZ. ATTIVA				
	A	%	A	%	A	%	A	%	A	%	
1971	136	0,51	7.936	29,87	2.731	10,28	11.476	43,19	17.090	64,33	26.566
1981	132	0,43	6.594	21,90	6.184	20,54	13.998	46,50	16.100	53,49	30.098
1991	76	0,22	6.784	19,85	8.834	25,85	16.519	48,35	17.646	51,64	34.165
2001*	109	0,34	5.211	16,31	9.172	28,71	15.454	48,39	11.667	36,53	31.936

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

Note: \* = popolazione residente di 15 anni e più

A = valore assoluto

$$\% = \frac{A}{\text{Pop. residente}} \cdot 100$$

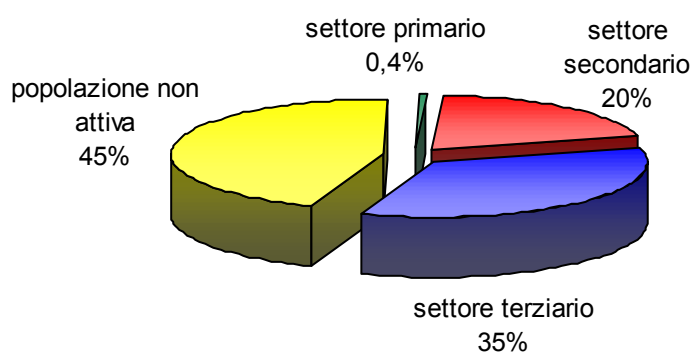
**Tabella 20: Indici dinamici nei decenni**

DECENNIO	POPOLAZIONE ATTIVA IN CONDIZIONE PROFESSIONALE				POPOLAZIONE NON ATTIVA
	PRIMARIO	SECONDARIO	TERZIARIO	TOTALE POPOLAZIONE ATTIVA	
1971/1981	-4	-1.342	3.453	2.522	-990
1981/1991	-56	190	2.650	2.521	1.546
1991/2001	33	-1.573	338	-1.065	-5.979

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

Note: \* = popolazione residente di 15 anni e più

Indice dinamico = % anno<sup>n</sup> - % anno<sup>n-1</sup>



**Figura 8: Popolazione residente attiva per attività economica e non attiva**

Rispetto al decennio precedente, l'occupazione cresce soprattutto nei servizi vari (+1614 occupati) dove lavora il 15% delle persone attive. Per quanto riguarda il settore del commercio e il settore del credito e delle assicurazioni si registra una lieve diminuzione del numero degli attivi; cresce il numero degli attivi nel settore dei trasporti e diminuisce in modo consistente il numero degli occupati nel settore della

pubblica amministrazione. L'occupazione diminuisce di -1.417 unità nelle settore delle industrie manifatturiere ed estrattive, in particolare in questo settore vi lavorano 4.061 persone che rappresentano il 26% della popolazione attiva. Nel settore delle costruzioni e nel settore dell'energia elettrica, dell'acqua e del gas si registra una diminuzione lieve di occupati da un decennio all'altro.

**Tabella 21: Popolazione residente attiva per ramo di attività economica**

POPOLAZIONE ATTIVA - RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA				
ANNO	AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA	INDUSTRIE MANUFATTURIERE E ESTRATTIVE	COSTRUZIONI	ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA
1971	136	6.393	1.462	81
1981	132	5.331	1.097	166
1991	76	5.478	1.213	93
2001*	109	4.061	1.066	84

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

Note: \* = popolazione residente di 15 anni e più

**Tabella 22: Popolazione residente attiva per ramo di attività economica**

POPOLAZIONE ATTIVA - RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA					
ANNO	COMMERCIO	SERVIZI VARI	TRASPORTI E COMUNICAZIONI	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CREDITO E ASSICURAZIONI
1971	1.570	861	17	205	78
1981	2.735	434	1.052	1.765	200
1991	3.028	718	1.385	1.841	1.866
2001*	2.942	2.332	1.512	543	1.843

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

Note: \* = popolazione residente di 15 anni e più

Analizzando più nel dettaglio le caratteristiche del lavoro si vede che i dipendenti sono una quota maggioritaria e rappresentano circa il 76% della popolazione attiva. Rispetto al precedente decennio diminuisce lievemente il numero degli imprenditori e liberi professionisti (4%) e dei lavoratori in proprio (10%). Il numero dei coadiuvanti diminuisce rispetto al dato del precedente decennio passando da un 221 a 177 unità. Cresce il numero delle persone in cerca di occupazione (da 821 a 962 unità pari al 6% della popolazione attiva).

**Tabella 23: Popolazione residente attiva per condizione professionale**

POPOLAZIONE RESIDENTE ATTIVA IN CONDIZIONE PROFESSIONALE PER POSIZIONE NELLA PROFESSIONE								
ANNO	IMPREDITORI E LIBERI PROFESSIONISTI	DIRIGENTI E IMPIEGATI	LAVORATORI IN PROPRIO	LAVORATORI DIPENDENTI	COADIUVANTI	SOCIO DI COOPERA TIVA	TOT	IN CERCA DI OCCUPAZIO NE
1971	111	1.995	992	8.164	214	n.d.	11.252	224
1981	207	3.670	1.238	7.578	219	n.d.	13.529	469
1991	625	5.137	1.798	7.825	221	92	15.698	821
2001*	577	n.d.	1.592	11.723	177	423	14.492	962

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

Note: \* = popolazione residente di 15 anni e più

n.d. = dato non disponibile

Nel 2001, la popolazione non attiva in condizione non professionale in età da 15 anni in poi è pari a 11.667 unità e rappresenta il 43% della popolazione non attiva; in particolare il 148% sono studenti, il 34% sono casalinghe e il 40% sono pensionati.

**Tabella 24: Popolazione residente non attiva in condizione non professionale in età da 15 anni in poi**

ANNO	POPOLAZIONE RESIDENTE NON ATTIVA IN CONDIZIONE NON PROFESSIONALE IN ETA' DA 15 ANNI IN POI										TOTALE POP. ATTIVA
	STUDENTI		CASALINGHE		PENSIONATI		ALTRI		TOTALE		
	A	%	A	%	A	%	A	%	A	%	
1971*	925	10,45	5.197	58,72	2.542	28,73	186	2,10	8.850	77,11	11.476
1981	6.641	41,24	5.086	31,59	2.027	12,59	2.346	14,57	16.100	/	13.998
1991	2.083	11,80	5.264	29,83	3.931	22,27	6.368	36,08	17.646	/	16.519
2001*	1.604	13,74	3.965	33,98	4.656	39,90	1.442	12,35	11.667	43,01	27.121

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

Note: \* = popolazione residente di 15 anni e più

n.d. = dato non disponibile

A = valore assoluto

$$\% = \frac{A}{\text{Pop. non attiva}} \cdot 100$$

## 2.4. FAMIGLIE

Nel 2001 quasi tutta la popolazione residente (31.917 unità) vive in famiglia. Il numero delle famiglie, dal 1991 al 2001, diminuisce lievemente da 12.229 unità a 12.200 unità, si tratta tuttavia di famiglie sempre più piccole con un numero medio di componenti che passa da 2,8 nel 1991 a 2,6 nel 2001; questo dato è in linea con l'andamento provinciale e con i comuni limitrofi.

**Tabella 25: Famiglie e componenti – analisi comparativa con la Provincia di Milano**

	ANNO	FAMIGLIE	COMPONENTI	
		NUMERO	NUMERO	n° MEDIO PER FAMIGLIA
COMUNE DI PIOLTELLO	1971	8.119	28.536	3,5
	1981	9.516	30.060	3,2
	1991	12.229	34.138	2,8
	2001	12.200	31.917	2,60
PROVINCIA DI MILANO	1971	1.280.698	3.858.596	3,01
	1981	1.426.120	3.980.719	2,79
	1991	1.490.893	3.894.701	2,61
	2001	1.545.503	3.683.791	2,38

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

Note: n° medio per famiglia =  $\frac{\text{componenti}}{\text{famiglie}}$

**Tabella 26: Famiglie, confronto con i comuni limitrofi**

	CASSINA DE' PECCHI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	PESCHIERA BORRAMEO	PIOLTELLO	RODANO	SEGRATE	VIGNATE	VIMODRONE	PROV. MILANO
1971	1.615	6.131	2.396	<b>8.119</b>	383	5.424	1.321	3.461	1.280.698
1981	3.559	7.846	4.427	<b>9.516</b>	729	9.760	1.644	4.706	1.426.120
1991	4.343	9.351	6.591	<b>12.229</b>	1.461	11.227	2.446	5.218	1.490.893
2001	4.673	10.510	7.876	<b>12.200</b>	1.579	13.039	2.964	5.519	1.545.503

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

**Tabella 27: Numero medio componenti per famiglia, confronto con i comuni limitrofi**

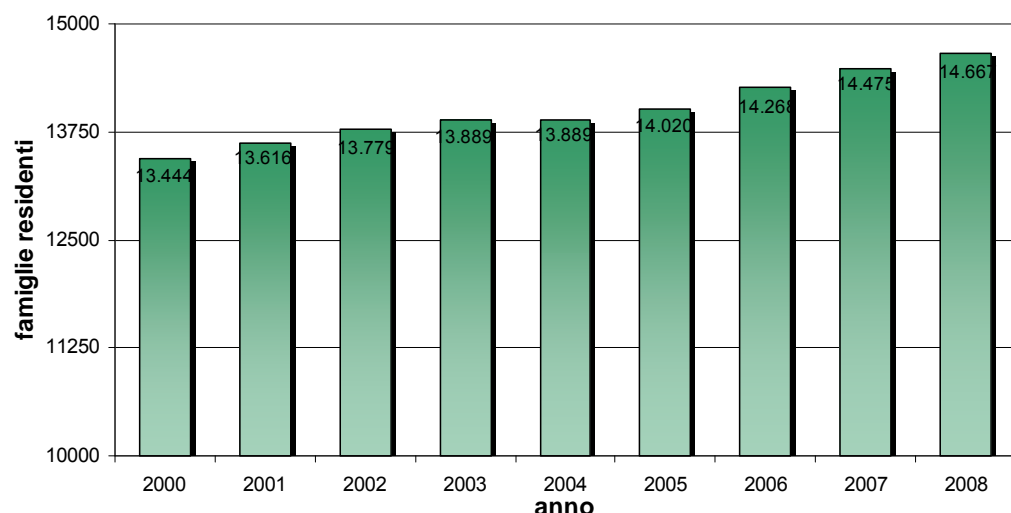
	CASSINA DE' PECCHI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	PESCHIERA BORRAMEO	PIOLTELLO	RODANO	SEGRATE	VIGNATE	VIMODRONE	PROV. MILANO
1971	3,41	3,52	3,36	<b>3,52</b>	3,36	3,36	3,40	3,30	3,01
1981	3,15	3,18	3,02	<b>3,16</b>	3,13	3,13	3,02	3,03	2,79
1991	2,97	2,90	2,81	<b>2,79</b>	2,88	2,88	2,90	2,82	2,61
2001	2,63	2,52	2,57	<b>2,60</b>	2,73	2,53	2,64	2,44	2,38

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

**Tabella 28: Andamento delle famiglie residenti**

ANNO	NUMERO FAMIGLIE
2000	13.444
2001	13.616
2002	13.779
2003	13.889
2004	13.889
2005	14.020
2006	14.268
2007	14.475
2008	14.667

Fonte: Dati comunali



**Figura 9: Andamento della famiglie residenti dal 2000 al 2008**

Le famiglie unipersonali, non in coabitazione con altri, cioè le persone che vivono da sole, sono in notevole aumento rispetto ai decenni scorsi, passando dal 12% del totale delle famiglie nel 1981 al 20% nel 2001. Stessa tendenza si registra per le famiglie composte da 2 componenti che dal 20% del 1981 passano al 29% del 2001.

Le famiglie composte da 3 e 4 componenti da un decennio all'altro registrano una lieve diminuzione. Le famiglie numerose, quelle con 6 e più componenti, sono fortemente diminuite, infatti da 730 unità nel 1971 (pari al 9% del totale delle famiglie) sono scese a 215 nel 1991, e a 101 nel 2001 (pari allo 0,8% del totale delle famiglie). I dati registrati per il Comune di Pioltello sono in linea con l'andamento provinciale.

**Tabella 29: Famiglie e componenti per ampiezza della famiglia – analisi comparativa con la Provincia di Milano**

		FAMIGLIE CON COMPONENTI						
	ANNO	1 COMP.	2 COMP.	3 COMP.	4 COMP.	5 COMP.	6 O PIU' COMP.	TOTALE
COMUNE DI PIOLTELLO	1971	589	1.516	2.213	2.097	974	730	8.119
	1981	1.161	1.989	2.539	2.511	928	398	9.516
	1991	2.364	2.893	3.136	2.899	722	215	12.229
	2001	2.508	3.522	3.065	2.501	503	101	12.200
PROVINCIA DI MILANO		191.557	311.578	335.956	272.490	109.736	59.381	1.280.698
	1981	286.316	348.826	352.271	307.094	95.999	35.614	1.426.120
	1991	346.950	390.632	365.243	295.813	72.725	19.530	1.490.893
								1.545.503
	2001	433.004	463.281	345.278	244.035	50.132	9.773	1.545.503

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

**Tabella 30: Percentuale famiglie e componenti per ampiezza della famiglia – analisi comparativa con la Provincia di Milano**

FAMIGLIE CON COMPONENTI (%)								
	ANNO	1 COMP.	2 COMP.	3 COMP.	4 COMP.	5 COMP.	6 O PIU' COMP.	TOTALE
COMUNE DI PIOLTELLO	1971	7,25	18,67	27,26	25,83	12,00	8,99	8.119
	1981	12,20	20,90	26,68	26,39	9,75	4,18	9.516
PROVINCI A DI MILANO	1991	19,33	23,66	25,64	23,71	5,90	1,76	12.229
	2001	20,55	28,86	25,12	20,50	4,12	0,82	12.200
PROVINCI A DI MILANO	1971	14,96	24,33	26,23	21,28	8,57	4,64	1.280.698
	1981	20,08	24,46	24,70	21,53	6,73	2,50	1.426.120
	1991	23,27	26,20	24,50	19,84	4,88	1,31	1.490.893
	2001	28,01	29,97	22,34	15,79	3,24	0,63	1.545.503

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

Note:  $\% = \frac{A}{\text{totale famiglie}} \cdot 100$

**Tabella 31: Numero dei nuclei familiari, confronto con i comuni limitrofi**

	CASSINA DE' PECCHI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	PESCHIERA BORROMEO	PIOLTELLO	RODANO	SEGRATE	VIGNATE	VIMODRONE
1971	1.615	6.131	2.396	<b>8.119</b>	383	5.420	1.321	3.459
1981	3.559	7.846	4.426	<b>9.516</b>	729	9.760	1.644	4.706
1991	4.343	9.351	6.591	<b>12.229</b>	1.461	11.227	2.446	5.218
2001	3.741	8.045	6.090	<b>9.476</b>	1.281	10.042	2.346	4.066

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

**Tabella 32: Variazione dei nuclei familiari, confronto con i comuni limitrofi**

	CASSINA DE' PECCHI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	PESCHIERA BORROMEO	PIOLTELLO	RODANO	SEGRATE	VIGNATE	VIMODRONE
1971/								
1981	1.944	1.715	2.030	<b>1.397</b>	346	4.340	323	1.247
1981/								
1991	784	1.505	2.165	<b>2.713</b>	732	1.467	802	512
1991/								
2001	-602	-1.306	-501	<b>-2.753</b>	-180	-1.185	-100	-1.152

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)



## 2.5. USO DEL TERRITORIO

Con riferimento ai dati censuari, si verifica che nel 1991 la superficie agricola e forestale rappresentava quasi il 26% dell'intero territorio comunale.

**Tabella 33: Superficie agricola e territoriale**

ANNO	SUPERFICIE TERRITORIALE TOTALE [ha]	SUPERFICIE AGRICOLA E FORESTALE [ha]	SUPERFICIE IMPRODUTTIVA [ha]	SUPERFICIE AGRICOLA TOTALE [ha]
1991	1320	490,87	44,91	535,78
2001	1311	340,56	277	368,26

Fonte: Censimento generale dell'agricoltura, Istat (1991 e 2001)

Facendo un raffronto con i rilievi eseguiti per il Documento di Piano, si ottiene che il Comune di Pioltello, su una superficie territoriale di 13,2 Km<sup>2</sup>, attualmente presenta una superficie di 6,7 Km<sup>2</sup> di territorio agricolo-forestale o destinato a vegetazione naturale spontanea. Questa quantità rappresenta circa il 51% dell'intero territorio comunale.

Dell'area edificata, complessivamente 6,6 Km<sup>2</sup> (il 49% dell'intero territorio), il 2,5% è la parte storica dell'insediamento, il 63% è il tessuto prevalentemente residenziale e servizi ed il restante 34% è il tessuto prevalentemente produttivo e commerciale.

## 2.6. EDILIZIA RESIDENZIALE

Per quanto riguarda le abitazioni, saranno oggetto di analisi gli aspetti connessi con l'occupazione e l'affollamento.

Le abitazioni in complesso nel 2001 sono 12.943, 71 unità in più rispetto al decennio precedente; di tutte le abitazioni il 94% sono occupate (pari a 12.209 abitazioni) e il 6% sono non occupate (734 unità). Da un confronto con gli andamenti dei comuni limiti, i dati evidenziano che un trend simile, in quanto la maggior parte delle abitazioni presenti sul territorio sono occupate.

In particolare le abitazioni occupate, dal 1981 al 1991-2001 sono molto aumentate, passando da 9.389 unità a 12.228 unità nel 1991 e 12.209 unità nel 2001, che corrispondono ad una crescita del 30%. La crescita delle abitazioni occupate si riscontra anche per i comuni limitrofi.

Una tendenza simile, ma con una crescita molto lieve, si evidenzia per le abitazioni non occupate che dal 1991 al 2001: sono aumentate di 90 unità.

Il numero delle abitazioni non occupate, all'ultimo censimento, raggiunge il 6% sul complesso del patrimonio residenziale; storicamente l'andamento di questa quantità in percentuale ha subito un minimo nel 1981 (7,8%) ed un massimo nel 2001 (14,36%).

**Tabella 34: Abitazioni in complesso – analisi comparativa con la Provincia di Milano**

	OCCUPATE	NON OCCUPATE	IN COMPLESSO	
	ANNO	ABITAZIONI	ABITAZIONI	ABITAZIONI
COMUNE DI PIOLTELLO	1971	7.945	610	8.555
	1981	9.389	525	9.914
	1991	12.228	644	12.872
	2001	12.209	734	12.943
PROVINCIA DI MILANO	1971	1.258.383	64.771	1.323.154
	1981	1.396.407	99.923	1.496.330
	1991	1.481.153	125.201	1.606.354
	2001	1.558.925	81.545	1.640.470

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

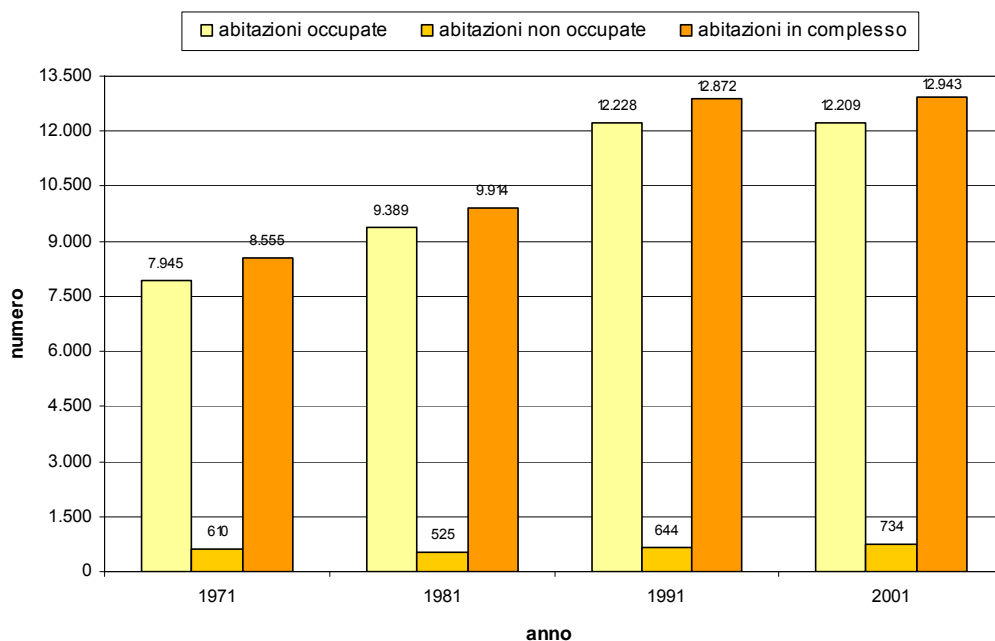
Note: n.d. = dato non disponibile

**Tabella 35: Variazioni nei decenni delle abitazioni in complesso**

DECENNIO	ABITAZIONI OCCUPATE		ABITAZIONI NON OCCUPATE		ABITAZIONI IN COMPLESSO	
	A	%	A	%	A	%
1971/1981	1.444	18,14	-85	-13,93	1.359	15,88
1981/1991	2.839	30,23	119	22,66	2.958	19,74
1991/2001	-19	-0,15	90	13,97	71	0,55

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

Note: A = valore assoluto 
$$\% = \frac{A^n - A^{n-1}}{A^{n-1}} \cdot 100$$

**Figura 10: Andamento delle abitazioni occupate, non occupate e in complesso****Tabella 36: Numero totale delle abitazioni, confronto con i comuni limitrofi**

	CASSINA DE' PECCHI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	PESCHIERA BORROMEO	PIOTTELLO	RODANO	SEGRATE	VIGNATE	VIMODRONE	PROVINCIA DI MILANO
1971	1.722	6.193	2.555	8.555	435	6.124	1.339	3.514	1.323.154
1981	3.836	8.050	4.776	9.914	776	10.310	1.752	4.934	1.496.330
1991	4.619	9.698	7.119	12.872	1.556	12.223	2.621	5.526	1.606.354
2001	4.869	10.997	8.320	12.943	1.650	13.802	3.068	5.697	1.640.470

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

**Tabella 37: Variazione del numero totale delle abitazioni, confronto con i comuni limitrofi**

	CASSINA DE' PECCHI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	PESCHIERA BORRAMEO	PIOLTELLO	RODANO	SEGRATE	VIGNATE	VIMODRONE	PROVINCIA DI MILANO
1971/ 1981	2.114	1.857	2.221	<b>1.359</b>	341	4.186	413	1.420	173.176
1981/ 1991	783	1.648	2.343	<b>2.958</b>	780	1.913	869	592	110.024
1991/ 2001	250	1.299	1.201	<b>71</b>	94	1.579	447	171	34.116

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

**Tabella 38: Variazione percentuale del numero totale delle abitazioni, confronto con i comuni limitrofi**

	CASSINA DE' PECCHI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	PESCHIERA BORRAMEO	PIOLTELLO	RODANO	SEGRATE	VIGNATE	VIMODRONE	PROVINCIA DI MILANO
1971/ 1981	122,76 %	29,99%	86,93%	<b>15,89%</b>	78,39%	68,35%	30,84%	40,41%	13,08%
1981/ 1991	20,41%	20,47%	49,06%	<b>29,84%</b>	100,52%	18,55%	49,60%	12,00%	7,35%
1991/ 2001	5,41%	13,39%	16,87%	<b>0,55%</b>	6,04%	12,91%	17,05%	3,09%	2,12%

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

**Tabella 39: Abitazioni occupate, confronto con i comuni limitrofi**

	CASSINA DE' PECCHI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	PESCHIERA BORRAMEO	PIOLTELLO	RODANO	SEGRATE	VIGNATE	VIMODRONE	PROVINCIA DI MILANO
1971	1.604	5.996	2.375	<b>7.945</b>	377	5.340	1.301	3.442	1.258.383
1981	3.548	7.685	4.328	<b>9.389</b>	724	9.550	1.600	4.667	1.396.407
1991	4.323	9.313	6.555	<b>12.228</b>	1.460	11.152	2.438	5.204	1.481.153
2001	4.714	10.601	7.931	<b>12.209</b>	1.587	13.174	2.974	5.539	1.558.925

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

**Tabella 40: Variazione del numero delle abitazioni occupate, confronto con i comuni limitrofi**

	CASSINA DE' PECCHI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	PESCHIERA BORROMEO	PIOLTELLO	RODANO	SEGRATE	VIGNATE	VIMODRONE	PROVINCIA DI MILANO
1971/ 1981	1.944	1.689	1.953	<b>1.444</b>	347	4.210	299	1.225	138.024
1981/ 1991	775	1.628	2.227	<b>2.839</b>	736	1.602	838	537	21.746
1991/ 2001	391	1.288	1.376	<b>-19</b>	127	2.022	536	335	77.772

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

**Tabella 41: Variazione percentuale del numero delle abitazioni occupate, confronto con i comuni limitrofi**

	CASSINA DE' PECCHI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	PESCHIERA BORROMEO	PIOLTELLO	RODANO	SEGRATE	VIGNATE	VIMODRONE	PROVINCIA DI MILANO
1971/ 1981	121,20 %	28,17%	82,23%	<b>18,17%</b>	92,04%	78,84%	22,98%	35,59%	10,96%
1981/ 1991	21,84%	21,18%	51,46%	<b>30,24%</b>	101,66%	16,77%	52,38%	11,51%	1,55%
1991/ 2001	9,04%	13,83%	20,99%	<b>-0,15%</b>	8,69%	18,13%	21,98%	6,43%	5,25%

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

**Tabella 42: Abitazioni non occupate, confronto con i comuni limitrofi**

	CASSINA DE' PECCHI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	PESCHIERA BORROMEO	PIOLTELLO	RODANO	SEGRATE	VIGNATE	VIMODRONE	PROVINCIA DI MILANO
1971	118	197	180	<b>610</b>	58	784	38	72	64.771
1981	288	365	448	<b>525</b>	52	760	152	267	99.923
1991	296	385	564	<b>644</b>	96	1.071	183	322	125.201
2001	155	396	389	<b>734</b>	63	628	94	158	81.545

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

**Tabella 43: Variazione del numero delle abitazioni non occupate, confronto con i comuni limitrofi**

	CASSINA DE' PECCHI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	PESCHIERA BORROMEO	PIOLTELLO	RODANO	SEGRATE	VIGNATE	VIMODRONE	PROVINCIA DI MILANO
1971/ 1981	170	168	268	-85	-6	-24	114	195	35.152
1981/ 1991	8	20	116	119	44	311	31	55	25.278
1991/ 2001	-141	11	-175	90	-33	-443	-89	-164	-43.656

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

**Tabella 44: Variazione percentuale del numero delle abitazioni non occupate, confronto con i comuni limitrofi**

	CASSINA DE' PECCHI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	PESCHIERA BORROMEO	PIOLTELLO	RODANO	SEGRATE	VIGNATE	VIMODRONE	PROVINCIA DI MILANO
1971/ 1981	144,07 %	85,28%	148,89%	-13,93%	-10,34%	-3,06%	300,00%	270,83%	52,64
1981/ 1991	2,78%	5,48%	25,89%	22,67%	84,62%	40,92%	20,39%	20,60%	25,29
1991/ 2001	-47%	2,85%	-31,00%	13,97%	-34,37%	-41,36%	-48,63%	-50,93%	-34,86

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

Il dato sul rapporto tra le famiglie e le abitazioni mette in evidenza che la totalità delle famiglie vive in abitazione, lo stesso trend si riscontra anche nei comuni limitrofi.

Per quanto riguarda le abitazioni occupate, tali abitazioni hanno un taglio medio/grande, circa 3,6 stanze per alloggio, il numero medio di stanze per abitazioni nel corso degli anni aumenta passando da 3,0 stanze nel 1971, 3,3 stanze nel 1981, 3,5 stanze nel 1991 e 3,6 stanze nel 2001.

**Tabella 45: Rapporto famiglie/ abitazioni, confronto con i comuni limitrofi**

	CASSINA DE' PECCHI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	PESCHIERA BORROMEO	PIOLTELLO	RODANO	SEGRATE	VIGNATE	VIMODRONE
1971	1,01	1,02	1,01	1,02	1,02	1,01	1,02	1,00
1981	1,00	1,02	1,02	1,01	1,01	1,02	1,03	1,01
1991	1,00	1,00	1,01	1,00	1,00	1,01	1,00	1,00
2001	0,95	0,95	0,94	1,06	0,95	0,94	0,96	0,96

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

**Tabella 46: Numero medio di stanze per abitazioni in complesso**

	OCCUPATE	NON OCCUPATE	IN COMPLESSO
ANNO	n° MEDIO STANZE PER ABITAZIONI	n° MEDIO STANZE PER ABITAZIONI.	n° MEDIO STANZE PER ABITAZIONI.
COMUNE DI PIOLTELLO	1971	3,0	3,0
	1981	3,3	3,3
	1991	3,5	2,9
	2001	3,6	n.d.

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

Note: numero medio stanze =  $\frac{\text{stanze occupate}}{\text{abitazioni occupate}}$

n.d. = dato non disponibile

**Tabella 47: Numero delle stanze occupate, confronto con i comuni limitrofi**

	CASSINA DE' PECCHI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	PESCHIERA BORROMEO	PIOLTELLO	RODANO	SEGRATE	VIGNATE	VIMODRONE	PROVINCIA DI MILANO
1971	4.937	19.614	7.461	<b>23.797</b>	1.198	17.679	3.945	9.720	3.911.092
1981	13.729	28.888	16.026	<b>31.049</b>	3.100	37.839	5.395	15.814	4.911.187
1991	17.558	36.877	25.878	<b>43.105</b>	6.679	45.914	9.334	19.008	5.559.471
2001	19.334	42.314	32.000	<b>44.426</b>	7.261	55.434	11.577	20.374	5.949.842

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

**Tabella 48: Variazione del numero delle stanze occupate, confronto con i comuni limitrofi**

	CASSINA DE' PECCHI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	PESCHIERA BORROMEO	PIOLTELLO	RODANO	SEGRATE	VIGNATE	VIMODRONE	PROVINCIA DI MILANO
1971/									
1981	8.792	9.274	8.565	<b>7.252</b>	1.902	20.160	1.450	6.094	1.000.095
1981/									
1991	3.829	7.989	9.852	<b>12.056</b>	3.579	8.075	3.939	3.194	648.284
1991/									
2001	1.776	5.437	6.122	<b>1.321</b>	582	9.520	2.243	1.366	390.371

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

**Tabella 49: Variazione percentuale del numero delle stanze occupate, confronto con i comuni limitrofi**

	CASSINA DE' PECCHI	CERN. SUL NAVIGLIO	PESCH. BORR.	PIOLTELLO	RODANO	SEGRATE	VIGNATE	VIMODRONE	PROVINC IA DI MILANO
1971/ 1981	178,08%	47,28%	114,8%	<b>30,47%</b>	158,76 %	114,03 %	36,76%	62,70%	25,57%
1981/ 1991	27,89%	27,66%	61,48%	<b>38,83%</b>	115,45 %	21,34%	73,01%	20,20%	13,20%
1991/ 2001	10,11%	14,74%	23,65	<b>3,06</b>	8,71%	20,73	24,03%	7,18%	7,02

Fonte: Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

## 2.7. IMPRESE E UNITÀ LOCALI

Alla data dell'ultimo censimento, nel settore delle imprese il ramo dell'industria e dell'agricoltura registra un incremento (+90 unità) rispetto al decennio precedente e raggiunge quota 520 unità.

Il settore delle attività commerciali annota una diminuzione del numero delle unità locali che passano da 585 nel 1991 a 533 nel 2001.

Il settore che registra il più alto numero di unità locali è quello delle altre attività, con un numero di unità pari a 817 a seguito di un forte incremento da un decennio all'altro.

**Tabella 50: Unità locali per ramo di attività e relativi addetti**

ANNO	AGRICOLTURA		INDUSTRIA		COMMERCIO		ALTRE ATTIVITA'		TOTALE	
	UNITA' LOCALI	ADDETTI	UNITA' LOCALI	ADDETTI	UNITA' LOCALI	ADDETTI	UNITA' LOCALI	ADDETTI	UNITA' LOCALI	ADDETTI
1971	1	2	194	3.907	438	1.410	111	523	744	5.842
1981	2	8	302	3.689	505	1.769	262	2.354	1.071	7.820
1991	*	*	430	3.691	585	2.393	455	3.035	1.470	9.047
2001	*	*	520	2.481	533	2.631	817	4.217	1.870	9.329

Fonte: Censimento generale dell'industria e dei servizi, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

Note: \* = nei censimenti del 1991 e 2001 i dati relativi ad agricoltura e industria compaiono unificati

**Tabella 51: Valori percentuali delle unità locali per ramo di attività e relativi addetti**

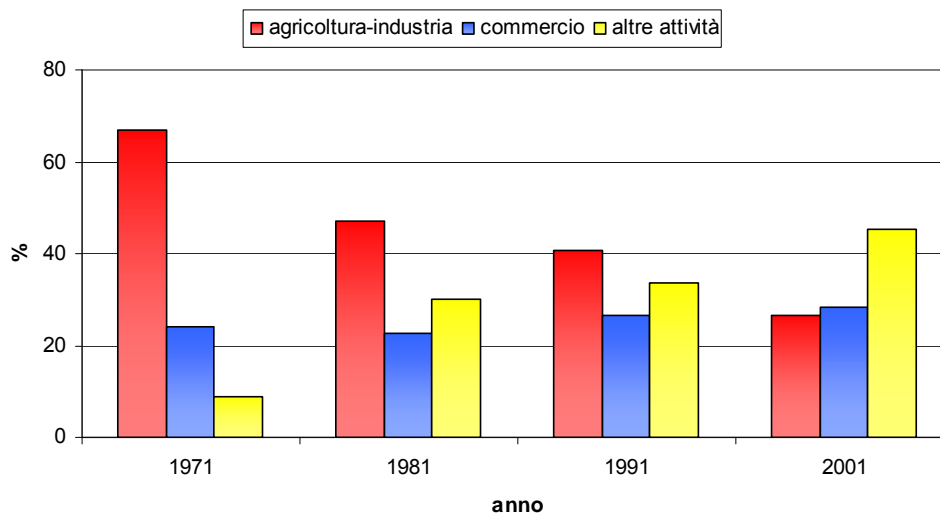
ANNO	AGRICOLTURA		INDUSTRIA		COMMERCIO		ALTRE ATTIVITA'	
	UNITA' LOCALI [%]	ADDETTI [%]	UNITA' LOCALI [%]	ADDETTI [%]	UNITA' LOCALI [%]	ADDETTI [%]	UNITA' LOCALI [%]	ADDETTI [%]
1971	0,13	0,03	26,08	66,88	58,87	24,14	14,92	8,95
1981	0,19	0,10	28,20	47,17	47,15	22,62	24,46	30,10
1991	*	*	29,25	40,80	39,80	26,45	30,95	33,55
2001	*	*	27,81	26,59	28,50	28,20	43,69	45,20

Fonte: Censimento generale dell'industria e dei servizi, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

Nel 2001, per quanto riguarda la quantità degli addetti, il numero più elevato si riscontra nel settore delle altre attività con 4.217 addetti, seguono con un numero di addetti abbastanza simile il settore del commercio e il settore dell'industria e dell'agricoltura con un numero di addetti rispettivamente pari a 2.631 unità e 2.481 unità.

Si rileva quindi un numero sostanzialmente superiore di addetti nel settore terziario rispetto agli addetti nel settore secondario.

Pur considerando che l'ultimo censimento congloba i dati delle unità locali agricole alle industriali, la valutazione dei dati reperiti nell'ultimo censimento dell'agricoltura fa capire quanto sia poco praticata: nel 2001 le aziende agricole erano 13 (circa lo 0,6% del totale delle attività, considerando di far coincidere il concetto di unità locale con azienda).



**Figura 11: Addetti per ramo di attività**

Esaminando il tasso di industrializzazione nel tempo si evidenzia un massimo del 12% nel 1981 e un successivo decremento per gli anni 1991 e 2001 nei quali il tasso si attesta rispettivamente attorno al 10% e al 8%. Nel settore terziario l'andamento del tasso è crescente, infatti da un 7% nel 1971 si arriva ad un 21% nel 2001.

**Tabella 52: Tassi di industrializzazione**

ANNO	ADDETTI	INDUSTRIA	
		POPOLAZIONE RESIDENTE	TASSO %
1971	3.097	28.566	10,84
1981	3.689	30.098	12,25
1991*	3.691	34.165	10,80
2001*	2.481	31.936	7,76

Fonte: Censimento generale dell'industria e dei servizi, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

Note:  $\text{tasso \%} = \frac{\text{addetti industria}}{\text{popolazione residente}} \cdot 100$

\* = nei censimenti i dati relativi ad agricoltura e industria compaiono unificati

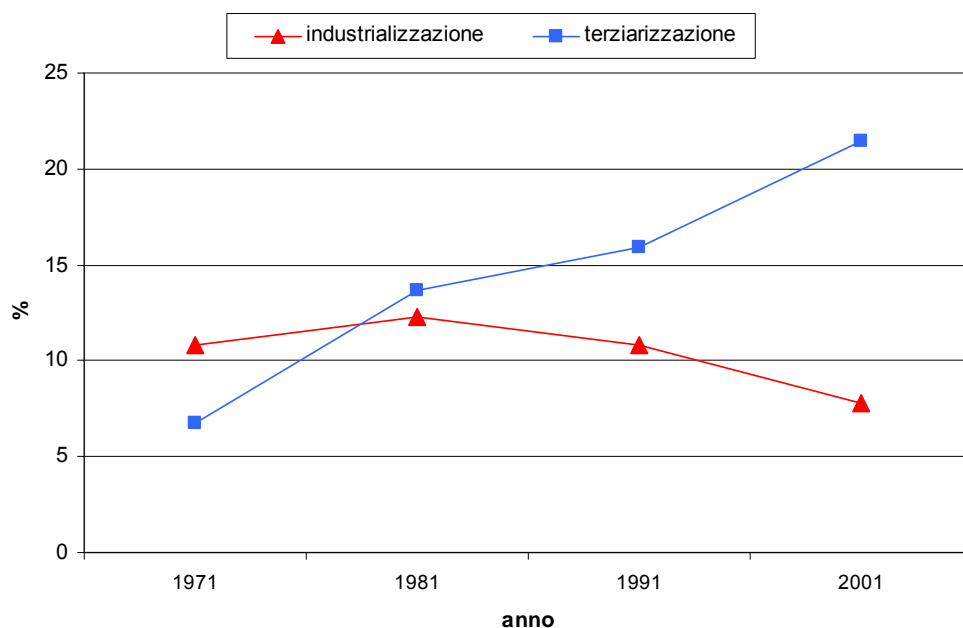


**Tabella 53: Tassi di terziarizzazione**

TERZIARIZZAZIONE			
ANNO	ADDETTI	POPOLAZIONE RESIDENTE	TASSO %
1971	1.933	28.566	6,77
1981	4.123	30.098	13,70
1991	5.428	34.165	15,89
2001	6.848	31.936	21,44

Fonte: Censimento generale dell'industria e dei servizi, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

Note:  $\text{tasso \%} = \frac{\text{addetti terziario}}{\text{popolazione residente}} \cdot 100$



**Figura 12: Tasso di industrializzazione e terziarizzazione**

Confrontando il numero degli addetti e il numero degli attivi si nota che in tutti e tre i settori il numero degli addetti risulta minore di quello degli attivi.

In particolare alla data dell'ultimo censimento il saldo tra attivi e addetti nel settore dell'industria è pari a 2.730 unità e nel settore terziario è pari a 2.324 unità.

**Tabella 54: Popolazione residente attiva e addetti per ramo di attività**

ANNO	AGRICOLTURA		INDUSTRIA		COMMERCIO		ALTRE ATTIVITA'		TOTALE	
	ADDETTI	ATTIVI	ADDETTI	ATTIVI	ADDETTI	ATTIVI	ADDETTI	ATTIVI	ADDETTI	ATTIVI
1971	2	136	3.097	7.936	1.410	1.570	523	1.161	5.842	11.476
1981	8	132	3.689	6.594	1.769	2.735	2.354	3.451	7.820	13.998
1991	*	76	3.691	6.784	2.393	3.028	3.035	5.810	9.047	16.519
2001	*	109	2.481	5.211	2.631	2.942	4.217	6.230	9.329	15.454

Fonte: Censimento generale dell'industria e dei servizi, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

Note: \* = nei censimenti del 1991 e 2001 i dati relativi ad agricoltura e industria compaiono unificati

**Tabella 55: Saldo addetti/attivi nell'industria e nel terziario**

ANNO	INDUSTRIA				TERZIARIO			
	ADDETTI	ATTIVI	SALDO	% SALDO	ADDETTI	ATTIVI	SALDO	% SALDO
1971	3.097	7.936	4.839	60,97	1.933	2.731	798	29,22
1981	3.689	6.594	2.905	44,05	4.123	6.186	2.063	33,35
1991*	3.691	6.784	3.093	45,59	5.428	8.838	3.410	38,58
2001*	2.481	5.211	2.730	52,39	6.848	9.172	2.324	25,34

Fonte: Censimento generale dell'industria e dei servizi, Istat (1971, 1981, 1991 e 2001)

Note: saldo = attivi – addetti % saldo =  $\frac{\text{saldo}}{\text{attivi}} \cdot 100$

## 2.8. AGRICOLTURA

Alla data di riferimento del censimento (22 ottobre 2000) sono state rilevate nel Comune di Pioltello 13 aziende agricole, zootecniche e forestali, la cui superficie totale è pari a 368,26 ettari, di cui 340,56 costituiscono superficie agricola utilizzata (SAU).

Rispetto al censimento del 1991, il numero delle aziende è diminuito di -12 unità a fronte di una riduzione di -167,52 ettari della superficie totale e di -150,34 ettari della superficie agricola utilizzata.

**Tabella 56: Aziende e relativa superficie totale**

	ANNO	AZIENDE	SUPERFICIE TOTALE [ha]	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA SAU [ha]
COMUNE DI	1991	25	535,78	490,87
PIOLTELLO	2001	13	368,26	340,56
PROVINCIA DI	1991	9.979	162.755,51	144.169,38
MILANO	2001	4.679	91.689,63	81.391,53

Fonte: Censimento generale dell'agricoltura, Istat (1991 e 2001)

La distribuzione delle aziende per classi di superficie agricola utilizzata mostra come il settore agricolo sia tuttora caratterizzato dalla presenza massiccia di medie-grandi aziende; infatti, a parte 1 azienda che non ha superficie, le restanti aziende hanno una dimensione superiore a 5 ettari.

Dal confronto con il precedente decennio si osserva una diminuzione del numero di aziende, tale fenomeno è più intenso della media nelle aziende di piccole dimensioni.

**Tabella 57: Aziende e relativa superficie totale**

ANNO	SENZA SUPERFICIE	FINO A 1 ha	DA 1 A 2 ha	DA 2 A 5 ha	DA 5 A 10 ha	DA 10 A 20 ha	DA 20 A 50 ha	DA 50 A 100 ha
	n.	n° ha	n° ha	n° ha	n° ha	n° ha	n° ha	n° ha
1991	3	/	/	/	4 18,44	6 40,06	4 59,18	3 80,03
2001	1	/	/	/	/	4 28,18	1 15,60	4 133,64
								3 190,84

Fonte: Censimento generale dell'agricoltura, Istat (1991 e 2001)

Alla data dell'ultimo censimento, la superficie produttiva del Comune di Pioltello con 368,26 ettari costituisce il 28% della superficie territoriale.

Sono particolarmente diffuse i seminativi che con 294,16 ettari rappresentano il 22% della superficie territoriale, mentre i prati permanenti e pascoli con 46,40 ettari rappresentano il 3,5% della superficie totale. Non si rileva la presenza di coltivazioni permanenti e di boschi e pioppete.

Tutti questi dati sono in ribasso rispetto a quelli del 1991.

**Tabella 58: Superficie agricola utilizzata**

	ANNO	SUPERFICIE TERRITORIALE [ha]	SUPERFICIE TOTALE PRODUTTIVA [ha]
COMUNE DI	1991	1.320	490,87
PIOLTELLO	2001	1.311	368,26
PROVINCIA DI	1991	198.052	144.169,38
MILANO	2001	198.439	91.689,63

Fonte: Censimento generale dell'agricoltura, Istat (1991 e 2001)

**Tabella 59: Superficie agricola utilizzata e tipo di utilizzo**

	ANNO	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (S.A.U.) [ha]				BOSCHI E PIOPPETE	ALTRA SUPERFICIE
		SEMINATIVI	COLTIVAZIONI PERMANENTI	PRATI PERMANENTI PASCOLI	TOTALE S.A.U.		
COMUNE DI PIOLTELLO	1991	413,64	/	77,23	490,87	/	44,91
	2001	294,16	/	46,40	340,56	/	27,20
PROVINCIA DI MILANO	1991	68.908,42	801,51	11.681,60	81.391,53	5.438,54	4.091,98
	2001	122.026,67	843,81	21.298,90	144.169,38	8.001,58	10.584,55

Fonte: Censimento generale dell'agricoltura, Istat (1991 e 2001)

Tra le aziende agricole, 10 aziende coltivano cereali, 1 azienda ha coltivazioni ortive e 2 aziende hanno coltivazioni foraggiere avvicendate. Da un confronto con il decennio precedente, si riscontra una massiccia diminuzione del numero di aziende e della superficie. Non sono presenti aziende che coltivano vite, olivo, agrumi e alberi da frutto.

**Tabella 60: Aziende agricole con seminativi per principali coltivazioni**

ANNO	CEREALI				COLTIVAZIONI ORTIVE		COLTIVAZIONI FORAGGIERE AVVICENDATE	
	TOTALE	DI CUI FRUMENTO		AZIENDA	SUP. [ha]	AZIENDA	SUP. [ha]	
1991	17	303,93	5	70,65	/	/	4	12,96
2001	10	220,70	2	36,10	1	1,06	2	22,95

Fonte: Censimento generale dell'agricoltura, Istat (1991 e 2001)

**Tabella 61: Aziende agricole con coltivazioni legnose agrarie**

ANNO	VITE		OLIVO		AGRUMI		FRUTTIFERE	
	AZIENDA	SUP. [ha]	AZIENDA	SUP. [ha]	AZIENDA	SUP. [ha]	AZIENDA	SUP. [ha]
1991	/	/	/	/	/	/	/	/
2001	/	/	/	/	/	/	/	/

Fonte: Censimento generale dell'agricoltura, Istat (1991 e 2001)

Alla data dell'ultimo censimento le aziende agricole che praticano l'allevamento di bestiame risultano essere 3, pari al 23% del totale. L'allevamento più diffuso è quello di bovini e bufalini (praticato da 3 aziende con 123 capi), in una azienda è inoltre presente 1 equino. Rispetto al censimento del 1991 si evidenzia un consistente diminuzione del numero di aziende con allevamento, nello specifico sono scomparsi gli allevamenti di suini e gli allevamenti avicoli.

**Tabella 62: Aziende agricole con allevamenti**

ANNO	TOTALE AZIENDE CON ALLEVAMENTO	BOVINI E BUFALINI					SUINI	
		CAPI			DI CUI BUFALINI		AZIENDA	CAPI
		AZIENDA	TOTALE	VACCHE	AZIENDE	CAPI		
1991	15	10	481	148	/	/	6	17
2001	3	3	123	27	/	/	/	/

Fonte: Censimento generale dell'agricoltura, Istat (1991 e 2001)

**Tabella 63: Aziende agricole con allevamenti**

ANNO	OVINI		CAPRINI		EQUINI		ALLEVAMENTI AVICOLI	
	AZIENDE	CAPI	AZIENDE	CAPI	AZIENDE	CAPI	AZIENDE	CAPI
1991	/	/	/	/	/	/	11	1.225
2001	/	/	/	/	1	1	/	/

Fonte: Censimento generale dell'agricoltura, Istat (1991 e 2001)

## 2.9. ISTRUZIONE

Sono state analizzate le serie storiche dal 2005 al 2010 per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria di 1° grado e la scuola secondaria di 2° grado.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, osservando la serie storica, si registra un andamento crescente del numero di sezioni e quindi di alunni dall'anno scolastico 2005/2006 (946 alunni) all'anno scolastico 2008/2009 (1.025 alunni), con un aumento annuo di circa 20 unità; nell'ultimo intervallo di tempo considerato il numero resta invece invariato. La tendenza crescente del numero di alunni, si riscontra sia nelle scuole dell'infanzia statali sia nelle scuole paritarie.

La scuola primaria è quella che registra il maggior numero di alunni; l'andamento degli iscritti risulta crescente fino all'anno scolastico 2008/2009, anno in cui si raggiunge il valore massimo pari a 1.671 alunni; successivamente si assiste ad un leggerissimo calo nell'anno 2009/2010 in cui vi sono 1.659 iscritti.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado si rileva un calo del numero degli iscritti dall'anno scolastico 2005/2006 all'anno scolastico 2007/2008 con una diminuzione di 40 alunni, tale flessione è dovuta al calo demografico che si è avuto negli anni '90; successivamente si assiste ad una evoluzione positiva, infatti da 871 alunni nel 2007/2008 si arriva a 985 nell'anno 2009/2010.

Confrontando i dati degli iscritti e i dati anagrafici della popolazione residente nell'anno 2009 si evidenzia un numero di iscritti che corrisponde al numero di residenti. Questa corrispondenza sta a significare che non vi è migrazione scolastica né dai comuni limitrofi né verso i comuni limitrofi.

Si sono inoltre analizzati i dati degli andamenti nelle scuole secondarie di 2° grado, va premesso che questo dato non sarà confrontabile con il dato sulla popolazione residente perché le scelte per le scuole secondarie di 2° grado risultano molto diversificate e di conseguenza non tutti i residenti frequentano le scuole di Pioltello e accade che vengono alunni dai comuni limitrofi.

Analizzando la serie storica, si assiste ad una crescita del numero di alunni dall'anno scolastico 2005/2006 (1.243 alunni) all'anno scolastico 2007/2008 (1.335 alunni) e successivamente fino all'anno scolastico 2009/2010 si registra un calo del numero degli iscritti fino a raggiungere il valore di 1.209 alunni.

**Tabella 64: Variazioni temporali della popolazione scolastica nella scuola dell'infanzia**

ANNO SCOLASTICO	SCUOLA INFANZIA STATALE			SCUOLA INFANZIA PARITARIA			SCUOLA INFANZIA TOTALE		
	NUMERO SEZIONI	ALUNNI CON HANDICAP	TOT ALUNNI	N. SEZIONI	ALUNNI CON HANDICAP	TOT ALUNNI	N. SEZIONI	ALUNNI CON HANDICAP	TOT ALUNNI
2005/2006	25	7	640	11	1	306	36	8	946
2006/2007	28	11	666	11	2	305	39	13	971
2007/2008	28	12	669	12	2	320	40	14	989
2008/2009	28	11	701	12	1	324	40	12	1.025
2009/2010	28	12	714	12	1	311	40	13	1.025

Fonte: Dati forniti dagli uffici comunali

**Tabella 65: Variazioni temporali della popolazione scolastica nella scuola primaria**

ANNO SCOLASTICO	SCUOLA PRIMARIA		
	NUMERO SEZIONI	ALUNNI CON HANDICAP	TOT ALUNNI
2005/2006	77	50	1.597
2006/2007	78	59	1.631
2007/2008	78	46	1.658
2008/2009	78	45	1.671
2009/2010	78	41	1.659

Fonte: Dati forniti dagli uffici comunali

**Tabella 66: Variazioni temporali della popolazione scolastica nella scuola secondaria di 1° grado**

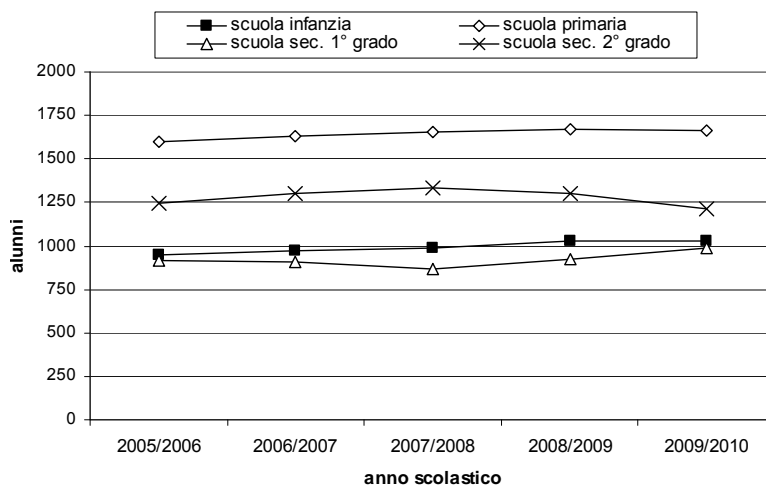
ANNO SCOLASTICO	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO		
	NUMERO SEZIONI	ALUNNI CON HANDICAP	TOT ALUNNI
2005/2006	42	50	912
2006/2007	41	41	904
2007/2008	41	40	871
2008/2009	41	40	920
2009/2010	43	43	985

Fonte: Dati forniti dagli uffici comunali

**Tabella 67: Variazioni temporali della popolazione scolastica nella scuola secondaria di 2° grado**

ANNO SCOLASTICO	SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO		
	NUMERO SEZIONI	ALUNNI CON HANDICAP	TOT ALUNNI
2005/2006	55	16	1243
2006/2007	59	20	1300
2007/2008	58	25	1335
2008/2009	59	22	1303
2009/2010	57	23	1209

Fonte: Dati forniti dagli uffici comunali

**Figura 13: Variazioni temporali della popolazione scolastica**

Per quanto riguarda i servizi d'istruzione, risulta interessante calcolare il fabbisogno scolastico nel prossimo decennio in funzione del trend della popolazione residente.

Analizzando i dati forniti dagli uffici comunali, che considerano l'intervallo di tempo dal 2000 al 2009 (vedi paragrafo 2.1), e le variazioni temporali della popolazione scolastica sopra descritte, si evince che la popolazione residente dal 2000 è in crescita, nello specifico dal 2008 al 2009 la popolazione residente è aumentata di 462 unità.

In considerazione dell'attuazione delle previsioni contenute negli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano e nei Comparti di Riqualificazione del Piano delle Regole, nei prossimi 10 anni si

prevede un aumento della popolazione residente di 2.943 abitanti teorici, che corrispondono quindi ad una crescita di circa 300 unità all'anno.

Dalle precedenti considerazioni si evince che la crescita indotta dall'attuazione delle previsioni del P.G.T. è in linea con la crescita fisiologica che la popolazione residente di Pioltello ha avuto negli ultimi anni.

Per stimare quindi la popolazione scolastica futura, nel prossimo decennio, si può calcolare il numero delle nascite dei prossimi anni considerando che anche nel prossimo decennio la tendenza sia simile a quella del decennio precedente e quindi ogni anno il numero delle nascite aumenti di 10 unità. In questo modo risulta possibile calcolare il fabbisogno scolastico nel 2019 per la scuola infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado.

**Tabella 68: Stima nascite**

	ANNO	NATI	SCUOLA FREQUENTATA NEL 2019
Dati ufficio comunale	2000	386	
	2001	344	
	2002	367	
	2003	342	
	2004	373	
	2005	378	
	2006	408	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
	2007	377	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
	2008	357	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
	2009	405	SCUOLA PRIMARIA
Stima (nascite in aumento di 10 unità ogni anno)	2010	415	SCUOLA PRIMARIA
	2011	425	SCUOLA PRIMARIA
	2012	435	SCUOLA PRIMARIA
	2013	445	SCUOLA PRIMARIA
	2014	455	SCUOLA INFANZIA
	2015	465	SCUOLA INFANZIA
	2016	475	SCUOLA INFANZIA
	2017	485	
	2018	495	
	2019	505	

Nel 2019, alla scuola dell'infanzia sono stimati 1.395 alunni, alla scuola primaria sono stimati 2.125 alunni mentre alla scuola secondaria di 1° grado sono stimati 1.142 alunni. I dati sono di poco superiori ai dati complessivi visti in precedenza per gli anni scolastici dal 2005 al 2010, pertanto si ritiene che anche nel prossimo decennio le strutture scolastiche esistenti o previste siano in grado di sostenere il futuro carico di alunni.

### 3. INFRASTRUTTURE – VIABILITÀ E TRASPORTI PUBBLICI

#### 3.1. VIABILITÀ STATO DI FATTO

Il territorio di Pioltello è dotato di una notevole rete viaria che permette di raggiungerlo da tutte le direzioni collegando così fra loro le numerose frazioni.

Punto importante delle infrastrutture del territorio è l'asse ferroviario, che taglia in senso longitudinale le due frazioni di Seggiano e Limite, è tangente alla zona industriale della ex Sisas e taglia in due parti la zona industriale ovest. Sulla direttrice Milano-Venezia, la strada ferrata è oggetto di un cospicuo flusso di traffico rivolto soprattutto verso la capitale lombarda.

La rete viaria con funzioni di accesso al Comune è fondamentalmente costituita dalla S.S. 11 Padana Superiore, che scorre in direzione est-ovest nella parte settentrionale del territorio, la S.P. 103 Cassanese, che scorre in direzione est-ovest nella zona centrale, la S.P. 14 Rivoltana, in direzione est-ovest nella parte meridionale del territorio, e la S.P. 121 Pobbiano-Cavenago in direzione nord-sud nel settore est del Comune. Inoltre, in direzione nord-sud, la rete è completata da viale San Francesco nella porzione occidentale del territorio: questa strada, non essendo collegata alla S.P. Rivoltana a causa della barriera ferroviaria, svolge tuttavia funzioni importanti solo a nord del Comune di Pioltello. Questi assi viari sono stati classificati come i principali e più importanti, a livello di collegamenti e di flussi, ma sono anche un forte segno a livello territoriale, poiché a nord la Padana Superiore divide il comune di Pioltello da quello di Cernusco sul Naviglio, la Cassanese taglia la parte più a sud di Pioltello con la frazione di Seggiano nella parte nord del Comune, mentre la ferrovia crea una forte barriera tra Seggiano e Limite. Quest'ultima frazione è esattamente compresa tra la Ferrovia e la Rivoltana. Tangente a tutto il territorio urbanizzato centro-sud del Comune, la Pobbiano Cavenago collega la Rivoltana con la Cassanese, passando sotto la ferrovia per poi restringersi nelle vie Nazario Sauro e Mantegna continuando il suo corso attraverso tutta la città di Pioltello fino a congiungersi con la Padana Superiore.

Per ogni zona territoriale, viene definita una viabilità urbana primaria. Pioltello centro è caratterizzato da poche strade di accesso, con viabilità piuttosto discontinua e con un ordine gerarchico spesso poco leggibile. Sono presenti zone a traffico limitato (ZTL) nel centro storico. Seggiano presenta una rete simile a quella della zona centrale del territorio, con poche strade e tutte primarie con alcune direttrici di livello interzonale. Limite possiede un assetto viario più organizzato, è attraversato da strade locali a volte congestionate a causa degli elevati flussi di veicoli sulla S.P. 14 Rivoltana nelle ore di punta e risulta interessato da quote di traffico extracomunale in attraversamento.

Da fonti comunali le criticità sono in relazioni ai tre assi stradali ad elevato scorrimento e la rete ferroviaria, che delimitano e suddividono il paese in vari punti con problemi di attraversamento. Si tratta pertanto, a livello locale, di problematiche correlate alla S.P. 103 Cassanese per le località di Seggiano e Pioltello, la ferrovia per le località di Limite e Seggiano e la S.P. Rivoltana per le località di Limite con San Felice e Malaspina. I momenti di maggiore criticità sono legati alle ore di punta ma visto l'intenso traffico lungo gli assi si può affermare che i problemi di attraversamento si verificano durante l'intera giornata. Il traffico sugli assi di scorrimento provinciale inoltre determina nelle ore di punta negli abitati un intasamento del traffico locale. Con riferimento alla viabilità relativa alle attività produttive la criticità si riscontra lungo il viale San Francesco in Seggiano in quanto unica via di ingresso ed uscita per i mezzi pesanti. Per quel che riguarda l'offerta dei parcheggi, da fonti comunali le criticità sono associate ai quartieri Satellite e P.zza Garibaldi, le cui dotazioni risultano inadeguate.

Pioltello è dotato di una rete di piste ciclabili piuttosto estesa: il dato complessivo è di circa 28 km, con una dotazione di 0,83 m/abitante, un ottimo valore, considerando che la media calcolata nell'Ecosistema Urbano di Legambiente, nel 2005, per i capoluoghi di provincia italiani, è pari a circa 0,10 m/abitante.

*(vedi Tavola 1 – Infrastrutture - Viabilità e rete ferroviaria stato di fatto, scala 1:5.000 del PdS)*

*(vedi Tavola 3 – Infrastrutture – Piste ciclabili e trasporti pubblici: stato di fatto e di progetto, scala 1:5.000 del PdS)*



### 3.2. VIABILITÀ STATO DI PROGETTO

I progetti per una nuova viabilità del comune di Pioltello si possono suddividere in due categorie: una viabilità di progetto a livello sovracomunale e una a livello comunale. I nuovi progetti riguardano la Cassanese con un nuovo svincolo e un nuovo assetto stradale nella parte nord-est, per poi venire interrato nella parte centrale del tracciato, corrispondente al centro abitato di Pioltello. Nella parte ovest invece il tratto è deviato verso la zona sud del comune, passa per Segrate, e rientrando a Pioltello genera una rotonda all'altezza di Rugacesio di Sopra, per poi congiungersi con un'altra rotonda a via Pordenone. Questo nuovo tracciato spera di alleggerire non solo il traffico sulla tangenziale est, ma anche la pressione viaria sul centro abitato di Pioltello, attraversato da un flusso continuo di macchine e mezzi pesanti soprattutto in direzione Milano. Nel progetto Bre.Be.Mi, l'Amministrazione ha richiesto che il tracciato della SP 103 "Cassanese", lungo tutto il fronte residenziale, venga valorizzato mediante un inserimento ambientale ed anche una particolare attenzione a quelle azioni che genereranno una diminuzione dell'attuale impatto visivo, rumore e di traffico indotto. Questa azione sarà possibile mediante la realizzazione di una galleria lunga circa 700 mt. che permetterà alla parte sovrastante la stessa di essere restituita alla città mediante la realizzazione di un parco pubblico che funge da elemento di collegamento tra le località di Pioltello e Seggiano. Quindi tale azione avrà anche benefici di ricucitura del tessuto urbano. L'opera di viabilità, in progetto, è stata piegata alle esigenze della città e generando anche nuovo spazio collettivo e di compensazione di spazi a verde

La nuova Cassanese ha quindi due sbocchi principali a Pioltello, uno a ovest che si ricongiunge alla parte sud di via Pordenone, e uno a est che sostituisce il tracciato della S.P. 121 che si ricollega sempre alla zona sud della città arrivando fino a Limite e sfociando nella vecchia Pobbiano-Cavenago.

L'ultimo progetto a livello sovracomunale, a sud della città, è quello del sovrappasso della S.P. 14 Rivoltana, e un nuovo svincolo che dal tracciato sottostante si collega alla S.P. 182 Pioltello-Rodano.

Per quel che riguarda la nuova viabilità comunale, l'Amministrazione ha in progetto 10 nuovi assetti viari. A nord, subito sotto il centro di Pioltello, per il piano attuativo del CIS 8, si viene a creare un nuovo assetto viario che collega la via Milano con via Marconi. A est invece la nuova strada per il cimitero di Pioltello, che collega via Milano con via Roma e si ricollega al nuovo assetto della Cassanese. Nella zona ovest invece, la zona industriale a ridosso della Tangenziale Est è servita da una nuova viabilità che ricollega i nuovi lotti industriali con via Trieste e via Grandi a sud, mentre a nord sbocca direttamente nel nuovo assetto della Tangenziale Est Cassanese.

A Seggiano invece i nuovi tracciati interessano quasi esclusivamente la zona della stazione, con la nuova rotonda di via Amati e quella di via della stazione e l'allargamento della carreggiata.

La nuova stazione ferroviaria, costituirà anche un nuovo polo di qualità dei trasporti, orari e aumento del numero delle corse per accedere alla città: tutto ciò a conclusione di una serie di importanti interventi iniziati nel 1996, e che hanno già portato al quadruplicamento della linea ferroviaria Pioltello-Treviglio. Con la nuova stazione verrà creata una nuova piazza triangolare (11.000 mq.) nuovi servizi (supermercato, uffici della Pubblica Amministrazione) e due nuovi parcheggi (per un totale di 8.000 mq.). L'amministrazione integrerà la realizzazione della nuova Stazione di Porta con la riqualificazione della via alla Stazione, tra l'incrocio con via Monza e quello con via D'Annunzio: sul lato nord sarà realizzata una pista ciclopedonale e una lunga aiuola alberata; verrà abbattuta la recinzione che delimita il parcheggio già presente nelle aree della MAF per consentirne un accesso e una fruizione più agevole; saranno realizzati degli attraversamenti ciclo-pedonali rialzati in diversi punti, per connettere la nuova Piazza con la pista ciclopedonale. L'edificio della stazione esistente sarà destinato al bike sharing (servizio di biciclette a noleggio), al quale sarà affiancato anche un servizio di piccola manutenzione e riparazione delle biciclette. Il piano primo dell'edificio sarà invece utilizzato come museo storico delle Ferrovie Italiane. Subito sotto la strada ferrata, in località Limite, c'è la nuova viabilità che collega la zona industriale ex Sisas con la zona industriale est di Seggiano dall'altra parte del sedime ferroviario. Questo nuovo tracciato costeggia tutta la parte sud est della ferrovia, andando a inserirsi nella zona ex Sisas tramite rotatoria circolare, mentre seguendo il tracciato principale, tramite sottopasso ci si collega alla zona industriale di Seggiano.

A Limite, invece, verrà creata una nuova rotonda su via Dante, all'altezza della zona industriale ovest, mentre un altro innesto con proseguimento della carreggiata e allaccio alla Rivoltana si troverà sotto la corte di Limite.

L'ultimo progetto stradale a livello comunale si trova invece a confine sud con Rodano, e collegherà la S.P. 182 Pioltello-Rodano con la zona delle ex Cave.

Per quanto riguarda i percorsi ciclopedonali, si prevede di realizzare molti prolungamenti della pista ciclabile esistente. Il comune di Pioltello è a tutt'oggi dotato di una rete ciclabile di 28 Km, ma al compimento dell'opera progettuale prefissata, di 12,4 km, dovrebbe arrivare addirittura a poco più di 40 km. Il disegno progettuale della nuova viabilità ciclabile è difatti piuttosto esteso. A Pioltello centro difatti, i principali assi viari (via Mozart, via Mantegna, via Roma e via Cimabue) verranno dotati di nuove piste lungo tutto il loro tratto, con anche collegamenti longitudinali tra di loro. Anche la via San Francesco avrà una ciclabile lungo tutto il suo percorso, andando a generare poi, all'incontro con la Padana Superiore, lo scavalco della Mi-Bici.

La logica di impostazione del Piano "MiBici" è derivata da due fondamentali riconoscimenti: una dimensione "sovracomunale" delle attività che si svolgono all'interno della provincia milanese, che determina una domanda di relazioni tra comuni limitrofi e di accesso al capoluogo. Tale domanda in parte resta nell'ambito di distanze direttamente ciclabili, ed in parte può sfruttare la bicicletta quale mezzo privilegiato di accesso alle stazioni ed alle fermate del trasporto pubblico; una notevole attività svolta da moltissimi comuni della provincia per realizzare strutture dedicate alla ciclabilità, MiBici non è tanto un insieme di grandi itinerari disegnati a scala provinciale su cui appoggiare un sistema complementare di connessione, quanto un sistema di collegamenti locali tra polarità e sistemi urbani che consenta a regime di recuperare anche itinerari continui di lungo raggio (dal Piano identificati come rete portante). Per questo non è soltanto formata da itinerari della provincia, ma in larghissima parte da tratti più o meno importanti delle reti ciclabili urbane sviluppate dalle singole municipalità.

All'altezza della provinciale Cassanese verranno creati i collegamenti trasversali tra Via San Francesco e via Marconi sia a sud che a nord della provinciale. Una nuova pista verrà creata anche all'altezza della Cascina Cassinetta con quelle esistenti della Pobbiano-Cavenago e di via Bolivia. La pista di via Tobagi verrà ultimata fino all'incrocio con via D'Annunzio, mentre da qui, scenderà fino a via del Santuario collegandosi poi a quelle esistenti di via Monza e Venezia. Il progetto ciclabile di via D'Annunzio poi continua fino ad arrivare a via della Stazione e diramarsi da una parte costeggiando tutta la ferrovia fino alla zona industriale est di Seggiano, e dall'altra continuando su via Michelozzo e Giambologna.

A Limite, tra la zona Isola e quella industriale, verranno creati circa 400 metri di pista ciclabile intorno all'ultimo nucleo di abitazioni, mentre nella parte più a sud, oltre la Rivoltana e al di fuori dei centri abitati vi è in progetto di completare alcuni tratti della ciclabile del parco della Besozza e della nuova zona residenziale di San Felice.

*(vedi Tavola 2 – Infrastrutture - Viabilità e rete ferroviaria stato di progetto, scala 1:5.000 del PdS)*

*(vedi Tavola 3 – Infrastrutture – Piste ciclabili e trasporti pubblici: stato di fatto e di progetto, scala 1:5.000 del PdS)*

### 3.3. TRASPORTO PUBBLICO

Il sistema di trasporto pubblico, che garantisce il collegamento tra il Comune di Pioltello e i Comuni limitrofi nonché con il capoluogo milanese e altre province lombarde, viene effettuato sia su gomma che su ferro. Le aziende che gestiscono il trasporto pubblico sono Trenitalia, Ferrovie Nord Milano Trasporti, AGI (Autoguidovie Italiane), Colombo e Adda Trasporti. Nel 2006 è inoltre stato attivato un servizio di autobus a chiamata (Bluebus) operativo dal lunedì al venerdì, dalle 21:00 alle 24:00. Le frequenze medie giornaliere con cui transitano i mezzi sono piuttosto basse (dai 10 minuti fino a circa un'ora e mezza), per il trasporto su gomma, mentre per il trasporto su rotaia le frequenze risultano più elevate (dai 18 minuti fino a un massimo di un'ora).

Il numero di corse extraurbane/giorno su gomma ogni 1.000 abitanti, calcolato in base a quelle mostrate e considerando le linee transitanti dal Comune verso il capoluogo e i comuni limitrofi, è pari a 6,7, dato

piuttosto basso tenuto conto della vicinanza al Comune di Milano. Sempre in termini di offerta del servizio, è possibile stimare altresì il numero di km/anno teoricamente a disposizione di ogni residente: esso si attesta attorno a 8,96. Tale valore non appare particolarmente elevato: nell'ultima edizione dell'Ecosistema Urbano di Legambiente, per valutare tale indicatore (calcolato per i 103 capoluoghi di provincia italiani) le città sono state suddivise in base a diverse soglie dimensionali definite in relazione al numero di residenti: nella fascia dimensionale relativa alle città di piccole dimensioni Pioltello risulterebbe nelle ultime posizioni (26° su 34). Anche per quanto riguarda il numero di corse/giorno del trasporto pubblico, in rapporto a 1.000 abitanti il valore risulta poco elevato (5 corse/giorno), considerato il grande numero di pendolari che ogni giorno si sposta per motivi di lavoro e di studio. In generale risultano scarsi i servizi che collegano il Comune di Pioltello con quelli limitrofi, non assicurando spostamenti funzionali e frequenti per gli utenti: Pioltello risulta ben collegato solo con il Comune di Milano.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico, le linee che percorrono il comune di Pioltello sono quattro. La più estesa e ramificata è la linea Z402 che dalla Rivoltana passa per la frazione di San Felice e arriva fino a lambire il confine nord della città, passando sia per Pioltello che per Limoto e Seggiano, ha però il maggior numero di fermate a Pioltello centro.

Le linee Z408 e Z409 servono solo la zona di Limoto e quella industriale sud. La linea Z401 invece tocca solo parzialmente il comune, partendo dal confine est con Cernusco sul Naviglio passando per via Monteverdi e via Wagner per poi ritornare a nord a Cernusco.

Sulla cartografia della viabilità e dei trasporti pubblici sono state individuate con apposita simbologia le fermate del trasporto pubblico, su corsia veicolare, in sede propria, con pensilina. Le fermate con sede propria e pensilina sono la maggioranza rispetto a quelle su corsia, anche se il numero non è di molto superiore.

Nel caso del comune di Pioltello le fermate sono localizzate sia in ambito urbano che extraurbano; per garantire la sicurezza, la tipologia della fermata può essere in piazzola, collocata quindi in un'area al di fuori della carreggiata stradale, o in carreggiata in cui deve essere comunque presente il marciapiede adeguatamente collegato alla rete pedonale esistente. In entrambi i casi l'attraversamento pedonale deve essere collocato in coda alla fermata dell'autobus.

*(vedi Tavola 3 – Infrastrutture – Piste ciclabili e trasporti pubblici: stato di fatto e di progetto, scala 1:5.000 del PdS)*

### 3.4. NECESSITÀ INTERVENTI E PREVISIONE SPESE

Per quanto riguarda la viabilità si può quindi riassumere che sul territorio comunale sono presenti 618.422 metri quadrati di strade suddivise secondo le seguenti classificazioni:

- Rete principale di primo livello (strada extraurbana di tipo B): 72.932 metri quadrati;
- Rete principale di primo livello (strada extraurbana di tipo C): 21.210 metri quadrati;
- Rete principale di secondo livello (strada extraurbana di tipo C): 32.856 metri quadrati;
- Rete secondaria di primo livello (strada extraurbana di tipo C): 19.189 metri quadrati;
- Rete secondaria di secondo livello (strada extraurbana di tipo C): 5.159 metri quadrati;
- Strada comunale urbana di scorrimento (tipo D): 26.932 metri quadrati;
- Strada urbana / extraurbana locale interzonale (tipo F): 193.973 metri quadrati;
- Strada urbana locale (tipo F): 246.171 metri quadrati.

Al Comune di Pioltello spetta la manutenzione delle sole strade comunali (principali, secondarie e di quartiere).

Viene di seguito riportato l'elenco delle strade e dei marciapiedi che necessitano di manutenzione:

- via lombardia;
- Via dante (dall'incrocio con via trento alla corte di Limoto);
- Via cellini;
- Via robbia;
- Via dante (zona industriale);

- Via varese;
- Via bergamo;
- Via canova – via consacrazione;
- Via mantenga ovest;
- Via monza ovest;
- Via la malfa;
- Via amendola;
- Via platone;
- Via cimabue;
- Via roma est;
- Via mozart (lato ovest);
- Via cartagine;
- Via tripoli;
- Via pola – brescia – Gorizia est;
- Via monteverdi;
- Via alla stazione;
- Mini rotatoria via martiri d/I – via roma;
- Rialzi carreggiate;
- Parcheggio via dante;
- Segnaletica;
- Via togliaatti;
- Via piero della Francesca;
- Via beato angelico;
- Via signorelli,
- Via roma da don carrera a via martiri della libertà;
- via martiri della libertà;
- via maroni;
- via bizet;
- via masaccio;
- via parri;
- via san Francesco;
- via Pordenone;
- via Piemonte;
- via toti;
- Marciapiedi via Liguria;
- Marciapiedi via Messina;
- Marciapiedi via alessandria;
- Marciapiede via cartagine;
- Marciapiede pio la torre;
- Marciapiedi via galilei (parte sud);
- Marciapiede via cattaneo;
- Marciapiede via martiri d/I – via roma;
- Marciapiede via masaccio;
- Marciapiede via parri;
- Marciapiede via sauro;
- Marciapiede via d'annunzio;
- Marciapiede via urbino;
- Marciapiede via consacrazione;
- Via sansovino;
- Rifacimento tappetini programmati nel 2007 ma non ancora realizzati.

Per la realizzazione di tali interventi sulle carreggiate e sui marciapiedi, è prevista una spesa complessiva pari a 6.063.870,00 €, inclusi gli oneri per la sicurezza, gli oneri per l'IVA e le spese tecniche per la progettazione.

Sono da considerare, inoltre, le lavorazioni per il completamento del percorso Mibici per 300.000 € e, il rifacimento di via Pio X con pista ciclabile di raccordo e altre lavorazioni previste dall'accordo con Cernusco S/N per circa 500.000 € (da realizzarsi nei prossimi 3 anni).

Il fabbisogno complessivo ammonta quindi a **6.863.870,00 €**.

## 4. INFRASTRUTTURE – RETI TECNOLOGICHE

Le reti gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali destinate all'esercizio dei servizi costituiscono dotazioni di interesse pubblico.

La gestione di tali servizi comprende la realizzazione degli investimenti infrastrutturali destinati all'ampliamento e potenziamento di reti e impianti, nonché gli interventi di ristrutturazione e valorizzazione necessari per adeguarne nel tempo le caratteristiche funzionali.

Le reti tecnologiche che vengono di seguito approfondite sono le seguenti: rete di smaltimento dell'acqua, rete di approvvigionamento dell'acqua, rete di approvvigionamento del gas, rete elettrica, rete dell'illuminazione pubblica, oleodotto, ossigenodotto e localizzazione antenne

### 4.1. RETE FOGNATURA

La rete della fognatura è gestita da "CAP Holding s.p.a.", una società che tramite "Amiacque s.r.l." eroga il servizio idrico (acquedotto, fognatura, depurazione) per il Comune di Pioltello.

L'ente gestore ha fornito al Comune di Pioltello il tracciato della rete fognaria suddivisa in rete fognatura comunale, collettore aziendale CAP, rogge a cielo aperto attive, rogge tombinate attive e rete smaltimento acque meteoriche; per ciascuna tipologia è stato specificato esclusivamente lo stato di fatto. Sono stati inoltre segnalati gli impianti di sollevamento esistenti.

La rete copre l'intera zona urbanizzata del territorio comunale situata nella parte settentrionale e centrale. Le acque civili e industriali vengono convogliate al depuratore localizzato nel comune di Peschiera Borromeo in Via Roma.

I Comuni serviti dall'impianto sono: Brugherio, Carugate, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Cologno Monzese, Peschiera Borromeo, Pioltello, Segrate, Vimodrone, Milano quartieri EST.

Caratteristiche dell'impianto:

1 LINEA ACQUA potenzialità 300.000 A.E.: costruita negli anni '80, entrato in esercizio nel 1983, trattamento terziario dal 2009, composta da: grigliatura, sollevamento, grigliatura fine, pre-aerazione, dissabbiatura, disoleatura, sedimentazione primaria, ossidazione biologica a fanghi attivi, sedimentazione finale, trattamento terziario con biofiltri, disinfezione, turbina idraulica recupero energetico;

2 LINEA ACQUA potenzialità 250.000 A.E.: costruita negli anni 2003-2005, entrata in esercizio 2005, composta da: grigliatura, sollevamento, grigliatura fine, pre-aerazione, dissabbiatura, disoleatura, sedimentazione primaria a pacchi lamellari, biofiltrazione nitro e denitro, disinfezione con UV, turbina idraulica recupero energetico;

LINEA FANGHI: composta da: grigliatura fine fanghi, pre-ispessimento statico fanghi primari, ispessimento dinamico fanghi attivi, digestione anaerobica, post-ispessimento, disidratazione fanghi, stoccaggio fanghi;

LINEA GAS: composta da: gasometro, centrale termica a biogas, torcia per la combustione del biogas in eccedenza, recupero energetico con cogenerazione.

Dall'ente gestore non è stato fornito al Comune nessuna informazione sullo stato di conservazione, sulle eventuali criticità, sugli interventi previsti e sulla rete di progetto.

*(vedi Tavola 4.1 – Infrastrutture – Reti tecnologiche: fognatura, scala 1:5.000)*

### 4.2. RETE ACQUEDOTTO

La rete dell'acquedotto è gestita da "CAP Holding s.p.a.", una società che tramite "Amiacque s.r.l." eroga il servizio idrico (acquedotto, fognatura, depurazione) per il Comune di Pioltello.

L'ente gestore ha fornito al Comune di Carpenedolo il tracciato della rete dell'acquedotto dello stato di fatto con l'individuazione dei pozzi e del serbatoio.

L'acquedotto di Pioltello si estende per l'intero territorio edificato, posto nella zona centrale e settentrionale del territorio, per una lunghezza della rete di circa 62 km.

L'approvvigionamento idrico avviene completamente tramite sette pozzi siti nello specifico uno in via San Francesco, due in via Cimarosa, due in via Pisa e due in via Molise.

E' inoltre presente sul territorio comunale, in via Tiepolo, un serbatoio sopraelevato dell'acquedotto. Si rileva la presenza di tre impianti di potabilizzazione (due a carboni attivi ed uno ad osmosi) situati in via Mozart e in via Dante.

Dall'ente gestore non è stato fornito al Comune nessuna informazione sullo stato di conservazione, sulle eventuali criticità, sugli interventi previsti e sulla rete di progetto.

*(vedi Tavola 4.2 – Infrastrutture – Reti tecnologiche: acquedotto, scala 1:5.000)*

#### 4.3. RETE GAS

La rete del gas è gestita da "CO.GE.SER".

L'ente gestore ha fornito al Comune di Pioltello il tracciato della rete del gas dello stato di fatto, per quanto riguarda la rete della bassa pressione e della media pressione. La rete del gas si estende per l'intero territorio edificato nella zona settentrionale e centrale del territorio.

Dall'ente gestore non è stato fornito al Comune nessuna informazione sullo stato di conservazione, sulle eventuali criticità, sugli interventi previsti e sulla rete di progetto.

Sul territorio comunale è inoltre presente la rete del gasdotto gestita dalla Snam Rete Gas. Sulla tavola sono individuati i tracciati indicativi delle condotte trasportanti gas naturale.

Le condotte sono realizzate con tubi in acciaio di qualità, saldati di testa tra di essi e con curve ed altri pezzi speciali. Le condotte interrato sono dotate di idoneo rivestimento avente lo scopo di proteggerle dalle azioni aggressive del mezzo in cui sono collocate e dalle corrosioni causate da correnti elettriche naturali e disperse. Le condotte vengono classificate in funzione dei valori di pressione a cui vengono esercitate. Nel rispetto delle norme di sicurezza, lungo le condotte sono installati dispositivi di intercettazione del flusso del gas naturale.

Nello specifico, sono presenti i seguenti metanodotti:

- Metanodotto allacciamento Lanar DN 80;
- Metanodotto allacciamento Comune di Vimodrone DN 100/125/150;
- Metanodotto allacciamento Comune di Segrate DN 300;
- Metanodotto allacciamento Ceca Italia DN 80/100;
- Metanodotto derivazione Cernusco-Rodano DN 200/250/300/400;
- Metanodotto allacciamento Cogeser Pioltello DN 150;
- Metanodotto allacciamento Antibioticos DN 100/150;
- Metanodotto allacciamento Sisas DN 300;
- Metanodotto allacciamento Air Liquide Italia DN 200;
- Metanodotto allacciamento Comune di Rodano DN 100;
- Metanodotto collegamento Peschiera – Pioltello DN 250;
- Metanodotto allacciamento AEM San Raffaele DN 300;
- Metanodotto allacciamento 2° presa Comune di Pioltello DN 150.

*(vedi Tavola 4.3 – Infrastrutture – Reti tecnologiche: gas, scala 1:5.000)*

#### 4.4. RETE ELETTRICA

La rete elettrica dell'alta tensione è gestita da "Terna"; il gestore ha fornito indicazione sul tracciato e sulla potenza della rete dell'alta tensione. Sul territorio comunale sono presenti delle linee dell'alta tensione di potenza di 132 KV che attraversano il territorio in direzione nord-sud, ed una linea dell'alta tensione di potenza di 220 KV che attraversa il territorio nella parte centrale in direzione est- ovest.

E' inoltre presente la rete delle Ferrovie dello Stato con potenza 66 KV che attraversa il territorio in direzione nord- sud.

Per quanto riguarda le rete elettrica di bassa e media tensione, il gestore è "Enel" che ha fornito indicazioni sul tracciato e sulla potenza della rete. La rete elettrica si estende per l'intero territorio edificato nella zona settentrionale e centrale del territorio comunale. Dall'ente gestore non è stato fornito

al Comune nessuna informazione sullo stato di conservazione, sulle eventuali criticità, sugli interventi previsti e sulla rete di progetto.

Si sono individuate sulla tavola, sulla base dell'indicazione fornita dall'ente gestore, le cabine di trasformazione della rete elettrica.

(vedi Tavola 4.4 – Infrastrutture – Reti tecnologiche: rete elettrica, scala 1:5.000)

#### 4.5. RETE TELECOMUNICAZIONI

La rete telecomunicazioni è gestita da "Telecom"; il gestore della rete, nonostante le numerose richieste da parte dell'Amministrazione comunale, non ha fornito nessuna indicazione sul tracciato, sulle caratteristiche, sullo stato di conservazione e sui nuovi progetti previsti per la rete telefonica. Di conseguenza non è stato possibile inserire sulla cartografia i dati relativi al tracciato della rete di telecomunicazioni.

#### 4.6. RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Il Comune di Pioltello dispone di un "*Piano regolatore dell'illuminazione comunale pubblica*" redatto da "Enel Sole" approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 11 febbraio 2009.

Nel Piano sono contenute sia la situazione attuale che quella prevista in relazione agli obiettivi che il comune di Pioltello si è posto per quanto concerne l'illuminazione esterna. Scopo del piano è altresì quello di fornire i criteri principali per eseguire le necessarie scelte nelle varie fasi di progettazione, costruzione, esercizio e manutenzione degli impianti di illuminazione esterna; è peraltro evidente che essi, se ben progettati, realizzati, eserciti e mantenuti forniscono ai cittadini di Pioltello un buon servizio, consistente nell'usufruire di una visione corretta durante la circolazione notturna od in condizioni di scarsa visibilità (e quindi diminuzione degli incidenti dovuti, anche solo indirettamente, ad abbagliamento, a zone d'ombra, ecc...), nella certezza che gli impianti, sia accesi che spenti, non rappresentano un pericolo per pedoni ed mezzi circolanti (per folgorazione elettrica, per eccessiva vicinanza alla sede stradale, ecc...) e nella consapevolezza che non danno luogo a sprechi di energia elettrica.

In sintesi il Piano d'illuminazione Pubblica Comunale:

- consente un'analisi complessiva dell'impianto di illuminazione esistente, al fine di predisporre un programma di interventi specifici, perché è studiato in modo da individuare con chiarezza criticità e scelte prioritarie;
- illustra modalità attuative e indicazioni tecniche per le attività di manutenzione, ripristino, sostituzione;
- razionalizza i rifacimenti o ampliamenti dell'impianto, programmando un benefico uso delle risorse economiche ed energetiche, perché elabora una disciplina univoca per gli interventi futuri: questo allo scopo di garantire unitarietà d'indirizzo nel caso di aree omogenee per morfologia o funzione, evitando realizzazioni frammentarie nell'ambito di uno stesso Comune e la conseguente disuniformità di illuminazione tra Comuni contermini; regola gli interventi privati riconoscibili come di pubblica utilità (arredo urbano, attività commerciali e sportive);
- promuove un uso sicuro della città, perché riconosce il ruolo fondamentale della luce notturna nella prevenzione del disagio urbano; il recupero ambientale è strumento per migliorare la sicurezza dei luoghi di uso pubblico: la luce artificiale si affianca agli strumenti repressivi, rassicura gli abitanti, consente un controllo spontaneo dello spazio di tutti. L'illuminazione influisce sulla sicurezza reale, ma soprattutto sulla percezione di sicurezza, garantendo il comfort psicofisico per gli utenti dello spazio collettivo. Circa il 70% degli incidenti stradali avviene sulle vie di comunicazione urbane: una corretta illuminazione notturna tutela le condizioni di visibilità necessarie al traffico cittadino e allontana dal pericolo pedoni e conducenti dei veicoli;
- investe sulla potenzialità di una estetica urbana qualificata, perché coordina gli interventi che riguardano l'illuminazione artistica e scenografica, promuovendo l'immagine di una città



arredata. Una progettazione responsabile dello spazio pubblico consente la fruibilità dei contesti urbani a qualsiasi ora del giorno e della notte, sostenendo l'estensione sempre maggiore delle aree pedonali e il loro sviluppo commerciale o turistico. Una politica a favore dei luoghi della socialità che riconosce la centralità delle esigenze del benessere civico, l'importanza delle attrezzature collettive nella programmazione dei servizi pubblici. Senza dimenticare che un ambiente allestito a misura di cittadino e la buona manutenzione degli "oggetti" che lo strutturano favoriscono il diffondersi di comportamenti positivi, producono identificazione con lo spazio sociale, senso di appartenenza, scoraggiano il vandalismo e incoraggiano meccanismi di difesa spontanea.

Dall'analisi svolta su tutto il territorio comunale, attraverso il censimento e la verifica di tutti i punti luce, è emersa in linea di massima una situazione di disomogeneità e vetustà di una parte degli impianti, ad eccezione di interventi più recenti, tra i quali i punti luce installati lungo Via Pordenone, Via Roma, all'incrocio di Via Monza con Via Dalla Chiesa e gli apparecchi di tipo decorativo ubicati nel parcheggio di Via Lombardia, in Piazza Lega Lombarda e lungo il percorso pedonale interno all'area verde situata lungo la S.P. 14 Rivoltana. Per quanto riguarda le linee di alimentazione si registra una percentuale del 6,2% di linee aeree, ed una superiore del 93,8% di impianti interrati, che la buona norma suggerisce di realizzare per garantire sicurezza e maggiore longevità.

La situazione degli impianti di alimentazione non interrati suggerisce opere di rinnovamento ed adeguamento alla qualità degli interventi più recenti, nonostante si registri una buona condizione di conservazione dei sostegni in merito a verniciatura e zincatura di bracci e pali.

I giunti dei cavi e dei conduttori e gli attacchi delle funi metalliche, sono spesso effettuati sulle campate, oppure sui sostegni o grossolanamente sulle facciate degli edifici.

I sostegni sono in buona parte ancora funzionali e necessitano per lo più di manutenzione ordinaria (verniciatura, trattamento superficiale etc.). Nelle aree ove si prevedano interventi di arredo urbano è tuttavia sconsigliabile il riuso di detti sostegni che, per quanto efficienti, risultano essere più indicati per impianti di illuminazione pubblica in aree industriali e strade di grande percorrenza che per interventi di riqualificazione.

Le soluzioni illuminotecniche proposte dal PRIC si fondano su alcuni obiettivi primari:

- massimo comfort visivo per i fruitori di Pioltello;
- contenimento dell'"inquinamento luminoso";
- progettazione coordinata su tutto il territorio.

La ricerca degli effetti luminosi e delle soluzioni tecniche più idonee assume significato solo dopo aver accuratamente controllato che le scelte operate non comportino abbagliamento ed inquinamento.

Questo intendimento primario guida l'approccio progettuale.

Per il perseguimento di tali obiettivi sono stati identificati i seguenti accorgimenti:

- riduzione dell'abbagliamento diretto e controllo dei gradienti di luminanza per ciascuna scena visiva, sia essa micro o macro;
- controllo del flusso luminoso direttamente inviato verso la volta celeste;
- coordinazione con le reali condizioni di traffico e viabilistiche e con gli eventuali progetti di riqualificazione.

Per un'informazione sintetica sulle strade servite della rete dell'illuminazione pubblica si rimanda alla *Tavola 4.5 – Infrastrutture – Reti tecnologiche: illuminazione pubblica, scala 1:5.000*, per le informazioni dettagliate sulle caratteristiche della rete dell'illuminazione pubblica si rimanda agli elaborati grafici e alle relazioni che compongono il "*Piano regolatore dell'illuminazione comunale pubblica*".

#### 4.7. IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE E RADIOTELEVISIONE

Il Comune di Pioltello dispone dal gennaio 2007 di un "*Piano delle aree per gli impianti di telecomunicazione e radiotelevisione*" redatto da "I.C.I. srl" di Lainate, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 23 gennaio 2010.

E' inoltre stato predisposto un "Regolamento per l'installazione di impianti per le telecomunicazioni e radiotelevisivi" che ha lo scopo di disciplinare la pianificazione e le modalità per l'installazione di impianti per le telecomunicazioni e radiotelevisivi.

Rientrano nell'ambito di applicazione del sovracitato Regolamento gli impianti e le apparecchiature in grado di produrre campi elettromagnetici di frequenza compresa tra 100kHz e 300 GHz.

Per impianto fisso per la radiofrequenza (radiodiffusione e radiotelecomunicazione) si intende un manufatto composto da un punto antenna e da una centralina dotata dei relativi quadri elettrici.

Il punto antenna può raggruppare una o più antenne di varie dimensioni e può richiedere l'installazione di un palo o di un traliccio; la centralina ed i relativi apparati sono inseriti in una cabina le cui dimensioni ed i materiali di fabbricazione possono variare. In base alle dimensioni, il palo di insediamento delle antenne può richiedere diverse modalità di ancoraggio all'elemento in cui esso viene installato (suolo, palo esistente, tetto di un fabbricato, ecc.).

Per impianto irradiante campi elettromagnetici oggetto del presente regolamento si intende ogni apparato che emette onde elettromagnetiche nella frequenza compresa tra 100kHz e 300 GHz.

Nel Regolamento vengono specificate:

- le localizzazioni vietate;
- le localizzazioni consentite;
- le norme progettuali per l'installazione degli impianti;
- gli atti abilitativi necessari;
- le modalità di vigilanza e controllo.

Per quanto riguarda la tavola del Piano dei Servizi, dal "Piano delle aree per gli impianti di telecomunicazione e radiotelevisione", per gli impianti sono state estratte le localizzazioni dei siti esistenti, le localizzazioni previste e le localizzazioni dei cavidotti per l'alloggiamento della fibra ottica.

Per un'informazione sintetica si rimanda alla *Tavola 4.6 – Infrastrutture – Reti tecnologiche: antenne – oleodotto - ossigenodotto, scala 1:5.000*; per le informazioni dettagliate si rimanda agli elaborati grafici e alle relazioni che compongono il "Piano delle aree per gli impianti di telecomunicazione e radiotelevisione".

#### 4.8. OLEODOTTO

Sul territorio comunale sono presenti delle linee dell'oleodotto gestite da "Sigemi s.r.l.", tali linee attraversano il territorio comunale nella parte ovest in direzione nord- sud, e nella parte centrale in direzione est- ovest in corrispondenza del sedime della strada S.P. 14 Rivoltana.

(vedi *Tavola 4.6 – Infrastrutture – Reti tecnologiche: antenne – oleodotto - ossigenodotto, scala 1:5.000*)

#### 4.9. OSSIGENODOTTO

Sul territorio comunale sono presenti delle linee dell'ossigenodotto gestite dalla società "AirLiquide Italia Produzione s.r.l.", tali linee partono dalla sede della società, localizzata nell'area del polo chimico a Limite, salgono verso nord in corrispondenza del sedime della strada S.P. 121 Pobbiano- Cavenago, all'incrocio con la S.P. 103 Cassanese si diramano una in direzione est in corrispondenza del sedime della strada ed una in direzione nord attraversando il PLIS Parco delle Cascine.

(vedi *Tavola 4.6 – Infrastrutture – Reti tecnologiche: antenne – oleodotto - ossigenodotto, scala 1:5.000*)

## 5. SERVIZI PUBBLICI

Con la legge regionale Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12 è stato rivisto il concetto di standard, per renderlo più coerente con i nuovi modi di utilizzazione del territorio, che si sono affermati in Lombardia negli ultimi anni.

L'intento del legislatore è stato quello di passare progressivamente da standard di tipo quantitativo, legati alla superficie delle aree destinate ai servizi pubblici, a standard di tipo qualitativo, legati all'effettivo bisogno delle comunità e all'effettiva possibilità di realizzazione di quanto previsto a tale scopo nel P.G.T..

La L.R. 11 marzo 2005 n. 12 estende il concetto di standard fino a coinvolgere tutti i servizi pubblici e d'interesse generale offerti alla comunità, siano essi erogati da un ente pubblico o da un soggetto privato; detti servizi possono conseguentemente essere classificati come standard urbanistici.

Infatti la legge regionale al comma 10 dell'articolo 9 spiega che "sono servizi pubblici o di interesse pubblico o generale i servizi e le attrezzature pubbliche, realizzati tramite iniziativa pubblica diretta o ceduti al comune nell'ambito di piani attuativi, nonché i servizi e le attrezzature, anche privati, di uso pubblico o di interesse generale, regolati da apposito atto di asservimento o da regolamento d'uso, redatti in conformità delle indicazioni contenute nel piano dei servizi, [...], nella misura in cui assicurino lo svolgimento delle attività cui sono destinati a favore della popolazione residente nel comune e di quella non residente eventualmente servita".

Le attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale sono state classificate secondo la tipologia del servizio. L'articolazione tipologica fa riferimento alle seguenti categorie:

- servizi amministrativi (AM): *municipio; servizi comunali; uffici postali; polizia locale; servizio d'interesse sovra comunale: ufficio catastale;*
- servizi assistenziali (AS): *centro assistenza per disabili, residenza sanitaria assistenziale (RSA); servizio d'interesse sovra comunale: centro residenziale grave disabilità;*
- servizi per la cultura e il tempo libero (C): *auditorium; biblioteca; centri culturali; servizi d'interesse sovra comunale: centri d'informazione parchi;*
- servizi di edilizia sociale (ES): *alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica comunali;*
- servizi di edilizia sociale (AL): *alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica d'interesse sovra comunale;*
- servizi per l'istruzione (I): *scuole infanzia; scuole primarie; scuole secondarie di 1° grado; servizi d'interesse sovra comunale: scuole secondarie di 2° grado; scuole professionali;*
- servizi e impianti tecnologici, non compresi tra i servizi di urbanizzazione primaria (IM): *pozzi, serbatoio e impianto trattamento acquedotto comunale; vasche di laminazione rete fognaria; cabina trasformazione rete gas; centrale teleriscaldamento; barriera di mitigazione; servizi d'interesse sovra comunale: antenne e centrali rete telefonica; impianto rete elettrica; impianto ferroviario e nuova stazione ferroviaria;*
- servizi per il trasporto (P): *parcheggi comunali; fermate del servizio di Trasporto Pubblico Locale; servizi d'interesse sovra comunale: parcheggi;*
- servizi religiosi (RE): *edifici per i culti; oratori; centri parrocchiali;*
- servizi sanitari (SA): *farmacie comunali; sedi socio-sanitarie A.S.L.; centro riabilitativo; servizi d'interesse sovra comunale: centro per il pronto soccorso; sede socio-sanitaria A.S.L.;*
- servizi militari (SM): *servizio d'interesse sovra comunale: caserma Carabinieri;*
- servizi sociali (SO): *asili nido; centri sociali; sedi di associazioni, servizio di ristorazione, orti comunali;*
- servizi sportivi (SP): *campi sportivi; palestra comunale; servizio d'interesse sovra comunale: centro sportivo; piscina;*
- servizi tecnologici (TE): *cimiteri; magazzino comunale; piattaforma ecologica;*
- servizi ricreativi (V): *parchi urbani; aree attrezzate per giochi all'aperto; piazze attrezzate; aree verdi: servizio d'interesse sovra comunale: parco della Besozza;*

- verde non attrezzato (VN): *aree verdi di mitigazione ambientale; servizio d'interesse sovra comunale: aree verdi di fruizione pubblica nel PLIS*. Per verde ambientale si intendono tutte le zone a verde che svolgono una funzione di mitigazione ambientale verso le aree produttive o verso le strade, e di raccordo tra le aree urbanizzate ed il territorio agricolo.

## 5.1. SCHEDATURA SERVIZI PUBBLICI

Prendendo origine dalla classificazione dei servizi precedentemente elencata, è stato predisposto un database finalizzato all'ordinamento e alla classificazione dei dati raccolti a partire dalle informazioni fornite dagli Uffici comunali e aggiornate ed integrate attraverso una puntuale, completa ed approfondita ricognizione del patrimonio pubblico comunale esistente.

Per mezzo dell'archivio informatico è possibile avere una continua verifica e implementazione delle informazioni presenti e soprattutto arricchire nel tempo i dati con nuove informazioni.

Le informazioni contenute nel database riguardano:

- localizzazione:

il *codice di identificazione*, che individua in modo univoco ciascuna unità di servizio;

il *nome* del servizio;

l'*indirizzo*, che riferisce la localizzazione del servizio;

la *previsione* del Piano dei Servizi;

- proprietà:

la *proprietà* del servizio.

In particolare se si tratta di *proprietà pubblica* va specificato se il servizio appartiene ad ente comunale o ad altro ente pubblico; mentre se si tratta di *proprietà privata* va precisato se il servizio è di pertinenza di un ente ecclesiastico, di un ente sociale, di un privato, e va indicata la *soggezione* del servizio (asservito, accreditato, convenzionato).

- funzione:

la *categoria* del servizio (es. servizi istruzione);

la *tipologia* del servizio all'interno di una determinata categoria (es. scuola primaria);

la *funzione secondaria* del servizio, ovvero la funzione di verde, di palestra o altro;

la *funzione accessoria* del servizio ad uso esclusivo dello stesso, ossia la presenza di edificio del custode, autorimessa, parcheggio o altro;

- dati dimensionali:

la *superficie catastale*, espressa in mq, che è l'area ricavata dalla visura catastale.

La superficie catastale è stata indicata come *non determinata* nel caso in cui l'area interessata dal servizio occupasse una porzione ridotta di una particella catastale o nel caso in cui sulla visura catastale non fosse indicata la superficie;

la *superficie reale*, espressa in mq, che è la misura dell'area individuata sull'estratto aerofotogrammetrico;

la *superficie lorda di pavimento totale*, espressa in mq, che è la somma delle superfici lorde di pavimento dei singoli piani. Per superficie lorda di pavimento degli edifici si intende la superficie occupata dall'edificio comprendendo tutte le strutture verticali, interne e di tamponamento dell'edificio, con esclusione delle terrazze aperte, vani scala e dei locali tecnici.

la *superficie pertinenziale esterna*, espressa in mq, che rappresenta l'area delle superfici esterne di pertinenza dell'edificio. Si ricava sottraendo alla superficie reale la superficie lorda di pavimento del piano terra;

la *superficie totale*, espressa in mq, che rappresenta la somma della superficie lorda di pavimento totale e della superficie pertinenziale esterna.

- immagine:
  - ripresa fotografica del servizio;
- vincoli:
  - i *vincoli culturali* a cui è assoggettato l'edificio o l'area dove si trova il servizio con riferimento alla tipologia. Tutte le indicazioni dei vincoli paesaggistici sono state desunte dalla *Tavola 1: Piano del Paesaggio: sistema dei vincoli paesaggistici, storici, ambientali, in scala 1:5.000* contenuta negli elaborati grafici del *Documento di Piano*;
  - i *vincoli amministrativi*, precisandone la tipologia. Tutte le indicazioni dei vincoli amministrativi sono state desunte dalla *Tavola 5 - Vincoli amministrativi, in scala 1:5.000* contenuta negli elaborati grafici del *Documento di Piano*;
  - la *zonizzazione acustica*, con riferimento alla classe variabile da 1 a 5. Tutte le indicazioni delle classi di zonizzazione acustica sono state desunte dagli elaborati grafici contenuti nella classificazione acustica approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 30 marzo 2006.
  - il *piano di protezione civile*, con l'indicazione della tipologia dell'edificio in cui è localizzato il servizio (edificio vulnerabile, edificio strategico). Tutte le indicazioni sulla classificazione dei servizi sono state desunte dal "*Piano di Emergenza Comunale*" redatto da "*Viger s.r.l.*";
  - le indicazioni contenute nel "*Piano delle aree di localizzazione degli impianti di telefonia e radiotelevisivi*" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 23 gennaio 2007.
- accessibilità e fruizione:
  - l'*accessibilità* dalla viabilità pubblica, specificando se si tratta di accessibilità diretta, cioè da strade di facile accesso (strade statali, provinciali, comunali principali), o di accessibilità indiretta, cioè da strade comunali secondarie. Le indicazioni sulla classificazione stradale, da cui è stata desunta l'accessibilità, sono contenute nella "*Tavola 1 – Infrastrutture - Viabilità e rete ferroviaria stato di fatto, scala 1:5.000*" del Piano dei Servizi;
  - i *servizi disponibili*, ovvero la vicinanza del servizio ad un parcheggio, alla fermata dell'autobus o ad altri servizi pubblici;
  - la *fruibilità*, suddivisa in: fruizione continua, fruizione parziale o fruizione ad orari ridotti;
  - il *bacino d'utenza*, distinto in: comunale o sovracomunale;
- conservazione edilizia e grado di sicurezza:
  - lo *stato di conservazione edilizia*, distinto in buono, mediocre, scadente o degradato, con l'indicazione dell'anno di costruzione o di ristrutturazione;
  - la *qualificazione energetica*, con indicazione sull'attestato di certificazione energetica e la relativa classe;
  - la verifica del *grado di sicurezza*, ovvero la conformità norme antisismiche, delle barriere architettoniche, degli impianti elettrici, degli impianti idro-termo-sanitari, la presenza dell'impianto ascensore e dell'impianto antintrusione, la conformità antincendio. La conformità può risultare verificata, non verificata, verificata in parte se si hanno porzioni distinte di edifici o di impianti, o non prevista;
- sintesi qualitativa:
  - il giudizio qualitativo sugli spazi;
  - l'indicazione sugli *interventi necessari* da effettuare per portare il servizio al grado di qualità stabilito dall'Amministrazione;
  - le *potenzialità e le previsioni* riguardanti il servizio;

- allegati:

il foglio (formato *excel*) che riassume le dotazioni relative al servizio e descrive le opere e i costi relativi alle necessità interventi e alle potenzialità e previsioni;  
i fogli (formato *dwg*) in cui sono contenuti i dati riassuntivi sulle superfici, l'estratto mappa catastale in scala 1:2000, l'estratto aerofotogrammetrico in scala 1:2000 e le piante dei vari piani dell'edificio.

Per ogni servizio, dopo aver individuato i parametri quantitativi di presenza, è stata valutata la qualità del servizio prestato. Infatti, secondo le direttive della Legge Regionale n. 12 del 2005, il piano dei servizi *"valuta prioritariamente l'insieme delle attrezzature al servizio delle funzioni insediate nel territorio comunale, anche con riferimento a fattori di qualità, fruibilità e accessibilità e, in caso di accertata insufficienza o inadeguatezza delle attrezzature stesse, quantifica i costi per il loro adeguamento e individua le modalità di intervento"*. L'aspetto qualitativo assume pertanto una rilevanza programmatica sia nella definizione dei nuovi interventi, sia nell'individuazione dei servizi degradati da recuperare e da adeguare.

A supporto di questi obiettivi, per tutte le categorie di servizio, ad esclusione degli impianti tecnologici, dei servizi di edilizia sociale sovracomunali e del verde non attrezzato, è stata effettuata un'indagine sulla qualità dei servizi esistenti per quanto riguarda gli aspetti relativi alla funzione, all'accessibilità e alla fruizione, allo stato di conservazione edilizia e al grado di sicurezza.

## 5.2. GIUDIZIO QUALITATIVO SULLA FUNZIONE

Il giudizio qualitativo sulla funzione fa riferimento alle dotazioni di un servizio.

Per ogni tipologia di servizio è stata individuata la condizione minima perché un servizio possa definirsi come tale: ad esempio, quali strutture di supporto minimo debba possedere una scuola, un parco pubblico, un centro sociale, un ufficio amministrativo, etc. A questa condizione minima è stato attribuito un punteggio minimo.

Oltre alle dotazioni minime, sono stati determinati degli ulteriori parametri suddivisi in: dotazioni interne, dotazioni esterne, impianti tecnologici, prestazioni aggiuntive, accostamenti ad altri edifici o servizi, pregio dell'edificio o del sito.

Ad ogni parametro è stato attribuito un punteggio a seconda del suo grado di importanza.

Attraverso un sopralluogo, è stato possibile individuare per ogni servizio i parametri presenti e sommando i punteggi relativi a ciascun parametro riscontrato si è giunti al giudizio finale sulla qualità della funzione.

Il giudizio qualitativo sulla funzione è stato suddiviso in 4 categorie: classe D, classe C, classe B e classe A.

In particolare alla classe D corrisponde un servizio che possiede delle strutture minime, alla classe C fa riferimento un servizio che possiede un numero di dotazioni sufficiente, alla classe B appartiene un servizio che ha un numero di dotazioni buono e alla classe A appartiene un servizio che ha dotazioni ottime.

Le tipologie di servizi escluse dal giudizio qualitativo sulla funzione sono gli impianti tecnologici, i servizi di edilizia sociale sovracomunali e il verde non attrezzato.

Di seguito vengono riportate le dotazioni suddivise per tipologia di servizio.

*Dotazioni servizi amministrativi (AM) – Uffici comunali, polizia locale*

Dotazione minima	uffici separati per le varie funzioni e sportelli per il pubblico
Dotazioni interne	atrio e sala consultazione sale riunioni (più d'una) sala consiliare/ auditorium
Impianti tecnologici	edificio cablato e sito internet interattivo aria condizionata
Prestazioni aggiuntive	più enti/ associazioni nello stesso edificio
Pregio	edificio storico e/o architettonico

*Dotazioni servizi amministrativi (AM) – Uffici postali*

Dotazione minima	sportelli e atrio
Dotazioni interne	sala d'aspetto con posti a sedere cassette di sicurezza sportello bancomat
Impianti tecnologici	aria condizionata

*Dotazioni servizi assistenziali (AS) – Centro assistenza per disabili*

Dotazione minima	stanza con più posti letto e servizi igienici/ sala da pranzo/ spazi di servizio per personale/ ambulatorio e assistenza infermieristica
Dotazioni interne	camere singole / mini appartamenti cucina portineria sala comune/ biblioteca/ sala lettura ambulatorio/ assistenza infermieristica/ palestra per fisioterapia
Dotazioni esterne	parco per passeggiate
Impianti tecnologici	aria condizionata
Prestazioni aggiuntive	ambulatorio per esterni

*Dotazioni servizi culturali (C) – Biblioteca*

Dotazione minima	unico locale con scaffali e tavoli/ servizi igienici
Dotazioni interne	sale di lettura sale di lettura diversificate (studio collettivo/ individuale/ area bimbi) auditorium punto ristoro
Dotazioni esterne	aree esterne attrezzate
Impianti tecnologici	servizi informatici/ attrezzature multimediali aria condizionata
Prestazioni aggiuntive	attività culturali (servizio costante)
Accostamenti	strutture scolastiche
Pregio	volumi storici edificio storico e/o architettonico

*Dotazioni servizi culturali (C) – Auditorium*

Dotazione minima	palco con posti a sedere/ servizi igienici
Dotazioni interne	sedili a gradinata guardaroba e/o bar locali accessori alla scena (camerini/ depositi/ scenografia/ palco di grandi dimensioni) multisala
Dotazioni esterne	cortile d'ingresso parcheggio esclusivo
Impianti tecnologici	aria condizionata proiettore
Prestazioni aggiuntive	grande capienza
Pregio	edificio storico e/o architettonico

*Dotazioni servizi culturali (C) – Centri culturali/ Centri di informazione parchi*

Dotazione minima	unico locale e servizi igienici
Dotazioni interne	sale accessorie bar auditorium laboratori per attività didattiche
Dotazioni esterne	aree esterne attrezzate
Impianti tecnologici	servizi informatici/ attrezzature multimediali aria condizionata
Prestazioni aggiuntive	attività culturali
Pregio	edificio storico e/o architettonico

*Dotazioni servizi edilizia sociale (ES) – Appartamenti edilizia sociale comunali*

Dotazione minima	unico locale con servizi igienici
Dotazioni interne	più stanze cantina garage
Dotazioni esterne	aree esterne in comune giardino privato posto auto
Dotazioni aggiuntive	sala comune lavanderia
Impianti tecnologici	ascensore aria condizionata
Prestazioni aggiuntive	custode adattabilità disabili varietà dimensionale



*Dotazioni servizi istruzione (I) – Scuola infanzia*

Dotazione minima	aule con servizi igienici/ sala pranzo- gioco/ giardino- cortile/ ufficio
Dotazioni interne	aule non sovraffollate (<20 bambini) mensa palestra e/o auditorium salone per feste e giochi comuni aula per dormire laboratori
Dotazioni esterne	aree esterne attrezzate
Prestazioni aggiuntive	presilo/ orari flessibili servizio autobus/ accesso da pista ciclabile
Accostamenti	altre strutture scolastiche

*Dotazioni servizi istruzione (I) – Scuola primaria / scuola secondaria 1° grado*

Dotazione minima	aule con servizi igienici/ giardino- cortile/ ufficio
Dotazioni interne	aule non sovraffollate (<25 bambini) sala da pranzo/ mensa biblioteca laboratori palestra aula magna
Dotazioni esterne	aree esterne attrezzate/ attrezzature sportive all'aperto
Prestazioni aggiuntive	doposcuola/ grest estivo servizio autobus/ accesso da pista ciclabile
Accostamenti	Altre strutture scolastiche

*Dotazioni servizi istruzione (I) – Scuola secondaria 2° grado*

Dotazione minima	aule con servizi igienici/ giardino- cortile/ ufficio
Dotazioni interne	sala da pranzo/ mensa biblioteca laboratori palestra aula magna
Dotazioni esterne	aree esterne attrezzate/ attrezzature sportive all'aperto parcheggio esclusivo per motocicli e/o automobili
Prestazioni aggiuntive	varie specializzazioni

*Dotazioni servizi istruzione (I) – Scuola professionale*

Dotazione minima	aule con servizi igienici/ giardino- cortile/ ufficio
Dotazioni interne	sala da pranzo/ mensa biblioteca laboratori palestra aula magna
Dotazioni esterne	aree esterne attrezzate/ attrezzature sportive all'aperto parcheggio esclusivo per motocicli e/o automobili
Prestazioni aggiuntive	varie specializzazioni

*Dotazioni servizi per il trasporto (P) – Parcheggi*

Dotazione minima	piazzale sterrato
Dotazioni interne	piazzale asfaltato/ pavimentato verde/ cestini marciapiede copertura
Impianti tecnologici	illuminazione illuminazione indiretta

*Dotazioni servizi religiosi (RE) – Edifici per il culto*

Dotazione minima	chiesa e sagrestia
Dotazioni interne	servizi igienici
Dotazioni esterne	sagrato campanile
Impianti tecnologici	sistema audio riscaldamento
Prestazioni aggiuntive	custode adattabilità disabili varietà dimensionale

*Dotazioni servizi religiosi (RE) – Oratorio, centro parrocchiale*

Dotazione minima	aule con servizi igienici
Dotazioni interne	bar/ punto ristoro biblioteca e/o mediateca auditorium/ cinema spogliatoi
Dotazioni esterne	aree esterne attrezzate attrezzature sportive
Prestazioni aggiuntive	doposcuola/ grest estivo

*Dotazioni servizi sanitari (SA) – Centro per il pronto soccorso*

Dotazione minima	locale con servizi igienici / area sosta ambulanze
Dotazioni aggiuntive	centralino/ punto informazioni magazzino farmaci / attrezzature mediche zona relax lavatoio materiale sanitario area lavaggio ambulanze dormitorio cucina garage coperto
Prestazioni aggiuntive	servizio a forfait poliambulatorio / guardia medica

*Dotazioni servizi sanitari (SA) – Sedi socio sanitarie A.S.L. / centro riabilitativo*

Dotazione minima	ambulatorio/ sala d'aspetto/ servizi igienici
Dotazioni aggiuntive	reception/ centralino/ punto informazioni laboratorio analisi punto ristoro
Prestazioni aggiuntive	poliambulatorio servizio psichiatrico / palestre orario flessibile

*Dotazioni servizi sanitari (SA) – Farmacie comunali*

Dotazione minima	locale vendita farmaci / servizi igienici
Dotazioni aggiuntive	vendita cosmesi e materiale ortopedico sanitario vendita prodotti omeopatici / dietetici e fitoterapici laboratorio spogliatoio esami (sangue/ udito / vista/ pressione) distributori automatici
Prestazioni aggiuntive	ambulatorio

*Dotazioni servizi militari (SM) – Caserma carabinieri*

Dotazione minima	portineria/ guardiola/ uffici e sale d'aspetto/ archivi
Dotazioni aggiuntive	camere / appartamenti
	mensa
	infermeria
	lavanderia
	garage
	officina
	armeria
poligono di tiro	
	celle di sicurezza / locali di massima sicurezza

*Dotazioni servizi sociali (SO) – Sede di associazioni / centro sociale*

Dotazione minima	unico locale e servizi igienici
Dotazioni aggiuntive	più sale sala conferenza/ sala riunione bar/ ristorante/ cucina
Dotazioni esterne	aree esterne con attrezzature sportive spazio aperto (cortile con tavoli/ spazio per manifestazioni)
Impianti tecnologici	servizi informatici/ attrezzature multimediali
Prestazioni aggiuntive	attività culturali / molteplicità dei servizi / servizi specializzati

*Dotazioni servizi sociali (SO) – Asilo nido*

Dotazione minima	aule con servizi igienici/ sala pranzo- gioco/ giardino- cortile/ ufficio
Dotazioni aggiuntive	aule non sovraffollate (1/3 lattanti e 2/3 prima età) mensa laboratori e/o palestra e/o auditorium salone per feste e giochi comuni aula per dormire
Dotazioni esterne	aree esterne attrezzate
Prestazioni aggiuntive	orari flessibili
Accostamenti	altre strutture scolastiche

*Dotazioni servizi sociali (SO) – Orti urbani*

Dotazione minima	area recintata con appezzamenti e vialetti, allaccio all'acquedotto comunale, ricovero attrezzi comune
Dotazioni aggiuntive	ricovero attrezzi e allaccio impianto di irrigazione per ogni appezzamento recinzione per ogni appezzamento spazio coperto per socializzazione panchine
Impianti tecnologici	illuminazione servizi igienici
Prestazioni aggiuntive	vigilanza

*Dotazioni servizi sportivi (SP) – Campi sportivi / centro sportivo/ palestra*

Dotazione minima	solo campo da gioco
Dotazioni aggiuntive	spogliatoi tribune copertura invernale / tribune coperte pista atletica o altro campo parcheggio esclusivo
Impianti tecnologici	illuminazione
Prestazioni aggiuntive	complesso sportivo

*Dotazioni servizi sportivi (SP) – Piscina*

Dotazione minima	una sola vasca e spogliatoi
Dotazioni aggiuntive	più vasche vasche regolamentari tribune bar/ punto ristoro palestra vasca all'aperto campi all'aperto/ verde/ solarium parcheggio esclusivo infermeria
Impianti tecnologici	possibilità di effettuare corsi
Prestazioni aggiuntive	complesso sportivo

*Dotazioni servizi tecnologici (TE) – Cimitero*

Dotazione minima	dotazioni di legge
Dotazioni aggiuntive	piazzale per cortei camera mortuaria sala del commiato servizi igienici casa del custode vendita fiori deposito attrezzi parcheggio esclusivo
Impianti tecnologici	inceneritore
Accostamenti	edifici per il culto

*Dotazioni servizi tecnologici (TE) – Magazzino comunale*

Dotazione minima	piazzale/ deposito
Dotazioni aggiuntive	unica localizzazione struttura organizzata copertura ufficio/ ripostiglio casa del custode servizi igienici

*Dotazioni servizi tecnologici (TE) – Piattaforma ecologica*

Dotazione minima	piazzale/ deposito
Dotazioni aggiuntive	completezza servizio mitigazione ambientale ufficio copertura stazione di travaso

*Dotazioni servizi ricreativi (V) – Parco urbano / Area verde / Gioco all'aperto / Percorso attrezzato*

Dotazione minima	solo area verde
Dotazioni interne	alberi/ arbusti attrezzature (panchine e cestini) giochi e/o attrezzature sportive leggere recinzione
Prestazioni aggiuntive	grandi dimensioni
Pregio	sito storico e/o architettonico e/o naturalistico

*Dotazioni servizi ricreativi (V) – Piazza / Area manifestazioni*

Dotazione minima	area verde e/o pavimentata
Dotazioni aggiuntive	aiuole/ alberi/ arbusti
	attrezzature (panchine / cestini / giochi)
	giochi e/o attrezzature sportive leggere
	punti ristoro
	strutture coperte
	parcheggio esclusivo
	recinzione
Impianti tecnologici	illuminazione
	servizi igienici
Prestazioni aggiuntive	grandi dimensioni
Pregio	sito storico e/o architettonico e/o naturalistico

*Dotazioni servizi ricreativi (V) – Parco territoriale*

Dotazione minima	area naturale verde con alberi
Dotazioni aggiuntive	servizi minimi (servizi igienici/ bar/ punto informazioni)
	servizi di accoglienza/ servizi didattici
	percorsi e attrezzature minime
	attrezzature gioco bimbi/ percorso vita
	oasi e/o eventuali allevamenti
	parcheggio esclusivo
Impianti tecnologici	illuminazione
Pregio	sito storico e/o architettonico e/o naturalistico

### 5.3. GIUDIZIO QUALITATIVO SULL'ACCESSIBILITÀ E SULLA FRUIZIONE

Contribuiscono al giudizio qualitativo il tipo di accessibilità, l'adiacenza, la fruibilità e il bacino d'utenza; a ciascuna voce è associato un punteggio.

In particolare all'*accessibilità* diretta da strade di facile accesso (strade statali, provinciali, comunali principali) è stato associato un punteggio più alto rispetto all'*accessibilità* da strade comunali secondarie.

Per quanto riguarda i *servizi disponibili*, se il servizio si trova vicino a un parcheggio, alla fermata del mezzo pubblico o ad altri servizi è stato attribuito un punteggio più alto rispetto alle condizioni in cui non ci sia nelle vicinanze nessun servizio.

La *fruibilità* è stata suddivisa in: fruizione continua, fruizione parziale e fruizione ad orari ridotti. Con fruizione continua si indica un servizio che è sempre accessibile (per esempio un'area verde aperta tutto il giorno), per fruizione parziale si fa riferimento a un servizio accessibile per più di mezza giornata (per esempio il centro sociale), mentre con fruizione ad orari ridotti si indica un servizio accessibile solo per poche ore al giorno o per pochi giorni alla settimana (per esempio la biblioteca comunale aperta solo alcuni giorni e in determinati orari). Alle diverse tipologie di fruibilità è stato attribuito un punteggio, nello specifico il punteggio più alto è stato attribuito alla fruibilità continua, punteggio medio alla fruibilità parziale e punteggio più basso alla fruizione ad orari ridotti.

Per il *bacino d'utenza* si sono individuate due tipologie a cui è attribuito un punteggio; punteggio più alto è stato assegnato al bacino d'utenza sovracomunale e punteggio più basso al bacino d'utenza comunale.

Per arrivare al giudizio qualitativo su accessibilità, adiacenza, fruibilità e bacino d'utenza si sono sommati i punteggi relativi a ciascun parametro e si sono individuate quattro classi (classe A, classe B, classe C, classe D).

Le tipologie di servizi escluse dal giudizio qualitativo sull'*accessibilità* e sulla fruizione sono gli impianti tecnologici, i servizi di edilizia sociale sovracomunali e il verde non attrezzato.

### 5.4. GIUDIZIO QUALITATIVO SULLO STATO DI CONSERVAZIONE EDILIZIA E SUL GRADO DI SICUREZZA

Il giudizio qualitativo viene attribuito in base alla valutazione dello stato di conservazione edilizia e del grado di sicurezza dell'immobile e dei vari impianti

Lo *stato di conservazione* è stato suddiviso in: buono, discreto, mediocre e scadente. È stato attribuito un punteggio decrescente partendo dallo stato buono fino allo stato scadente, quindi il punteggio più alto è stato attribuito al grado di conservazione buono mentre il punteggio più basso è stato dato allo stato di conservazione scadente.

Per quanto riguarda le categorie di servizi ricreativi e servizi di trasporto, per stato di conservazione si fa riferimento al grado di manutenzione (per esempio lo stato del manto erboso, della pavimentazione stradale, ecc). Per tutte le altre tipologie di servizi, lo stato di conservazione dipende dal periodo in cui l'edificio è stato costruito o interamente ristrutturato o dalle opere di manutenzione straordinaria che sono state effettuate.

Si definisce uno stato di conservazione *buono* se si tratta di un edificio costruito o interamente ristrutturato in un periodo successivo al 01/01/1990, oppure sottoposto ad opere di manutenzione straordinaria che abbiano interessato almeno cinque elementi (pavimenti/ pareti e soffitti/ infissi interni/ infissi esterni/ impianto elettrico/ impianto igienico sanitario/ impianto di riscaldamento).

Il grado di conservazione *discreto* fa riferimento ad un edificio costruito o interamente ristrutturato in un periodo compreso tra il 01/01/1980 e il 31/12/1985, oppure nel periodo successivo al 01/01/1985

sottoposto ad opere di manutenzione straordinaria che abbiano interessato quattro elementi (pavimenti/ pareti e soffitti/ infissi interni/ infissi esterni/ impianto elettrico/ impianto igienico sanitario/ impianto di riscaldamento).

Con stato di conservazione *mediocre* viene individuato un edificio costruito o interamente ristrutturato in un periodo compreso tra il 01/01/1960 e il 31/12/1979, oppure nel periodo successivo al 01/01/1985 sottoposto ad opere di manutenzione straordinaria che abbiano interessato tre elementi (pavimenti/ pareti e soffitti/ infissi interni/ infissi esterni/ impianto elettrico/ impianto igienico sanitario/ impianto di riscaldamento).

Con il termine *scadente* viene individuato un edificio costruito o interamente ristrutturato in un periodo precedente al 31/12/1959, oppure nel periodo successivo al 01/01/1985 sottoposto ad opere di manutenzione straordinaria che abbiano interessato due elementi (pavimenti/ pareti e soffitti/ infissi interni/ infissi esterni/ impianto elettrico/ impianto igienico sanitario/ impianto di riscaldamento).

Per quanto riguarda la qualificazione energetica è stata valutata la presenza dell'attestato di certificazione energetica e di conseguenza la classe energetica; tale conformità può risultare verificata, non verificata o verificata in parte se si hanno porzioni distinte di edifici o di impianti, mentre per alcune tipologie di edifici (edifici con slp minore di 1000 mq) non è prevista.

Per quanto riguarda il *grado di sicurezza*, è stata valutata la qualità edilizia delle attrezzature ed infrastrutture presenti e la loro rispondenza alle vigenti norme di sicurezza e la conformità dei vari impianti.

Per i servizi ricreativi e per i servizi di trasporto è stata valutata la conformità delle barriere architettoniche, dell'impianto elettrico e delle altre norme.

Per tutti gli altri servizi è stata verificata la conformità norme antisismiche, la conformità delle barriere architettoniche, degli impianti elettrici, degli impianti idro-termo-sanitari, la presenza dell'impianto ascensore, la presenza dell'impianto antintrusione, la conformità antincendio.

La conformità può risultare verificata, non verificata, verificata in parte se si hanno porzioni distinte di edifici o di impianti, o non prevista. Infatti la conformità alle norme antisismiche risulta necessaria solo per gli edifici individuati nel Piano di Emergenza Comunale come strategici e vulnerabili e la conformità antincendio risulta necessaria non per tutte le tipologie di servizio in funzione del numero di utenti e degli impianti presenti.

I dati per la verifica delle conformità alle normative vigenti delle strutture e degli impianti sono stati forniti dall'Amministrazione comunale.

Sommando i punteggi derivanti dallo stato di conservazione edilizia e dal grado di sicurezza si è attribuita la classe di qualità sulla base di quattro valori (classe A, classe B, classe C, classe D).

Le tipologie di servizi escluse dal giudizio qualitativo sulla stato di conservazione e sul grado di sicurezza sono gli impianti tecnologici, i servizi di edilizia sociale sovracomunali e il verde non attrezzato.

## 5.5. GIUDIZIO FINALE SULLA QUALITÀ

Il giudizio di sintesi sulla qualità dei servizi è dato dalla sovrapposizione dei giudizi qualitativi ottenuti precedentemente sulla funzione, sulla accessibilità-fruizione e sulla conservazione edilizia-norme di sicurezza.

Nel sommare i precedenti giudizi si è data un'importanza differente alle tre classi. In particolare quello che influisce maggiormente sul giudizio finale di qualità è lo stato di conservazione edilizia-norme di sicurezza, che ha un peso triplo rispetto agli altri giudizi. Peso doppio è stato attribuito al giudizio sulla funzione, mentre peso unitario è stato dato al giudizio sull'accessibilità-fruizione.

Anche per il giudizio finale si sono individuate quattro classi: classe A (giudizio buono), classe B (giudizio discreto), classe C (giudizio mediocre), classe D (giudizio scadente).



## 6. ANALISI QUANTITATIVA SERVIZI PUBBLICI

Per quanto riguarda la dotazioni di servizi pubblici esistenti da un punto di vista quantitativo, il comune di Pioltello ha una buona dotazione di servizi, infatti le aree individuate come servizi pubblici occupano una superficie di 2.059.399 metri quadrati.

Per la determinazione delle quantità complessive, si sono utilizzate le superfici desumibili dall'estratto del rilievo aerofotogrammetrico per i servizi ricreativi, i servizi di verde ambientale, i parcheggi; mentre per tutte le altre tipologie di servizi si sono sommate le superfici lorde di pavimento totali e le superfici pertinenziali esterne.

Le superfici dei servizi di stato di fatto, sono così distribuite per le varie tipologie di servizio:

- servizi amministrativi (AM): 8.292 metri quadrati;
- servizi assistenziali (AS): 382 metri quadrati;
- servizi culturali (C): 2.902 metri quadrati;
- servizi di edilizia sociale (ES): 20.478 metri quadrati;
- servizi di edilizia sociale d'interesse sovracomunale (AL): 72.282 metri quadrati;
- servizi per l'istruzione (I): 222.709 metri quadrati;
- servizi impianti tecnologici (IM): 315.780 metri quadrati
- servizi di trasporto (P): 269.016 metri quadrati;
- servizi religiosi (RE): 70.693 metri quadrati;
- servizi sanitari (SA): 6.195 metri quadrati;
- servizi militari (SM): 2.361 metri quadrati
- servizi sociali (SO): 32.797 metri quadrati;
- servizi sportivi (SP): 83.683 metri quadrati;
- servizi tecnologici (TE): 47.281 metri quadrati;
- servizi ricreativi (V): 852.816 metri quadrati, di cui 392.892 metri quadrati del Parco Besozza;
- servizi verde non attrezzato (VN): 51.732 metri quadrati.

Vi sono inoltre dei servizi in stato di esecuzione che in totale interessano una superficie di 391.244 mq; le superfici dei servizi in stato di esecuzione sono così distribuite tra le varie tipologie:

- servizi amministrativi (AM-E): 2.156 metri quadrati;
- servizi culturali (C-E): 9.024 metri quadrati;
- servizi di edilizia sociale (ES-E): 4.938 metri quadrati;
- servizi impianti tecnologici (IM-E): 2.950 metri quadrati
- servizi di trasporto (P-E): 57.611 metri quadrati;
- servizi religiosi (RE-E): 3.772 metri quadrati;
- servizi militari (SM-E): 4.205 metri quadrati
- servizi sanitari (SA-E): 21.559 metri quadrati
- servizi sociali (SO-E): 36.852 metri quadrati;
- servizi ricreativi (V-E): 248.177 metri quadrati,

Per quanto riguarda i servizi in stato di progetto, le aree destinate, nel futuro ad incrementare detto patrimonio, per completare l'offerta di servizi pubblici che l'Ente comunale ha ritenuto necessaria, sia per migliorarne la qualità presente, che per far fronte alle esigenze future della comunità locale, costituiscono una superficie di 285.653 metri quadrati; i servizi in stato di progetto sono così ripartiti nelle varie tipologie di servizi:

- servizi amministrativi (AM-P): superficie già conteggiata;
- servizi assistenziali (AS-P): 19.019 metri quadrati;
- servizi culturali (C-P): 2.541 metri quadrati;
- servizi di edilizia sociale (ES-P): 3.319 metri quadrati;

- servizi per l'istruzione (I-P): 10.008 metri quadrati;
- servizi di trasporto (P-P): 76.168 metri quadrati;
- servizi sociali (SO-P): 7.760 metri quadrati;
- servizi sportivi (SP-P): 41.299 metri quadrati;
- servizi tecnologici (TE-P): 10.203 metri quadrati;
- servizi ricreativi (V-P): 109.568 metri quadrati;
- servizi verde non attrezzato (VN-P): 5.768 metri quadrati.

Per avere un quadro più immediato della distribuzione dei servizi, sono state evidenziate su un'apposita cartografia tutte le aree interessate da servizi pubblici o di uso pubblico svolti in aree di proprietà pubblica ed in aree di proprietà privata, destinata ad uso pubblico, anche mediante specifico atto di asservimento. Sono state individuate, oltre alle aree interessate dai servizi esistenti, tutte le aree interessate dai servizi attualmente in corso di svolgimento o interessate da servizi programmati. Alle aree individuate sulla cartografia è stato associato un univoco codice che corrisponde al codice del servizio presente sulla scheda di rilevazione vista in precedenza; in questo modo risulta possibile collegare univocamente a ciascuna area occupata da un servizio la corrispondente scheda di analisi del servizio, contenete tutte le informazioni.

(vedi Allegato 1: Sintesi quantitativa servizi)

(vedi Tavola 5 – Servizi pubblici: Localizzazione e tipologia, scala 1:5.000)

## 6.1. SUDDIVISIONE DEI SERVIZI PUBBLICI IN CATEGORIE

Allo scopo di poter impartire coerenti disposizioni funzionali ed esecutive per la realizzazione di servizi pubblici e privati di uso pubblico, il P.d.S. ha suddiviso ulteriormente le diverse tipologie di servizi previste nel territorio comunale, in categorie coerenti ed omogenee per uso, caratteristiche ed organizzazione funzionale.

Il P.d.S. definisce inoltre, per dette categorie, gli indici, i parametri edilizi, gli usi, i modi insediativi e ogni altra disposizione tecnica e necessaria per regolarne le trasformazioni consentite e la salvaguardia dei valori paesaggistico e ambientali rilevati.

Le categorie sono le seguenti:

**SP1 – Istruzione:** stato di fatto (222.709 m<sup>2</sup>), stato di progetto (10.008 m<sup>2</sup>);

I: servizi per l'istruzione (scuole infanzia; scuole primarie; scuole secondarie di 1° grado; servizi d'interesse sovra comunale: scuole secondarie di 2° grado; scuole professionali).

**SP2 - Attrezzature civiche:** stato di fatto (41.710 m<sup>2</sup>), in corso di esecuzione (73.796 m<sup>2</sup>), stato di progetto (26.927 m<sup>2</sup>);

AM: servizi amministrativi (municipio; servizi comunali; uffici postali; polizia locale; servizio d'interesse sovra comunale: ufficio catastale);

AS: servizi assistenziali (centro assistenza per disabili, residenza sanitaria assistenziale (RSA); servizio d'interesse sovra comunale: centro residenziale grave disabilità);

C: servizi per la cultura e il tempo libero (auditorium; biblioteca; centri culturali; servizi d'interesse sovra comunale: centri d'informazione parchi);

SA: servizi sanitari (farmacie comunali; sedi socio-sanitarie A.S.L.; centro riabilitativo; servizi d'interesse sovra comunale: centro per il pronto soccorso; sede socio-sanitaria A.S.L.);

SM: servizi militari (servizio d'interesse sovra comunale: caserma Carabinieri);

SO: servizi sociali (asili nido; centri sociali; sedi di associazioni, servizio di ristorazione).

**SP3 - Edilizia sociale:** stato di fatto (92.760 m<sup>2</sup>), in corso di esecuzione (4.938 m<sup>2</sup>); stato di progetto (3.319 m<sup>2</sup>);

ES: servizi di edilizia sociale (alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica comunali);

AL: servizi di edilizia sociale (alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica d'interesse sovra comunale).

- SP4 - Servizi religiosi:** stato di fatto (70.693 m<sup>2</sup>), in corso di esecuzione (3.772 m<sup>2</sup>);  
R: servizi religiosi (edifici per i culti; oratori; centri parrocchiali).
- SP5 - Servizi sportivi:** stato di fatto (83.683 m<sup>2</sup>), stato di progetto (41.299 m<sup>2</sup>);  
SP: servizi sportivi (campi sportivi; palestra comunale; servizio d'interesse sovra comunale: centro sportivo; piscina).
- SP6 - Servizi ricreativi:** stato di fatto (1.113.051 m<sup>2</sup>), in corso di esecuzione (248.177 m<sup>2</sup>), stato di progetto (117.729m<sup>2</sup>);  
V: servizi ricreativi (parchi urbani; aree attrezzate per giochi all'aperto; piazze attrezzate; aree verdi: servizio d'interesse sovra comunale: parco della Besozza);  
VN: verde non attrezzato (aree verdi di mitigazione ambientale);  
SO: servizi sociali (orti comunali).
- SP7 - Servizi per il trasporto:** stato di fatto (269.016 m<sup>2</sup>), in corso di esecuzione (57.611 m<sup>2</sup>), stato di progetto (76.168 m<sup>2</sup>);  
P: servizi per il trasporto (parcheggi).
- SP8 - Servizi tecnologici:** stato di fatto (363.061 m<sup>2</sup>), in corso di esecuzione (2.950 m<sup>2</sup>), stato di progetto (10.203 m<sup>2</sup>);  
IM: servizi e impianti tecnologici, non compresi tra i servizi di urbanizzazione primaria (pozzi, serbatoio e impianto trattamento acquedotto comunale; vasche di laminazione rete fognaria; cabina trasformazione rete gas; centrale teleriscaldamento; barriera di mitigazione; servizi d'interesse sovra comunale: antenne e centrali rete telefonica; impianto rete elettrica; impianto ferroviario e nuova stazione ferroviaria);  
TE: servizi tecnologici (cimiteri; magazzino comunale; piattaforma ecologica).

## 6.2. BACINO D'UTENZA

I servizi pubblici presenti sul territorio comunale sono inoltre stati suddivisi in base al bacino d'utenza richiamato dal servizio offerto.

I servizi esistenti con bacino d'utenza sovracomunale occupano una superficie pari a 922.153 metri quadrati; anche in questo caso, per la determinazione delle quantità complessive, necessarie per il computo degli standard di piano, si sono utilizzate le superfici desumibili dall'estratto del rilievo aerofotogrammetrico per gli impianti tecnologici, i servizi ricreativi, i servizi di verde non attrezzato, i parcheggi; mentre per tutte le altre tipologie di servizi si sono sommate le superfici lorde di pavimento totali e le superfici pertinenziali esterne.

I servizi e le attrezzature pubbliche esistenti con bacino d'utenza sovracomunale sono i seguenti:

- servizi amministrativi (AM): polo catastale 273 metri quadrati;
- servizi culturali (C): punto parco cascina castelletto 775 metri quadrati;
- servizi di edilizia sociale (AL): alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica d'interesse sovra comunale 72.282 metri quadrati;
- servizi per l'istruzione (I): fondazione Enaip Lombardia, scuola secondaria 2° grado omnicomprensivo via milano, scuola secondaria 2° grado liceo "Macchiavelli, scuola professionale CTP; in totale i servizi sovracomunali occupano 99.393 metri quadrati;
- servizi impianti tecnologici (IM): impianti Telecom, impianto ferroviario, impianto enel; in totale gli impianti sovracomunali occupano 269.669 metri quadrati;
- servizi di trasporto (P): Parcheggio supermercato Esselunga, parcheggio multisala, parcheggio via Lombardia; in totale i parcheggi sovracomunali occupano 64.598 metri quadrati;
- servizi sanitari (SA): sede Croce Verde 2.080 metri quadrati;
- servizi militari (SM): caserma carabinieri 2.361 metri quadrati;
- servizi sportivi (SP): piscina comunale 17.830 metri quadrati;
- servizi ricreativi (V): parco Besozza 392.892 metri quadrati.

I servizi esistenti con bacino d'utenza comunale occupano invece una superficie totale di 1.137.246 metri quadrati.

I servizi e le attrezzature pubbliche in corso di esecuzione con bacino d'utenza sovracomunale occupano 58.849 mq e sono i seguenti:

- servizi culturali (C): cascina Besozza 5.903 metri quadrati;
- servizisanitari (SA): sede ASL 21.559 metri quadrati;
- servizi militari (SM): nuova caserma carabinieri 4.205 metri quadrati;
- servizi impianti tecnologici (IM): nuova stazione ferroviaria 1.112 metri quadrati;
- servizi di trasporto (P): Parcheggio parco Besozza 26.070 metri quadrati;

I servizi in corso di esecuzione con bacino d'utenza comunale occupano invece una superficie totale di 332.395 metri quadrati.

I servizi e le attrezzature pubbliche in progetto con bacino d'utenza sovracomunale occupano 105.913 mq e sono i seguenti:

- servizi assistenziali (AS): centro residenziale grave disabilità 12.984 metri quadrati;
- servizi di trasporto (P): Parcheggio ex sisas e parcheggio multipiano; in totale i parcheggi sovracomunali occupano 51.630 metri quadrati;
- servizi sanitari (SA): sede ASL 21.559 metri quadrati;
- servizi sportivi (SP): ampliamento centro sportivo e piscina comunale 41.299 metri quadrati;

I servizi in progetto con bacino d'utenza comunale occupano invece una superficie totale di 179.740 metri quadrati.

Le aree dei servizi suddivisi in base al bacino d'utenza e in base allo stato (esistenti, in corso di esecuzione, in progetto) sono individuati con apposita simbologia grafica sulla *Tavola 6 – Servizi pubblici: Bacino d'utenza* redatta in scala 1:5.000.

### 6.3. PROPRIETÀ

I servizi pubblici presenti sul territorio comunale sono stati ulteriormente suddivisi a seconda della proprietà.

Dall'analisi si è evidenziato che vi sono servizi di proprietà pubblica del Comune di Pioltello, di proprietà pubblica della Provincia di Milano, di proprietà privata dell'ALER, di Enti Ecclesiastici o di altri soggetti privati, asserviti o convenzionati.

Le informazioni sulle proprietà dei servizi pubblici sono state fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Per quanto riguarda gli immobili di proprietà privata, ma asserviti ad uso pubblico, tra questi si è ritenuto opportuno individuare esclusivamente servizi di indubitabile interesse collettivo, il cui svolgimento non comporti alcun apprezzabile profitto; pertanto servizi svolti da privati istituzionalmente a ciò dedicati, quali i servizi religiosi, limitatamente però ai soli luoghi di culto e alle strutture sociali a questi collegate (oratorio e sue aree pertinenziali); i servizi amministrativi (edifici postali), i servizi culturali (sede di associazioni), i servizi di edilizia sociale sovracomunali, i servizi scolastici (scuole dell'infanzia), i servizi sociali (asili nido), i servizi sanitari, i servizi militari (caserma dei carabinieri), i servizi sportivi, gli impianti tecnologici, le aree adibite a parcheggio e adibite a servizi ricreativi.

L'individuazione di detti immobili è stata concertata con i soggetti privati interessati, cui sono state illustrati i vincoli, ma anche i benefici conseguenti al riconoscimento dei beni di loro proprietà tra le attrezzature di pubblico interesse.

Non si sono presi in considerazione invece servizi privati aventi in qualche modo finalità di lucro (gabinetti medici, multisala, farmacie private, ecc...), sia per la tipologia di tali servizi, sia considerata la limitata superficie interessata dai servizi svolti o la natura particolare degli stessi.

I dati relativi alle aree occupate da attrezzature e servizi pubblici, suddivise in base alla proprietà e in base allo stato (esistenti, in corso di esecuzione, in progetto) sono raccolti nell'Allegato 2 – Sintesi proprietà, mentre le aree sono individuate con apposita simbologia grafica sulla "Tavola 7 – Servizi pubblici: Proprietà: aree da acquisire" redatta in scala 1:5.000.

Per quanto riguarda i servizi in progetto, si è fatta un'ulteriore classificazione, infatti sono state individuate le aree da acquisire destinate nel futuro (prospettiva decennale) ad incrementare detto patrimonio e per tali aree è stato specificato se si tratta di una reiterazione del vincolo.

Di seguito, per ogni area, vengono puntualmente illustrate le aree di proprietà privata sulle quali il Piano dei Servizi ha reiterato il vincolo urbanistico decaduto, preordinato all'espropriazione o comunque all'acquisizione/ uso pubblico e vengono illustrate le motivazioni che giustificano la scelta operata:

- AS2P** residenza sanitaria assistenziale RSA via San Francesco, area a verde, superficie territoriale m<sup>2</sup> 4.035;  
la realizzazione dell'intervento è collegata alla realizzazione della "cittadella della salute", complesso che riunisce servizi sanitari diversi, che ha potuto vedere l'avvio del cantiere solo nel 2010. La RSA è in evidente sinergia con tale centro di servizi sanitari e pertanto la sua realizzazione in adiacenza è fondamentale per migliorare la qualità dei servizi prestati;
- I1P** scuola infanzia PII Limite, area a verde, superficie territoriale m<sup>2</sup> 6.352;  
l'intervento è previsto in un Programma Integrato d'Intervento definitivamente approvato, di cui è prossima la sottoscrizione della relativa convenzione che prevede tra l'altro la cessione di tale area;
- I2P** scuola privata , superficie territoriale m<sup>2</sup> 5.328;  
a integrazione e completamento dei servizi esistenti sul territorio comunale;
- P4P** parcheggio PII Limite, area a verde, superficie territoriale m<sup>2</sup> 3.421;  
l'intervento è previsto in un Programma Integrato d'Intervento definitivamente approvato, di cui è prossima la sottoscrizione della relativa convenzione che prevede tra l'altro la cessione di tale area;
- SP1P** ampliamento centro sportivo e piscina comunale, area a verde, superficie territoriale m<sup>2</sup> 41.299;  
in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, appartenente al perimetro del PASM, ad integrazione e completamento delle attrezzature sportive esistenti (campo da calcio e piscina comunale), in un'area compresa tra i servizi sportivi esistenti a sud e l'area feste a nord, è progettata la realizzazione di un centro sportivo che integrerà i servizi sportivi esistenti collegandoli all'area ricreativa esistente a settentrione;
- TE2P** parte ampliamento cimitero di Limite, area a verde, superficie territoriale m<sup>2</sup> 7.826;  
nell'area posta sui confini meridionali ed orientali dell'esistente cimitero di Limite, ad integrazione e completamento del servizio esistente, è progettato l'ampliamento della struttura cimiteriale in attuazione del Piano Cimiteriale Vigente;
- V3P** verde via piemonte, area a verde, superficie territoriale m<sup>2</sup> 12.894;  
a completamento del centro sportivo comunale, è progettata la realizzazione di un'area verde con funzione di mitigazione dalla prevista intersezione a rotatoria tra la nuova strada Pobbiano –Cavenago e via I Maggio;
- V4P** verde AdT 11 via dante, area a verde, superficie territoriale m<sup>2</sup> 14.116;  
a integrazioni delle aree circostanti il fontanile attivo Besozza e ad integrazione dei servizi scolastici e religiosi presenti nell'area., è prevista, nell'Ambito di Trasformazione AdT 11, la

- realizzazione di un'area attrezzata a verde. L'area è inoltre caratterizzata da vincoli di inedificabilità legati alla presenza della linea dell'elettrodotto dell'alta tensione;
- V5P** verde PII Limite, area a verde, superficie territoriale m<sup>2</sup> 35.595;  
l'intervento è previsto in un Programma Integrato d'Intervento definitivamente approvato, di cui è prossima la sottoscrizione della relativa convenzione che prevede tra l'altro la cessione di tale area;
- V6P** verde via lombardia, area a verde, superficie territoriale m<sup>2</sup> 2.817;  
a servizio delle residenze circostanti che ne sono prive e per creare un'area di mitigazione ambientale tra il sottopasso, le aree produttive e la zona residenziale, è progettata la realizzazione di un'area verde nell'unica area libera disponibile ed avente idonee caratteristiche morfologiche e funzionali;
- V7P** verde via dante, area a verde, superficie territoriale m<sup>2</sup> 2.194;  
a integrazioni delle aree circostanti il fontanile attivo Besozza e ad integrazione dei servizi scolastici e religiosi presenti nell'area, è prevista l'ampliamento dell'area verde con l'acquisizione dell'area confinante ad est;
- VN1P** verde non attrezzato AdT 5 via pordenone, area a verde, superficie territoriale m<sup>2</sup> 5.768;  
all'interno del perimetro dell'AdT5, a completamento dell'area verde esistente a monte e a tutela della significativa rete irrigua dell'area, è prevista la realizzazione di un'area a verde non attrezzata di mitigazione.

Di seguito, per ogni area, vengono puntualmente illustrate le aree di proprietà privata sulle quali viene apposto un nuovo vincolo urbanistico, preordinato all'espropriazione o comunque all'acquisizione/ uso pubblico e vengono illustrate le motivazioni che giustificano la scelta operata:

- C1P** villa Trasi, edificio esistente, superficie territoriale m<sup>2</sup> 2.033;  
si prevede il restauro dell'edificio esistente e la sistemazione delle aree esterne per la realizzazione di un centro culturale da destinare ad attività culturali e a sede dell'istituto musicale. Lo scopo principale dell'intervento è il recupero di un edificio, localizzato centro storico di Pioltello, che versa in stato di abbandono da molti anni; l'acquisizione è prevista in attuazione delle previsioni contenute nell'AdT 9;
- P9P** parcheggio AdT1 via wagner, area a verde, superficie territoriale m<sup>2</sup> 3.647;  
a servizio delle residenze circostanti che ne sono carenti, è progettata la realizzazione di un parcheggio in attuazione delle previsioni contenute nell'AdT 1;
- TE2P** parte ampliamento cimitero di Limite, area a verde, superficie territoriale m<sup>2</sup> 2.377;  
nell'area posta sui confini meridionali ed orientali dell'esistente cimitero di Limite, ad integrazione e completamento del servizio esistente, è progettato l'ampliamento della struttura cimiteriale in attuazione del Piano Cimiteriale Vigente.

Le aree di proprietà privata sulle quali il Piano dei Servizi ha reiterato il vincolo urbanistico decaduto o apposto un nuovo vincolo, ammontano complessivamente ad una superficie pari a m<sup>2</sup> 140.199, di cui m<sup>2</sup> 4.035 destinati a servizi assistenziali, m<sup>2</sup> 10.008 destinati a servizi per l'istruzione, m<sup>2</sup> 3.647 destinati a parcheggio, m<sup>2</sup> 41.299 destinati a servizi sportivi, m<sup>2</sup> 7.826 destinati a servizi tecnologici, m<sup>2</sup> 67.616 destinati a verde e m<sup>2</sup> 5.768 destinati a verde non attrezzato.

Le aree di proprietà privata sulle quali il Piano dei Servizi ha espresso la volontà di acquisizione e conseguentemente ha apposto un nuovo vincolo urbanistico, preordinato all'espropriazione, ammontano complessivamente ad una superficie pari a m<sup>2</sup> 8.057, di cui m<sup>2</sup> 2.033 destinati a servizi culturale, m<sup>2</sup> 3.647 destinati a parcheggio e m<sup>2</sup> 2.377 destinati a servizi tecnologici.

Complessivamente le aree da acquisire ammontano ad una superficie pari a m<sup>2</sup> 4.035 destinati a servizi assistenziali, m<sup>2</sup> 10.008 destinati a servizi per l'istruzione, m<sup>2</sup> 3.647 destinati a parcheggio, m<sup>2</sup> 41.299 destinati a servizi sportivi, m<sup>2</sup> 10.203 destinati a servizi tecnologici, m<sup>2</sup> 2.033 destinati a servizi culturali, m<sup>2</sup> 67.616 destinati a verde e m<sup>2</sup> 5.768 destinati a verde non attrezzato, per una superficie complessiva pari a m<sup>2</sup> 144.609.

#### Determinazione dell'indennizzo

Richiamate le considerazioni sopra svolte, il calcolo dell'indennizzo da corrispondere per l'acquisizione delle aree sopra elencate, verrà effettuato determinando, in attuazione dell'art.40 e seguenti del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, il loro valore di esproprio, detto valore verrà stimato considerando i valori agricoli medi della zona e le eventuali indennità aggiuntive.

## 7. OFFERTA QUANTITATIVA DEI SERVIZI

I servizi esistenti con bacino d'utenza comunale occupano una superficie di 1.137.246 metri quadrati, con il dato sulla superficie dei servizi comunali è possibile calcolare la dotazione di servizi per abitante.

Nel comune di Pioltello risultano residenti al 31 dicembre 2009 n. 35.489 abitanti, la dotazione di servizi complessivi esistenti risulta di 32 mq per abitante.

Per essere maggiormente significativo, il dato sulla superficie totale di servizi va depurato della superficie di servizi esistenti adibiti a verde non attrezzato che è pari a 51.732 mq, in quanto tali servizi sono qualitativamente insufficienti per le condizioni di fruibilità e accessibilità; in questo modo la superficie di servizi comunali esistenti risulta ridotta a 1.085.514 metri quadrati e la dotazione per abitante è pari quindi a 31 metri quadrati.

Per quanto riguarda i Piani e i Programmi Attuativi in corso di realizzazione, si prevede che gli edifici residenziali in corso di esecuzione producano un aumento della popolazione residente di circa 1.618 unità.

Per il calcolo della dotazione potenziale di servizi si considera quindi come popolazione residente la somma tra la popolazione residente al 31-12-2009 e la popolazione derivante dai piani e programmi attuativi in corso di esecuzione, e come metri quadrati di servizi la somma tra le superfici dei servizi esistenti e le superfici dei servizi in corso di esecuzione (pari a 332.395 metri quadrati). In questo modo, gli abitanti risultano 37.107 unità e le superfici adibite a servizi, sempre depurate dai metri quadrati del verde non attrezzato, sono 1.417.909 metri quadrati; la dotazione di aree per attrezzature pubbliche o di interesse pubblico esistenti e in corso di esecuzione è pari a 38 metri quadrati per abitante, dato superiore rispetto a quello ottenuto nel calcolo della dotazione di standard rispetto ai servizi esistenti.

Considerando le previsioni del Documento di Piano (Ambiti di Trasformazione) e le previsioni del Piano delle Regole (Comparti di Riqualficazione), si ipotizza un aumento della popolazione residente di circa 1.936 abitanti, nello specifico 991 abitanti teorici derivanti dagli Ambiti di Trasformazione e 945 abitanti teorici derivanti dai Comparti di Riqualficazione. Risulta importante precisare che la maggior parte sia degli Ambiti del Documento di Piano, sia dei Comparti del Piano delle Regole sono delle riconferme di previsioni inattuale del P.R.G. vigente.

Viene quindi calcolata la dotazione di servizi per quanto riguarda le aree adibite a servizio esistenti, in corso di esecuzione e in stato di progetto rispetto alla popolazione totale considerando anche la popolazione da insediare.

La popolazione totale, che deriva dalla somma tra la popolazione residente al 31-12-2009, la popolazione derivante dai piani e programmi attuativi in corso di esecuzione e la popolazione da insediare derivante dalle previsioni del Documento di Piano e del Piano delle Regole, risulta pari a 39.043 abitanti; le aree adibite a servizi pubblici, derivanti dalla somma tra le superfici dei servizi esistenti, le superfici dei servizi in corso di esecuzione e le aree dei servizi in stato di progetto (173.972 mq), sempre depurate dai metri quadrati del verde non attrezzato, sono pari a 1.591.881 mq.

La dotazione di aree per attrezzature pubbliche o di interesse pubblico esistenti, in corso di esecuzione e in stato di progetto è pari a 41 metri quadrati per abitante, dato che risulta superiore rispetto alla dotazione minima espressa come indirizzo nel Documento di Piano.

Bisogna però considerare che le edificazioni previste potrebbero non realizzarsi e conseguentemente ridurre la disponibilità economica per la realizzazione dei servizi integrativi progettati, conseguentemente possiamo ritenere l'obiettivo quantitativo di servizi, pari a 35 mq/ab, convincente.

La dotazione ottenuta è ampiamente superiore alla dotazione minima imposta dalla Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12, che è pari a diciotto metri quadrati per abitante, ed è idonea ad assicurare servizi alla comunità locale di qualità elevata.

Per mantenere la dotazione per abitante esistente, nei piani attuativi deve essere assicurata una dotazione pari a 35 mq per abitante fatta salva la possibilità di monetizzazione.



## 8. ANALISI QUALITATIVA SERVIZI PUBBLICI

Tenuto conto di quanto emerso dalla valutazione di tutti gli elementi sopra ricordati; considerati gli indirizzi assunti in materia di bilancio dall'Amministrazione comunale ed in particolare gli oneri che gravano per la gestione del patrimonio esistente e degli altri servizi attivati sul territorio (servizi socio-assistenziali alla persona, servizi culturali e ricreativi, ecc...), e i costi presumibili per un equilibrato necessario completamento della rete dei servizi, la stessa Amministrazione ha definito le proprie scelte in materia operando, alla luce di quanto emerso dell'analisi dello stato di fatto; scelte finalizzate a completare il progetto urbano definendone però meglio dettagli e completamenti conseguenti alle nuove mutate esigenze emerse dalla comunità locale.

I costi presumibili per gli interventi necessari o per le potenzialità e previsioni sono stati stimati dall'Ufficio Tecnico Comunale, in tale importo è stata prevista una spesa ulteriore, pari al 20% dell'importo, che rappresenta il costo stimato per gli oneri fiscali, le spese tecniche e gli imprevisti.

### 8.1. SERVIZI AMMINISTRATIVI (AM)

I servizi amministrativi esistenti individuati sul territorio comunale sono i seguenti:

- AM1 polo catastale;
- AM 2 uffici comunali cascina Trasi;
- AM 3 uffici polizia locale;
- AM 4 uffici servizi sociali;
- AM 5 uffici pro loco - cascina Dugnana;
- AM 6 uffici punto comune;
- AM 7 ufficio postale Pioltello;
- AM 8 ufficio postale Seggiano
- AM 9 ufficio postale Limito;
- AM 10 municipio;
- AM 11 uffici CGIL.

Dall'analisi effettuata è emerso che tutti i servizi amministrativi presentano un giudizio qualitativo discreto o buono.

Per quanto riguarda l'ufficio postale di Limito si prevede di dismetterlo in quanto è in corso di esecuzione la realizzazione di una nuova sede postale in via della stazione.

Si prevedono interventi per la sede municipale, per una cifra pari a 3.500.000,00 €, consistenti nella verifica conformità norme antisismiche, adeguamento energetico, adeguamento impianti, manutenzione facciata esterna, sostituzione serramenti; per gli uffici della polizia locale sono necessari interventi per verificare conformità norme antisismiche e conformità antincendio, adeguamento impianto elettrico e imbiancature, pari ad un importo stimato di 130.000,00 €.

I servizi amministrativi in corso di esecuzione sono i seguenti:

- AM1E ufficio postale nuova stazione, parte a carico dell'operatore e parte a carico dell'ente;
- AM 2E ampliamento municipio, per una spesa di 1.500.000,00 €.

I servizi amministrativi in progetto sono i seguenti:

- AM1P uffici comunali villa Opizzoni, dopo la dismissione del servizio sanitario esistente si prevede di restaurare l'edificio e adibirlo ad uffici comunali, i lavori previsti sono stimati pari a 2.500.000,00 €.

Per informazioni più approfondite relative ai servizi amministrativi si rimanda al fascicolo *Allegato AM – Servizi amministrativi (stato di fatto, in corso di esecuzione, stato di progetto)*.

### 8.2. SERVIZI ASSISTENZIALI (AS)

Sul territorio comunale è presente un servizio assistenziale rappresentato dal polo territoriale per la promozione dell'autonomia ai soggetti diversamente abili (AS1), dall'analisi è emerso un giudizio qualitativo buono.

Per quanto riguarda lo stato di progetto, si prevede di realizzare un centro residenziale grave disabilità (AS1P) con bacino d'utenza sovracomunale e una residenza sanitaria assistenziale (AS2P), entrambe le opere non sono a carico dell'amministrazione Comunale ma verranno finanziate o dall'operatore o da privati.

Per informazioni più approfondite relative ai servizi assistenziali si rimanda al fascicolo *Allegato AS – Servizi assistenziali (stato di fatto, stato di progetto)*.

### 8.3. SERVIZI CULTURALI (C)

I servizi culturali esistenti sono i seguenti:

- C1 Auditorium cascina Dugnana;
- C2 centro culturale islamico;
- C3 Punto parco cascina Castelletto;
- C4 Biblioteca Comunale.

Per l'Auditorium cascina Dugnana e il Punto parco cascina Castelletto il giudizio qualitativo, emerso dall'analisi, è buono, per la biblioteca comunale è in corso la realizzazione della nuova biblioteca comunale nella sede municipale, per il centro culturale islamico è risultato un giudizio scadente e sono necessari interventi di adeguamento per la conformità delle barriere architettoniche per una spesa di 30.000,00 €.

I servizi culturali in corso di esecuzione sono i seguenti:

- C1E fonderia artistica;
- C2E nuova biblioteca comunale;
- C3E cascina Besozza;
- C4E sede di associazioni – nuova stazione.

In progetto è previsto l'acquisizione e il restauro di villa Trasi (parte a carico di privati e parte a carico dell'Amministrazione Comunale 700.000,00 €) da destinare ad attività culturali e a sede dell'istituto musicale.

Per informazioni più approfondite relative ai servizi culturali si rimanda al fascicolo Allegato C – Servizi culturali (stato di fatto, in corso di esecuzione, stato di progetto).

### 8.4. SERVIZI DI EDILIZIA SOCIALE (ES) E SERVIZI DI EDILIZIA SOCIALE ALER (AL)

In base al comma 1 dell'articolo 9 della Legge Regionale n. 12 del 2005 le aree di edilizia residenziale pubblica sono state classificate quale servizio di interesse pubblico o generale.

Il comune di Pioltello dispone di appartamenti di edilizia sociale, per un totale di 20.478 metri quadrati.

Tali edifici ottengono un giudizio qualitativo discreto.

Nello specifico, si rileva la presenza di:

- ES1 appartamenti cascina Dugnana;
- ES2 appartamenti via roma;
- ES3 appartamenti via monteverdi;
- ES4 appartamenti via pisa;
- ES5 appartamenti via correggio;
- ES6 appartamenti via roma 117;
- ES7 appartamenti via aldo moro.

Sono inoltre presenti i seguenti edifici destinati ad edilizia sociale di proprietà dell'Aler e quindi con bacino d'utenza sovracomunale:

- AL1 edificio Aler via la malfa;
- AL2 edificio Aler via nenni;
- AL3 edificio Aler via pisa;
- AL4 edificio Aler via amendola;
- AL5 edificio Aler via del santuario;

- AL6 edificio Aler via dante;
- AL7 edificio Aler via guido la rossa;
- AL8 edificio Aler via galilei.

Per gli edifici di edilizia sociale Aler non è stato assegnato il giudizio in quanto non è stato possibile effettuare le rilevazioni necessarie per accertare le dotazioni, lo stato di conservazione e il grado di sicurezza. Si deve inoltre tenere in considerazione che per tali servizi tutti gli interventi sono a carico dell'Aler.

Per quanto riguarda gli edifici di edilizia residenziale in corso di esecuzione, sono in fase di realizzazione gli edifici di edilizia sociale (ES1E) che fanno parte del contratto di quartiere realizzati con finanziamento statale.

Per lo stato di progetto, si prevede di realizzare:

- ES1P edilizia sociale parrocchia Sant'Andrea;
- ES2P edilizia sociale ex caserma dei carabinieri.

Gli edifici di edilizia sociale di San Giorgio e Sant'Andrea verranno realizzati a carico della parrocchia, per quanto riguarda la previsione dell'edificio della ex caserma dei carabinieri, dopo la dismissione del servizio militare, l'edificio verrà ristrutturato a spese dell'Amministrazione Comunale.

Per informazioni più approfondite relative ai servizi di edilizia sociale si rimanda al fascicolo *Allegato ES – Servizi edilizia sociale (stato di fatto, in corso di esecuzione, stato di progetto)* e al fascicolo *Allegato AL - Servizi edilizia sociale Aler (stato di fatto)*.

## 8.5. SERVIZI PER L'ISTRUZIONE (I)

I servizi per l'istruzione esistenti sul territorio comunale sono i seguenti:

- I1 scuola infanzia via mantenga;
- I2 scuola secondaria 1° grado "mattei di vittorio";
- I3 scuola infanzia gorra
- I4 scuola secondaria 1° grado Mattei Di Vittorio succ. via De Gasperi
- I5 scuola infanzia "Collodi"
- I6 scuola primaria via molise
- I7 scuola secondaria di 1° grado via molise
- I8 scuola primaria "S. D'Acquisto"
- I9 scuola primaria "Monti"
- I10 scuola infanzia "de Amicis"
- I11 scuola primaria "Rodari"
- I12 scuola primaria "Falcone e Borsellino"
- I13 scuola dell'infanzia "Fratelli Grimm"
- I14 scuola primaria "Bontempi"
- I15 scuola secondaria 1° grado via iqbal masih
- I16 scuola secondaria 1° grado Mattei Di Vittorio-succursale ex Di Vittorio;
- I17 fondazione ENAIP LOMBARDIA;
- I18 scuola secondaria 2° grado omnicomprensivo via milano;
- I19 scuola secondaria 2° grado liceo "Macchiavelli";
- I20 scuola infanzia santa maria regina;
- I21 scuola professionale CTP;
- I22 scuola infanzia san Giorgio.

Per la maggior parte degli edifici il giudizio qualitativo è discreto, per gli istituti scolastici sono stati riportati gli interventi necessari previsti nel fascicolo *"I luoghi del sapere, rapporto sull'edilizia scolastica, rilevazione interventi significativi, linee di indirizzo 2010/2011"* redatto dall'Assessorato ai Servizi Civici, Società Partecipate, Reti tecnologiche, Informatizzazione ed Edilizia Scolastica del Comune di Pioltello.

Per quanto riguarda lo stato di progetto, è prevista la realizzazione della scuola infanzia (I1P) a Limoto a carico dell'operatore, e la scuola privata Montessori (I2P) in via Milano a carico del privato.

Per informazioni più approfondite relative ai servizi per l'istruzione si rimanda al fascicolo *Allegato I – Servizi per l'istruzione (stato di fatto, stato di progetto)*.

#### 8.6. SERVIZI IMPIANTI TECNOLOGICI (IM)

Agli impianti tecnologici non è stato assegnato un giudizio qualitativo in quanto tali opere sono soggette a normativa specifica.

Gli impianti tecnologici esistenti con bacino d'utenza sovracomunale, sono:

- IM8 e IM11 impianto telecom;
- IM9 impianto ferroviario;
- IM10 impianto enel.

Gli impianti tecnologici con bacino d'utenza comunale sono:

- IM1 pozzo dell'acquedotto via san Francesco;
- IM2 serbatoio rete acquedotto;
- IM3 impianto di trattamento osmosi;
- IM4 pozzo dell'acquedotto via pisa
- IM5 impianto di trattamento via dante;
- IM6 vasca volano via san francesco;
- IM7 vasca volano via rugacesio;
- IM12 barriera di mitigazione;
- IM13 cabina metano.

Sono in corso di realizzazione la nuova stazione ferroviaria (IM1E) e la centrale teleriscaldamento (IM2E).

Per le informazioni più approfondite relative agli impianti tecnologici si rimanda al fascicolo *Allegato IM – Impianti tecnologici (stato di fatto, in corso di esecuzione)*.

#### 8.7. SERVIZI DI TRASPORTO (P)

L'obiettivo che l'Amministrazione comunale si è posta per i parcheggi è quello di raggiungere un valore qualitativo per lo meno discreto. Per raggiungere un valore discreto un parcheggio deve essere pavimentato/asfaltato, deve avere marciapiedi, aiuole, cestini, uno stato di conservazione buono, essere accessibile ai disabili e essere conforme alle norme di sicurezza.

Sul territorio comunale di Pioltello sono presenti 141 aree destinate a parcheggio, per una superficie complessiva di 269.016 metri quadrati.

Circa la metà dei parcheggi esistenti (78 aree) raggiunge un giudizio qualitativo discreto, la restante metà (63 aree) raggiunge un giudizio qualitativo mediocre. Per i parcheggi che non raggiungono il giudizio qualitativo scelto dall'Amministrazione Comunale, sono previsti interventi volti al miglioramento dello stato di conservazione, della sicurezza e della fruibilità; tali interventi riguardano il rifacimento della pavimentazione, le delimitazioni della segnaletica orizzontale, la creazione di parcheggi per disabili e l'adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica dell'area.

La spesa prevista di 97.000,00 € riguarda gli interventi per il rifacimento della pavimentazione e l'individuazione del parcheggio per i disabili; per quanto riguarda gli altri interventi, la segnaletica orizzontale è considerata una manutenzione ordinaria e quindi non viene calcolata la spesa e l'adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica è inserito all'interno del PRIC "Piano Regolatore Illuminazione Comunale".

Attualmente sono in corso di esecuzione i parcheggi situati all'interno dei Piani Attuativi in corso di esecuzione, le opere per la realizzazione dei parcheggi sono a carico degli operatori.

Per quanto riguarda i nuovi progetti, si prevede la realizzazione di nuovi parcheggi nell'area dell'ex Sisas, la realizzazione di un parcheggio multipiano (3 piani) a Limite, i parcheggi all'interno dell'area appartenente al PII di Limite e al CIS 22, nuovi parcheggi in via seggiano, in via milano, via dante, un nuovo parcheggio nell'area adiacente al CIS 10 e un nuovo parcheggio previsto all'interno dell'Ambito di

Trasformazione AdT1 del Documento di Piano. La realizzazione della maggior parte dei parcheggi in progetto è a carico di privati o degli operatori, ad esclusione dei parcheggi di via seggiano e di via milano per i quali la realizzazione è a carico dell'Amministrazione Comunale, per una spesa totale prevista di 460.000,00 €.

Per informazioni più approfondite relative ai parcheggi si rimanda ai fascicoli Allegato P1 e P2 – Servizi per il trasporto (stato di fatto, in corso di esecuzione, stato di progetto).

## 8.8. SERVIZI RELIGIOSI (RE)

Per quanto riguarda i servizi religiosi, sul territorio comunale si rileva la presenza di edifici per il culto, di oratori e di centri parrocchiali localizzati per la maggior parte nei centri storici di Pioltello e Limoto.

I servizi religiosi esistenti sono i seguenti:

- RE 1 parrocchia "Santa Maria Regina";
- RE 2 oratorio "Santa Maria Regina";
- RE 3 centro parrocchiale "Santa Maria Regina";
- RE 4 centro sportivo "Santa Maria Regina";
- RE 5 parrocchia "Sant'Andrea";
- RE 6 centro parrocchiale "Don Civilini";
- RE 7 oratorio "Sant'Andrea";
- RE 8 centro culturale parrocchiale "Sant'Andrea";
- RE 9 santuario di Seggiano;
- RE 10 oratorio di Seggiano;
- RE 11 parrocchia "San Giorgio" chiesa storica;
- RE 12 parrocchia "San Giorgio" chiesa nuova;
- RE 13 oratorio "San Giorgio" chiesa nuova;
- RE 14 cappella via milano;
- RE 15 chiesa cristiano evangelica;
- RE 16 sala del regno testimoni di Geova;

Attualmente è in corso di esecuzione la realizzazione della chiesa della "Beata Vergine Assunta" a Seggiano.

Tutti gli interventi per i servizi religiosi sono a carico dell'ente ecclesiastico.

Per informazioni più approfondite relative ai servizi religiosi si rimanda al fascicolo *Allegato RE – Servizi religiosi (stato di fatto, in corso di esecuzione)*.

## 8.9. SERVIZI SANITARI (SA)

Sul territorio comunale sono presenti i seguenti servizi sanitari:

- SA1 sede croce verde;
- SA2 sede asl medicina sportiva;
- SA3 sede asl via aldo moro;
- SA4 farmacia comunale via mozart;
- SA5 farmacia comunale piazza mercato;
- SA6 centro don gnocchi.

La sede dell'asl di via aldo moro, che è in previsione di essere dismessa in quanto è previsto un nuovo progetto, ottiene un giudizio mediocre, i restanti servizi ottengono un giudizio qualitativo discreto.

Attualmente è in corso la realizzazione della "cittadella della salute" che ospiterà la sede asl attualmente localizzata in via aldo moro, gli interventi per la realizzazione del servizio sono a carico del privato.

Per informazioni più approfondite relative ai servizi sanitari si rimanda al fascicolo *Allegato SA – Servizi sanitari (stato di fatto, stato di progetto)*.

### 8.10. SERVIZI MILITARI (SM)

Sul territorio comunale è presente la caserma dei carabinieri, tale edificio è in corso di dismissione in quanto attualmente è in atto la realizzazione della nuova caserma dei carabinieri situata nelle vicinanze del cimitero di Pioltello.

Per motivi di sicurezza, nella scheda di analisi della nuova caserma, non vengono riportate le piante dei vari piani dell'edificio in costruzione.

Nell'edificio attualmente sede della caserma dei carabinieri si prevede di realizzare degli edifici di edilizia sociale.

Per informazioni più approfondite relative ai servizi militari si rimanda al fascicolo *Allegato SM – Servizi militari (stato di fatto, in corso di esecuzione)*.

### 8.11. SERVIZI SOCIALI (SO)

Sul territorio comunale si rileva la presenza dei seguenti servizi sociali:

- SO1 orti urbani via san francesco;
- SO2 asilo nido via ghirlandaio "la bottega";
- SO3 orti urbani via dalla chiesa;
- SO4 orti urbani via dante;
- SO5 centro anziani leoncavallo;
- SO6 orti urbani cascina besozza;
- SO7 centro socio educativo via colombo;
- SO8 sportello giovani;
- SO9 sportello stranieri;
- SO10 asilo nido "hakuna matata";
- SO11 asilo nido "Edward Jenner";
- SO12 asilo nido "Sabin Albert Bruce";
- SO13 asilo nido via monteverdi;
- SO14 centro anziani Limito;
- SO15 spazio socializzazione giovani;
- SO16 spazio famiglia;
- SO17 residenza sociale "San Giorgio".

Dall'analisi effettuata si evidenzia che tutti i servizi sociali esistenti raggiungono un giudizio qualitativo discreto o buono, che sono previsti interventi per l'asilo nido "Edward Jenner" e per l'asilo nido "Sabin Albert Bruce".

Attualmente sono in corso di esecuzione i seguenti servizi sociali:

- SO1E servizi sociali – contratto di quartiere;
- SO2E ristorante "rusticane";
- SO3E sede associazione "Le vele";
- SO4E centro anziani di Seggiano.

Per quanto riguarda lo stato di progetto, l'Amministrazione comunale prevede di realizzare i seguenti nuovi servizi sociali:

- SO1P asilo nido CIS 22;
- SO2P orti urbani via pollaiolo;
- SO3P asilo nido "lilliput";
- SO4P centro giovanile Seggiano.

Per informazioni più approfondite relative ai servizi sociali si rimanda al fascicolo *Allegato SO – Servizi sociali (stato di fatto, in corso di esecuzione, stato di progetto)*.

## 8.12. SERVIZI SPORTIVI (SP)

I servizi sportivi presenti sul territorio comunale sono:

- SP1 centro tennis leoncavallo;
- SP2 campo da calcetto Limito;
- SP3 piscina comunale;
- SP4 campo sportivo via piemonte;
- SP5 palestra comunale via palermo;
- SP6 campo da calcio via milano;
- SP7 campo sportivo via d'annunzio.

La maggior parte dei servizi sportivi esistenti ottiene un giudizio qualitativo discreto, per alcuni servizi sono previsti interventi volti al miglioramento funzionale degli edifici per un totale di spesa pari a 1.675.000,00 €.

L'Amministrazione Comunale ha in progetto l'ampliamento del centro sportivo e della piscina, l'acquisizione delle aree necessarie per l'espansione del servizio è a carico di operatori privati, la realizzazione del nuovo complesso sportivo invece è a carico dell'Amministrazione Comunale per una spesa prevista di 5.000.000,00 €.

Per informazioni più approfondite relative ai servizi sportivi si rimanda al fascicolo *Allegato SP – Servizi sportivi (stato di fatto, stato di progetto)*.

## 8.13 SERVIZI TECNOLOGICI (TE)

I servizi tecnologici esistenti presenti sul territorio comunale sono il magazzino comunale (TE1), la piattaforma ecologica (TE2), il cimitero di Pioltello (TE3) e il cimitero di Limito (TE4).

Dall'analisi effettuata è emerso che tutti i servizi tecnologici esistenti sono in uno stato discreto e sono necessari degli interventi che comportano una spesa totale di 395.000,00 €.

In considerazione di quanto emerso nelle previsioni sulla disponibilità di loculi nel cimitero contenute nel Piano Cimiteriale, si prevede un ampliamento sia per il cimitero di Pioltello sia per il cimitero di Limito. Il costo per la realizzazione degli interventi è a carico di privati.

L'Amministrazione comunale prevede la realizzazione di una nuova isola ecologica, per cui è ancora in corso di definizione la localizzazione che comunque sarà individuata in un'area baricentrica rispetto ai tre nuclei abitati di Pioltello, Limito e Seggiano.

Per informazioni più approfondite relative ai servizi tecnologici si rimanda al fascicolo *Allegato TE – Servizi tecnologici (stato di fatto, stato di progetto)*.

## 8.14. SERVIZI RICREATIVI (V)

L'obiettivo che l'Amministrazione comunale si è posta per i servizi ricreativi è quello di raggiungere un valore qualitativo per lo meno discreto. Per raggiungere un valore discreto un servizio ricreativo deve avere degli alberi/ arbusti, delle attrezzature (panchine e cestini), dei giochi e/o attrezzature sportive leggere, uno stato di conservazione buono, essere accessibile ai disabili e essere conforme alle norme di sicurezza.

Sul territorio comunale di Pioltello sono presenti 67 aree destinate a servizi ricreativi per una superficie complessiva di 459.924 mq.

Tra tutti i servizi ricreativi, 43 aree raggiungono già un giudizio qualitativo discreto; le restanti aree a servizio (24 aree) ottengono un giudizio mediocre, per tali aree sono previsti interventi per migliorare lo stato di conservazione e la quantità delle dotazioni, all'interno dell'appalto di manutenzioni che il Comune di Pioltello ha in corso con la società "Global Service".

Attualmente sono in corso di esecuzione le aree verdi localizzate all'interno dei Piani Attuativi in corso di esecuzione, le opere per la realizzazione delle aree sono a carico degli operatori.

L'Amministrazione Comunale ha in previsione la realizzazione le seguenti aree adibite a servizi ricreativi:

- V1P piazza alla stazione;

- V2P verde interrimento cassanese;
- V3P verde via piemonte;
- V4P verde AdT 11;
- V5P verde PII Limite;
- V6P verde via lombardia;
- V7P verde via dante;
- V8P verde CIS 22.

La realizzazione dei nuovi servizi ricreativi in parte è a carico dell'amministrazione comunale e in parte è a carico di operatori/ privati.

Per informazioni più approfondite relative ai servizi di verde ambientale si rimanda al fascicolo *Allegato V – Servizi ricreativi (stato di fatto, in corso di esecuzione, stato di progetto)*.

#### 8.15. SERVIZI VERDE AMBIENTALE (VA)

Per servizi di verde non attrezzato si intendono quelle superfici che, per la condizione morfologica, risultano di difficile fruizione ma che, per la collocazione e la vegetazione presente, rappresentano importanti elementi di interruzione verde nell'abitato, di mitigazione tra attività produttive e residenza, di collegamento fra l'abitato e la parte agricola.

L'Amministrazione comunale intende mantenere, salvaguardare e integrare il verde non attrezzato, in quanto il verde pubblico affianca e valorizza quello privato, e si configura quale elemento strutturale della forma urbana e come elemento fondamentale dell'equilibrio ecologico complessivo.

L'obiettivo che l'Amministrazione si è posta per i servizi di verde non attrezzato è quello di garantire la fruibilità di tali zone e fare in modo che il grado di manutenzione della vegetazione sia buono.

Vista la natura di tali aree e la fruizione esclusivamente diurna di tale servizio, l'Amministrazione non intende installare fonti luminose in tali aree.

Le aree individuate sul territorio comunale adibite a verde non attrezzato sono 5 e occupano una superficie complessiva di 51.732 metri quadrati.

Si prevede inoltre di realizzare un servizio di verde non attrezzato, localizzato nella parte centro-occidentale del territorio comunale in corrispondenza dell'area interessata dall'Ambito di Trasformazione AdT 5 del Documento di Piano.

Per informazioni più approfondite relative ai servizi di verde ambientale si rimanda al fascicolo *Allegato VA – Verde ambientale (stato di fatto, stato di progetto)*.



## 9. SINTESI SPESE TOTALI

Dall'analisi effettuata sui servizi pubblici sono emersi dati riguardanti le spese per le necessità interventi e le potenzialità e previsioni per la sistemazione e la realizzazione dei servizi pubblici, le spese per l'ammodernamento, la sistemazione e la realizzazione di nuove opere relative alla viabilità e i trasporti pubblici.

Per quanto riguarda le ipotesi di spesa a carico dell'Amministrazione Comunale, riguardanti la sistemazione e il miglioramento dei **servizi stato di fatto**, delle strade e della rete di illuminazione pubblica, si prevede una spesa complessiva di € **22.805.870,00**, di cui 395.000,00 per i servizi tecnologici, € 585.000,00 per i servizi sociali, € 7.480.000,00 per i servizi legati all'istruzione, € 200.000,00 per l'edilizia residenziale comunale, € 3.630.000,00 per i servizi amministrativi, € 30.000,00 per i servizi culturali, € 25.000.000,00 per i servizi assistenziali, € 25.000.000,00 per i servizi sanitari, € 1.675.000,00 per i servizi sportivi, € 400.000,00 per i servizi ricreativi, € 97.000,00 per i parcheggi, € 6.863.000,00 per i fabbisogni manutenzioni strade, marciapiedi e carreggiate, € 1.400.000,00 per il miglioramento e potenziamento della rete di pubblica illuminazione.

Per il completamento dei **servizi in corso di esecuzione** si prevede una spesa complessiva, a carico dell'Amministrazione Comunale, di € **3.960.000,00**, di cui € 1.500.000,00 per l'ampliamento del municipio, € 1.500.000,00 per la realizzazione della nuova biblioteca comunale e € 960.000,00 per la realizzazione del parco centrale.

Per la realizzazione di **nuovi servizi** la spesa ipotizzata, a carico dell'Amministrazione Comunale, è di € **11.310.000,00**, di cui € 140.000,00 per il nuovo centro giovanile di Seggiano, € 700.000,00 per il restauro di Villa Trasi, € 2.500.000,00 per il restauro di Villa Opizzoni, 1.150.000,00 per la ristrutturazione della vecchia caserma dei carabinieri da destinare a servizio di edilizia residenziale, € 5.000.000,00 per la realizzazione del nuovo complesso sportivo, € 1.750.000,00 per la realizzazione dei nuovi servizi ricreativi (piazza via alla stazione, verde via Piemonte, verde via Lombardia, verde via Dante), € 70.000,00 per la realizzazione dei parcheggi di via alla stazione e di via Milano.

Sommando le spese per i servizi esistenti, in corso di esecuzione e in progetto, si ottiene una **spesa complessiva di € 38.075.870,00**, a carico dell'Amministrazione Comunale.

SERVIZI	SPESE TOTALI [€]
STATO DI FATTO	22.805.870,00
IN CORSO DI ESECUZIONE	3.960.000,00
STATO DI PROGETTO	11.310.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>38.075.870,00</b>

I dati riassuntivi delle spese suddivisi per stato (stato di fatto, in corso di esecuzione, stato di progetto) e per tipologia sono contenuti nell'*Allegato 3- Sintesi spese totali*.

Va inoltre ricordato che tra le spese previste non sono stati inseriti i costi per le opere di manutenzione ordinaria dei servizi pubblici.

## 10. COMPATIBILITA' ECONOMICA

Per una valutazione della compatibilità economica si sono presi in considerazione le potenziali entrate derivanti dai Piani e Programmi Attuativi in corso di esecuzione e le potenziali entrate economiche derivanti dall'attuazione del P.G.T..

Per quanto riguarda la stima delle entrate derivanti dai Piani e Programmi Attuativi in corso di esecuzione si prevedono per le opere di urbanizzazione primaria € 9.432.994,00, per le opere di urbanizzazione secondaria € 10.399.882,00 e per le opere di urbanizzazione aggiuntive € 14.830.670,00. I dati riassuntivi sono contenuti nell'*Allegato 4: Stima potenzialità entrate economiche da Piani e Programmi Attuativi in corso di esecuzione*.

Con i dati derivanti dagli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano e dai Comparti di Riqualficazione del Piano delle Regole è stata predisposta una stima delle potenzialità delle entrate economiche derivanti dall'attuazione del P.G.T..

Si è quindi effettuata una stima delle entrate derivante dai contributi di costruzione, calcolando le entrate per gli oneri di urbanizzazione primaria (suddivisi per la destinazione residenziale, produttiva e commerciale), gli oneri di urbanizzazione secondaria (suddivisi per la destinazione residenziale, produttiva e commerciale), il costo di costruzione per la destinazione residenziale e commerciale e il costo di smaltimento rifiuti per la destinazione produttiva. Nello specifico, per la destinazione residenziale si è valutata una spesa di 21,67 €/mc per le urbanizzazioni primarie, 23,63 €/mc per le secondarie e 8,00 €/mc per il costo di costruzione, per la destinazione produttiva si è stimato un valore di 46,19 €/mq per le urbanizzazioni primarie, 27,48 €/mq per le urbanizzazioni secondarie e 6,88 €/mc per lo smaltimento rifiuti, per la destinazione commerciale si è stimato un valore di 80,37 €/mq per le urbanizzazioni primarie, 65,61 €/mq per le urbanizzazioni secondarie e 110,00 €/mc per il costo di costruzione.

Si sono poi stimate le entrate derivanti dalla monetizzazione delle aree di cessione per i servizi che non vengono realizzati all'interno o all'esterno dell'ambito di trasformazione o del comparto di riqualficazione. Sono state inoltre valutate le entrate a scomputo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria in considerazione della spesa dell'operatore/privato per gli impianti tecnologici (acque nere, acque bianche, linea elettrica di bassa e media tensione, cabina elettrica, linea di illuminazione pubblica, linea telefonica), per le opere stradali e i parcheggi, per le opere a verde e arredo urbano e per le opere per la realizzazione di altri servizi pubblici, valutando anche la complessità degli interventi da realizzare.

Viste le considerazioni precedenti, è stato possibile stimare la spesa per le opere di urbanizzazione, negli Ambiti e nei Comparti, a carico degli operatori/ privati..

Per quanto riguarda il **Documento di Piano** si stimano entrate per le opere di urbanizzazione primaria pari a € 13.429.377,00, per le opere di urbanizzazione secondaria pari a € 12.226.533,00, per il costo di costruzione di € 7.302.068,00 e per lo smaltimento rifiuti di € 442.934,00. Stimando che le opere di urbanizzazione eseguite negli Ambiti di Trasformazione dagli operatori/ privati siano pari a 7.431.645,00, le entrate che l'Amministrazione Comunale percepisce a scomputo delle urbanizzazioni primarie e secondarie ammontano rispettivamente a € 2.595.000,00 e € 4.231.291,00, per un totale complessivo di € 6.826.291,00. Considerando le entrate derivanti dalla monetizzazione delle aree di cessione (pari a € 189.290,00), le entrate complessive per l'Amministrazione Comunale risultano pari a € **7.015.581,00**.

Per quanto riguarda il **Piano delle Regole** si stimano entrate per le opere di urbanizzazione primaria pari a € 3.257.371,00, per le opere di urbanizzazione secondaria pari a € 3.501.083,00, per il costo di costruzione di € 1.388.178,00. Stimando che le opere di urbanizzazione eseguite nei Comparti di Riqualficazione dagli operatori/ privati siano pari a 2.868.890,00, le entrate che l'Amministrazione Comunale percepisce a scomputo delle urbanizzazioni primarie e secondarie ammontano rispettivamente a € 1.239.914,00 e € 1.616.809,00, per un totale complessivo di € 2.856.723,00. Considerando le entrate derivanti dalla monetizzazione delle aree di cessione (pari a € 921.705,00), le entrate complessive per l'Amministrazione Comunale risultano pari a € **3.778.428,00**.

Esaminando nella complessità gli Ambiti di Trasformazione e i Comparti di Riqualficazione, si stimano entrate per l'Amministrazione Comunale pari a € **10.794.010,00**, di cui € 3.834.914,00 derivanti dalle entrate a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria, € 5.848.100,00 derivanti dalle entrate a scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria e € 1.110.995,00 derivanti dalla monetizzazione delle aree di cessione.

I dati riassuntivi della stima delle entrate, sia per il Documento di Piano, sia per il Piano delle Regole, sono contenuti nell'*Allegato 5: Stima potenzialità entrate economiche dall'attuazione del P.G.T.*

Come visto in precedenza, le opere riguardanti i servizi esistenti, in corso di esecuzione e di progetto, ammontano ad una spesa totale da finanziare di € 38.075.870,00, in particolare € 22.805.870 per i servizi esistenti, € 3.960.000,00 per i servizi in corso di esecuzione e € 11.310.000,00 per i servizi in stato di progetto.

Le entrate potenziali, considerando le entrate straordinarie previste dal Documento di Piano e dal Piano delle Regole ammontano a € 10.794.010,00.

Restano da finanziare € 27.281.860,00 a cui l'Amministrazione potrà far fronte, nei prossimi dieci anni, a mezzo dei proventi conseguenti contributi e/o compartecipazioni alla spesa provenienti da altri enti, alienazioni patrimoniali, indebitamento, risorse straordinarie da operatori privati.

## 11. MONITORAGGIO

Dall'atto di approvazione definitiva del Piano dei Servizi ha inizio la fase di monitoraggio dell'attuazione e della gestione di quanto previsto nel piano stesso. Ne è immediata conseguenza la necessità di individuare, analizzare ed esaltare le differenze di attesa dei destinatari, nonché di monitorare costantemente la coerenza con l'evoluzione della domanda, al fine di apportare gli eventuali correttivi al Piano, rendendolo strumento capace di interpretare le dinamiche sociali e di rispondere ad esse in modo adeguato.

Allo scopo di consentire la necessaria flessibilità gestionale dello strumento, monitorare l'andamento della spesa e prevenire possibili squilibri nel bilanciato rapporto tra entrate ed uscite, l'Amministrazione comunale si è posta l'obiettivo di provvedere annualmente, in occasione dell'approvazione del Conto consuntivo della precedente annualità, all'aggiornamento del Piano dei servizi, avvalendosi del Sistema Informativo Territoriale attivato, consentendo in tale maniera al Consiglio comunale di:

- verificare l'aderenza dell'azione amministrativa agli obiettivi contenuti nel piano ed agli obiettivi più generali del Documento di Piano;
- conoscere i dati quantitativi e qualitativi dei servizi erogati ed il loro sviluppo;
- verificare le previsioni di spesa e provvedere al loro eventuale adeguamento, reperendo le risorse necessarie;
- adeguare le scelte, quantitative, qualitative e di priorità nell'offerta dei servizi, facendo così fronte all'evolversi della domanda da parte della comunità locale;
- indirizzare motivatamente le scelte del Programma triennale delle opere pubbliche.

**Allegato 1**  
Sintesi quantitativa servizi

SERVIZI STATO DI FATTO	sup reale [mq]	slp [mq]	area esterna [mq]	sup totale [mq]	bacino d'utenza
------------------------	----------------	----------	-------------------	-----------------	-----------------

#### SERVIZI TECNOLOGICI

TE1	magazzino comunale	5.028	1.000	4.869	5.869	COM
TE2	piattaforma ecologica	5.700			5.700	COM
TE3	cimitero pioltello	21.375			21.375	COM
TE4	cimitero limoto	14.337			14.337	COM
<b>TOTALE</b>		<b>46.440</b>	<b>1.000</b>	<b>4.869</b>	<b>47.281</b>	

#### IMPIANTI TECNOLOGICI

IM1	pozzo acquedotto via san francesco	1.047			1.047	COM
IM2	serbatoio rete acquedotto	168			168	COM
IM3	impianto di trattamento via mozart	169			169	COM
IM4	pozzo acquedotto via pisa	1.072			1.072	COM
IM5	impianto di trattamento via dante	89			89	COM
IM6	vasca volano via san francesco	25.394			25.394	COM
IM7	vasca volano via rugacesio	16.737			16.737	COM
IM8	impianto telecom A	11.231			11.231	SOVRAC
IM9	impianto ferroviario	250.534			250.534	SOVRAC
IM10	impianto enel	5.907			5.907	SOVRAC
IM11	impianto telecom B	1.997			1.997	SOVRAC
IM12	barriera saima avandero	799			799	COM
IM13	cabina metano	636			636	COM
<b>TOTALE</b>		<b>315.780</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>315.780</b>	

#### SERVIZI SOCIALI

SO1	orti urbani via san francesco	2.574			2.574	COM
SO2	asilo nido via ghirlandaio	365	360	195	555	COM
SO3	orti urbani via dalla chiesa	5.310			5.310	COM
SO4	orti urbani via dante	2.028			2.028	COM
SO5	centro anziani leoncavallo	3.208	1.424	2.505	3.929	COM
SO6	orti urbani cascina besozza	1.307			1.307	COM
SO7	centro socio educativo via colombo	849	802	536	1.338	COM
SO8	sportello giovani	77	116		116	COM
SO9	sportello stranieri	77	118		118	COM
SO10	asilo nido hakuna matata	370	297	73	370	COM
SO11	asilo nido "Edward Jenner"	5.588	690	4.898	5.588	COM
SO12	asilo nido "Sabin Albert Bruce"	3.540	630	2.910	3.540	COM
SO13	asilo nido via monteverdi	4.088	775	3.313	4.088	COM
SO14	centro anziani limoto	1.062	1.062		1.062	COM
SO15	spazio socializzazione giovani	432	95		95	COM
SO16	spazio famiglia via roma 116	644	132		132	COM
SO17	residenza sociale san giorgio	458	358	289	647	COM
<b>TOTALE</b>		<b>31.977</b>	<b>6.859</b>	<b>14.719</b>	<b>32.797</b>	COM

#### SERVIZI ISTRUZIONE

I1	scuola infanzia via mantegna	5.263	770	4.493	5.263	COM
I2	scuola secondaria 1° grado "mattei di vittorio" A	6.550	4.353	4.406	8.759	COM
I3	scuola infanzia gorra	1.748	1.738	657	2.395	COM
I4	scuola secondaria 1° grado Mattei Di Vittorio succ. via De Gasperi	2.048	1.074	1.505	2.579	COM
I5	scuola infanzia "Collodi"	3.079	960	2.119	3.079	COM
I6	scuola primaria via molise	4.306	2.009	3.314	5.323	COM
I7	scuola secondaria di 1° grado	4.802	3.381	2.147	5.528	COM
I8	scuola primaria "S. D'Acquisto"	17.415	3.866	14.857	17.415	COM

I9	scuola primaria "Monti"	3.589	2.184	2.693	4.877	COM
I10	scuola infanzia "de Amicis"	6.777	1.825	4.925	6.777	COM
I11	scuola primaria "Rodari"	6.025	1.810	4.950	6.025	COM
I12	scuola primaria "Falcone e Borsellino"	7.832	2.070	6.430	8.500	COM
I13	scuola dell'infanzia "Fratelli Grimm"	6.812	2.360	4.452	6.812	COM
I14	scuola primaria "Bontempi"	10.535	4.557	8.289	12.846	COM
I15	scuola secondaria 1° grado	17.257	5.190	13.438	18.628	COM
I16	scuola secondaria 1° grado Mattei Di Vittorio-succursale ex Di Vittorio	4.749	2.811	3.249	6.060	COM
I17	fondazione ENAIP LOMBARDIA	2.034	1.183	851	2.034	SOVRAC
I18	scuola secondaria 2° grado omnicomprensivo via milano	64.164	11.168	60.389	71.557	SOVRAC
I19	scuola secondaria 2° grado liceo "Macchiavelli"	20.969	9.709	15.415	25.124	SOVRAC
I20	scuola infanzia santa maria regina	1.340	710	425	1.135	COM
I21	scuola professionale CTP	703	678	0	678	SOVRAC
I22	scuola infanzia san giorgio	1.144	791	524	1.315	COM
<b>TOTALE</b>		<b>199.141</b>	<b>65.197</b>	<b>159.528</b>	<b>222.709</b>	

### EDILIZIA SOCIALE

ES1	appartamenti cascina dugnana (n.6)	97	298		298	COM
ES2	appartamenti via roma (n.64)	4.724	4.557	3.987	8.544	COM
ES3	appartamenti via monteverdi (n. 47)	1.277	3.769		3.769	COM
ES4	appartamenti via pisa (n. 2)	394	168		168	COM
ES5	appartamenti via correggio (n. 2)	500	134		134	COM
ES6	appartamenti via roma 117 (n. 34)	3.875	2.141	3.230	5.371	COM
ES7	appartamenti via aldo moro	1.581	1.210	984	2.194	COM
<b>TOTALE</b>		<b>12.448</b>	<b>12.277</b>	<b>8.201</b>	<b>20.478</b>	

### ALER

AL1	edificio ALER via la malfa	2.764	3.790	2.385	6.175	SOVRAC
AL2	edificio ALER via nenni	3.746	4.389	3.347	7.736	SOVRAC
AL3	edificio ALER via pisa	1.036	900	811	1.711	SOVRAC
AL4	edificio ALER via amendola	4.443	5058	3.600	8658	SOVRAC
AL5	edificio ALER via del santuario A	3.521	3.348	2.684	6.032	SOVRAC
AL6	edificio ALER via dante	2.646	3.667	1.813	5.480	SOVRAC
AL7	edificio ALER via guido la rossa	4.432	3.560	3.715	7.275	SOVRAC
AL8	edificio ALER via galilei	14.574	17.569	11.646	29.215	SOVRAC
<b>TOTALE</b>		<b>37.162</b>	<b>42.281</b>	<b>30.001</b>	<b>72.282</b>	

### SERVIZI AMMINISTRATIVI

AM1	polo catastale	284	273		273	SOVRAC
AM2	uffici comunali cascina trasi	432	282		282	COM
AM3	uffici polizia locale	412	693	177	870	COM
AM4	uffici servizi sociali	485	482		482	COM
AM5	uffici pro loco - cascina dugnana	89	90		90	COM
AM6	uffici punto comune	318	352		352	COM
AM7	ufficio postale pioltello	501	272		272	COM
AM8	ufficio postale seggiano	139	125		125	COM
AM9	ufficio postale limoto	289	266		266	COM
AM10	municipio	4.336	3.337	1.752	5.089	COM
AM11	uffici cgil	191	191		191	COM
<b>TOTALE</b>		<b>7.476</b>	<b>6.363</b>	<b>1.929</b>	<b>8.292</b>	

**SERVIZI CULTURALI**

<b>C1</b>	auditorium cascina dugnana	1.181	284	947	1.231	COM
<b>C2</b>	centro culturale islamico	190	192		192	COM
<b>C3</b>	punto parco cascina castelletto	681	364	411	775	SOVRAC
<b>C4</b>	biblioteca comunale	704	704		704	COM
<b>TOTALE</b>		<b>2.756</b>	<b>1.544</b>	<b>1.358</b>	<b>2.902</b>	

**SERVIZI ASSISTENZIALI**

<b>AS1</b>	polo assistenza diversamente abili	432	382		382	COM
<b>TOTALE</b>		<b>432</b>	<b>382</b>		<b>382</b>	

**SERVIZI SANITARI**

<b>SA1</b>	sede croce verde	2.080	416	1.664	2.080	SOVRAC
<b>SA2</b>	sede asl medicina sportiva	195	195		195	COM
<b>SA3</b>	sede asl via aldo moro	2.153	1.779	1.627	3.406	COM
<b>SA4</b>	farmacia comunale via mozart	174	138		138	COM
<b>SA5</b>	farmacia comunale piazza mercato	295	186		186	COM
<b>SA6</b>	centro don gnocchi	644	190		190	COM
<b>TOTALE</b>		<b>5.541</b>	<b>2.904</b>	<b>3.291</b>	<b>6.195</b>	

**SERVIZI SPORTIVI**

<b>SP1</b>	centro tennis leoncavallo	4.867	429	4.437	4.866	COM
<b>SP2</b>	campo da calcetto limito	1.593	118	1.470	1.588	COM
<b>SP3</b>	piscina comunale	16.904	3.236	14.594	17.830	SOVRAC
<b>SP4</b>	campo sportivo via piemonte	24.240	1.324	23.227	24.551	COM
<b>SP5</b>	campo sportivo via mozart	12.812	334	12.478	12.812	COM
<b>SP6</b>	palestra comunale via palermo	3.502	1.844	1.910	3.754	COM
<b>SP7</b>	campo da calcio via milano	6.372	200	6.172	6.372	COM
<b>SP8</b>	campo sportivo via d'annunzio	11.910			11.910	COM
<b>TOTALE</b>		<b>82.200</b>	<b>7.485</b>	<b>64.288</b>	<b>83.683</b>	

**SERVIZI MILITARI**

<b>SM1</b>	caserma carabinieri	1.826	982	1.379	2.361	SOVRAC
<b>TOTALE</b>		<b>1.826</b>	<b>982</b>	<b>1.379</b>	<b>2.361</b>	

**SERVIZI RELIGIOSI**

<b>RE1</b>	parrocchia santa maria regina	3.053	1.793	1.440	3.233	COM
<b>RE2</b>	oratorio santa maria regina	3.023	803	2.094	2.897	COM
<b>RE3</b>	centro parrocchiale santa maria regina	2.573	1.894	724	2.573	
<b>RE4</b>	centro sportivo parrocchia santa mar	11.022	356	10.771	11.127	COM
<b>RE5</b>	parrocchia sant'andrea	770	698		698	COM
<b>RE6</b>	centro parrocchiale don civilini	640	1.126	292	1.418	COM
<b>RE7</b>	oratorio sant'andrea	8.463	1.375	7.647	9.022	COM
<b>RE8</b>	centro culturale parrocchia sant'andr	2.383	1.440	1.591	3.031	COM
<b>RE9</b>	santuario di seggiano	2.270	370	1.900	2.270	COM
<b>RE10</b>	oratorio di seggiano	7.156	1.541	6.500	8.041	COM
<b>RE11</b>	parrocchia san giorgio chiesa storica	1.173	1.066	605	1.671	COM
<b>RE12</b>	parrocchia san giorgio chiesa nuova	7.469	1.570	5.962	7.532	COM
<b>RE13</b>	centro parrocchiale san giorgio	15.527	2.309	14.053	16.362	COM
<b>RE14</b>	cappella via milano	127	127		127	COM
<b>RE15</b>	chiesa evangelica	216	312		312	COM
<b>RE16</b>	chiesa testimoni di geova	272	267	113	379	COM
<b>TOTALE</b>		<b>66.137</b>	<b>17.047</b>	<b>53.692</b>	<b>70.693</b>	

**SERVIZI RICREATIVI**

V1	verde viale san francesco	7.346			7.346	COM
V2	verde piazza schuster	12.157			12.157	COM
V3	verde via roma A	2.214			2.214	COM
V4	verde via roma B	5.078			5.078	COM
V5	verde via parri	2.028			2.028	COM
V6	verde via mantegna	4.158			4.158	COM
V7	verde via pio X	2.345			2.345	COM
V8	verde via correggio	6.646			6.646	COM
V9	verde via rieti	2.208			2.208	COM
V10	verde via roma C	1.495			1.495	COM
V11	verde orti sociali viale san francesco	11.281			11.281	COM
V12	verde via la malfa	3.415			3.415	COM
V13	verde via nenni	8.536			8.536	COM
V14	verde via uccello	967			967	COM
V15	verde via mantegna	1.613			1.613	COM
V16	verde via lippi	1.460			1.460	COM
V17	verde via bizet	8.664			8.664	COM
V18	verde via mozart	8.419			8.419	COM
V19	verde via leoncavallo	18.394			18.394	COM
V20	verde via wagner	583			583	COM
V21	verde via tiepolo	1.427			1.427	COM
V22	verde via cimabue	2.593			2.593	COM
V23	verde via toglia	4.926			4.926	COM
V24	verde cascina dugnana	3.113			3.113	COM
V25	verde viale san francesco	29.054			29.054	COM
V26	verde via de gasperi	2.041			2.041	COM
V27	verde via raffaello	1.560			1.560	COM
V28	verde via cimarosa	4.794			4.794	COM
V29	parco via milano	44.329			44.329	COM
V30	verde via bengasi	13.576			13.576	COM
V31	verde via carrera	13.305			13.305	COM
V32	verde via marconi	4.618			4.618	COM
V33	verde piazza giovanni XXIII	1.962			1.962	COM
V34	verde municipio	10.226			10.226	COM
V35	piazza dei popoli	7.092			7.092	COM
V36	verde via molise	8.439			8.439	COM
V37	verde via pisa	4.762			4.762	COM
V38	area manifestazioni	14.172			14.172	COM
V39	verde via tobagi	15.222			15.222	COM
V40	verde via galiei	4.396			4.396	COM
V41	verde via pordenone	13.140			13.140	COM
V42	<b>verde via sansovino</b>	<b>4.654</b>			<b>4.654</b>	<b>COM</b>
V43	verde via borromeo	5.843			5.843	COM
V44	verde via galilei	1.737			1.737	COM
V45	verde viale san francesco	30.670			30.670	COM
V46	verde via venezia	5.475			5.475	COM
V47	verde via monza	7.086			7.086	COM
V48	verde limite	5.956			5.956	COM
V49	verde via del santuario	3.419			3.419	COM
V50	piazza matteo bonardi	9.870			9.870	COM
V51	verde via seggiano	885			885	COM
V52	verde via don amati	1.966			1.966	COM
V53	verde via porta	1.094			1.094	COM
V54	verde via rugacesio	687			687	COM
V55	verde fontanile castelletto	4.149			4.149	COM
V56	piazza garibaldi	3.229			3.229	COM
V57	verde via palermo	11.150			11.150	COM
V58	piazza don milani	4.136			4.136	COM
V59	verde mulino gandini	253			253	COM



V60	piazza via gramsci	1.524			1.524	COM
V61	verde via molise	995			995	COM
V62	verde fontanile besozza	5.215			5.215	COM
V63	pista ciclabile via dante	2.256			2.256	COM
V64	verde via dante	1.086			1.086	COM
V65	verde via monza	1.864			1.864	COM
V66	verde sp 121 pobbiano cavengo B	16.659			16.659	COM
V67	verde sp 121 pobbiano cavengo C	13.172			13.172	COM
V68	verde via roma	570			570	COM
V69	verde via roma	570			570	COM
V70	bosco della besozza	392.892			392.892	SOVRAC
<b>TOTALE</b>		<b>852.816</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>852.816</b>	
		<b>848.162</b>			<b>848.162</b>	

#### VERDE NON ATTREZZATO

VN1	verde non attrezzato via pordenone	7336			7336	COM
VN2	verde non attrezzato via l maggio	34.253			34.253	COM
VN3	verde non attrezzato SP14 rivoltana	4.407			4.407	COM
VN4	gianbologna	3.966			3.966	COM
VN5	verde non attrezzato via seggiano	1.770			1.770	COM
<b>TOTALE</b>		<b>51.732</b>			<b>51.732</b>	

#### PARCHEGGI

P1	parcheggio S.P. 11	414			414	COM
P2	parcheggio via milano	670			670	COM
P3	parcheggio via mantegna A	202			202	COM
P4	parcheggio via mantegna B	1.392			1.392	COM
P5	parcheggio esselunga A	14.960			14.960	SOVRAC
P6	parcheggio esselunga B	6.098			6.098	SOVRAC
P7	parcheggio via roma A	1.780			1.780	COM
P8	parcheggio via correggio A	237			237	COM
P9	parcheggio via correggio B	1.273			1.273	COM
P10	parcheggio via mantegna C	841			841	COM
P11	parcheggio via rieti	756			756	COM
P12	parcheggio via roma B	529			529	COM
P13	parcheggio via erodoto	711			711	COM
P14	parcheggio via la malfa A	3.465			3.465	COM
P15	parcheggio via della stazione	1.043			1.043	COM
P16	parcheggio via roma C	160			160	COM
P17	parcheggio via pordenone	1.079			1.079	COM
P18	parcheggio via tintoretto A	576			576	COM
P19	parcheggio via tintoretto B	761			761	COM
P20	mantegna	3.507			3.507	COM
P21	parcheggio via lippi	732			732	COM
P22	parcheggio via ghirlandaio	348			348	COM
P23	parcheggio via s. martini	117			117	COM
P24	parcheggio via biset A	3.024			3.024	COM
P25	parcheggio via biset B	1.861			1.861	COM
P26	parcheggio via bellini	868			868	COM
P27	parcheggio via puccini	2.579			2.579	COM
P28	parcheggio via mozart	588			588	COM
P29	parcheggio via leoncavallo	1.002			1.002	COM
P30	parcheggio via dante D	1.308			1.308	COM
P31	parcheggio via cilea	1.854			1.854	COM
P32	parcheggio via leoncavallo/ mozart	372			372	COM
P33	parcheggio via cimarosa A	2.316			2.316	COM
P34	parcheggio via cimarosa B	5.550			5.550	COM
P35	parcheggio via monteverdi A	2.288			2.288	COM

P36	parcheeggio via monteverdi B	584		584	COM
P37	parcheeggio via cimabue A	600		600	COM
P38	parcheeggio piazza mercato	9.815		9.815	COM
P39	parcheeggio via platone	2.623		2.623	COM
P40	parcheeggio via cimabue B	436		436	COM
P41	parcheeggio via cimabue C	1.936		1.936	COM
P42	parcheeggio via uccello	590		590	COM
P43	parcheeggio via roma D	498		498	COM
P44	parcheeggio via signorelli	381		381	COM
P45	parcheeggio via p. della francesca	685		685	COM
P46	parcheeggio via togliaiti	1.553		1.553	COM
P47	parcheeggio via roma E	1.452		1.452	COM
P48	parcheeggio via carpaccio	215		215	COM
P49	parcheeggio via roma	170		170	COM
P50	parcheeggio via mantegna E	298		298	COM
P51	parcheeggio via roma F	507		507	COM
P52	parcheeggio via roma G	98		98	COM
P53	parcheeggio via raffaello	237		237	COM
P54	parcheeggio via tripoli A	540		540	COM
P55	parcheeggio via milano A	445		445	COM
P56	parcheeggio via milano B	670		670	COM
P57	parcheeggio via sauro	394		394	COM
P58	parcheeggio via tripoli B	244		244	COM
P59	parcheeggio via colombo A	314		314	COM
P60	parcheeggio via colombo B	499		499	COM
P61	parcheeggio via moro	691		691	COM
P62	parcheeggio via amendola	1.180		1.180	COM
P63	parcheeggio lidl A	1.502		1.502	COM
P64	parcheeggio lidl B	2.644		2.644	COM
P65	parcheeggio multisala A	16.970		16.970	SOVRAC
P66	parcheeggio multisala B	17.114		17.114	SOVRAC
P67	parcheeggio multisala C	5.400		5.400	SOVRAC
P68	parcheeggio via de gasperi	4.153		4.153	COM
P69	parcheeggio via milano C	774		774	COM
P70	parcheeggio penny market	9.026		9.026	COM
P71	parcheeggio piazza giovanni XXIII	125		125	COM
P72	parcheeggio via roma H	161		161	COM
P73	parcheeggio piazza don civilini	931		931	COM
P74	parcheeggio via roma I	127		127	COM
P75	parcheeggio via roma L	5.588		5.588	COM
P76	parcheeggio via don carrera A	302		302	COM
P77	parcheeggio via roma M	2.137		2.137	COM
P78	parcheeggio via don carrera B	7.827		7.827	COM
P79	parcheeggio municipio	2.703		2.703	COM
P80	parcheeggio via cattaneo	2.703		2.703	COM
P81	parcheeggio via canova	1.920		1.920	COM
P82	parcheeggio via d'annunzio B	1.284		1.284	COM
P83	parcheeggio via d'annunzio C	335		335	COM
P84	parcheeggio via san marzano	211		211	COM
P85	parcheeggio via dante	252		252	COM
P86	parcheeggio via dante	1.021		1.021	COM
P87	parcheeggio via d'annunzio E	1.133		1.133	COM
P88	parcheeggio via d'antona	428		428	COM
P89	parcheeggio via rossa	1.104		1.104	COM
P90	parcheeggio via tobagi	595		595	COM
P91	parcheeggio via galilei	776		776	COM
P92	parcheeggio via leonardo da vinci A	428		428	COM
P93	parcheeggio via leonardo da vinci B	541		541	COM
P94	parcheeggio via fogazzaro	128		128	COM
P95	parcheeggio via porta	237		237	COM
P96	parcheeggio via don amati A	826		826	COM

<b>P97</b>	parcheeggio via don amati B	2.294			2.294	COM
<b>P98</b>	parcheeggio via d'annunzio F	507			507	COM
<b>P99</b>	parcheeggio via munari	3.951			3.951	COM
<b>P100</b>	parcheeggio via della stazione A	335			335	COM
<b>P101</b>	parcheeggio via della stazione B	1.438			1.438	COM
<b>P102</b>	parcheeggio via monza A	1.173			1.173	COM
<b>P103</b>	parcheeggio via delle ande	173			173	COM
<b>P104</b>	parcheeggio liceo san felice	2.154			2.154	COM
<b>P105</b>	parcheeggio via monza B	1.463			1.463	COM
<b>P106</b>	parcheeggio via brasilie	652			652	COM
<b>P107</b>	parcheeggio via del santuario	989			989	COM
<b>P108</b>	parcheeggio via monza C	627			627	COM
<b>P109</b>	parcheeggio via torino	434			434	COM
<b>P110</b>	parcheeggio via dalla chiesa	587			587	COM
<b>P111</b>	parcheeggio piscina	7.731			7.731	COM
<b>P112</b>	parcheeggio via I maggio A	1.422			1.422	COM
<b>P113</b>	parcheeggio via piemonte	2.377			2.377	COM
<b>P114</b>	parcheeggio via I maggio B	15.659			15.659	COM
<b>P115</b>	parcheeggio via bergamo	557			557	COM
<b>P116</b>	parcheeggio via trieste	1.174			1.174	COM
<b>P117</b>	parcheeggio via brescia	376			376	COM
<b>P118</b>	parcheeggio via zara	2.659			2.659	COM
<b>P119</b>	parcheeggio via grandi A	4.484			4.484	COM
<b>P120</b>	parcheeggio via gorizia	1.245			1.245	COM
<b>P121</b>	parcheeggio via pola	399			399	COM
<b>P122</b>	parcheeggio limite	845			845	COM
<b>P123</b>	parcheeggio via consacrazione	318			318	COM
<b>P124</b>	parcheeggio via giambologna A	671			671	COM
<b>P125</b>	parcheeggio via grandi B	1.490			1.490	COM
<b>P126</b>	parcheeggio via giambologna B	5.798			5.798	COM
<b>P127</b>	parcheeggio via rugacesio A	1.467			1.467	COM
<b>P128</b>	parcheeggio via rugacesio B	1.838			1.838	COM
<b>P129</b>	parcheeggio via lombardia A	4.056			4.056	SOVRAC
<b>P130</b>	parcheeggio via dante A	4.336			4.336	COM
<b>P131</b>	parcheeggio via dante B	1.085			1.085	COM
<b>P132</b>	parcheeggio via siracusa	1.086			1.086	COM
<b>P133</b>	parcheeggio via palermo	130			130	COM
<b>P134</b>	parcheeggio via emilia / via romagna	346			346	COM
<b>P135</b>	parcheeggio via puglie / via gramsci	673			673	COM
<b>P136</b>	parcheeggio via lombardia B	1.254			1.254	COM
<b>P137</b>	parcheeggio via molise A	287			287	COM
<b>P138</b>	parcheeggio via molise B	420			420	COM
<b>P139</b>	parcheeggio via dante C	2.393			2.393	COM
<b>P140</b>	parcheeggio via deledda	700			700	COM
<b>P141</b>	parcheeggio via rossini	641			641	COM
<b>TOTALE</b>		269.016	0	0	<b>269.016</b>	

SERVIZI IN CORSO DI ESECUZIONE		sup reale [mq]	slp [mq]	area esterna [mq]	sup totale [mq]	bacino d'utenza
<b>SERVIZI AMMINISTRATIVI</b>						
AM2E	ampliamento municipio	535	1044		1044	COM
AM1E	ufficio postale - nuova stazione	616	1112		1112	COM
<b>TOTALE</b>		<b>1.151</b>	<b>2.156</b>	<b>0</b>	<b>2.156</b>	
<b>SERVIZI SOCIALI</b>						
SO1E	servizi sociali - contratto quartiere	267	267	0	267	COM
SO2E	ristorante rusticone	4.193	1.841	3.085	4.926	COM
SO3E	associazione le vele	30.685	1.861	29.279	31.140	COM
SO4E	centro anziani seggiano	616	519	0	519	COM
<b>TOTALE</b>		<b>35.761</b>	<b>4.488</b>	<b>32.364</b>	<b>36.852</b>	
<b>EDILIZIA SOCIALE</b>						
ES1E	contratto di quartiere	1.872	3887	1051	4938	COM
<b>TOTALE</b>		<b>1.872</b>	<b>3.887</b>	<b>1.051</b>	<b>4.938</b>	
<b>IMPIANTI TECNOLOGICI</b>						
IM1E	nuova stazione	616	1112	0	1112	SOVRAC
IM2E	centrale teleriscaldamento	1838			1838	COM
<b>TOTALE</b>		<b>2.454</b>	<b>1.112</b>	<b>0</b>	<b>2.950</b>	
<b>SERVIZI CULTURALI</b>						
C1E	fonderia artistica maf	1.386	640	944	1.584	COM
C2E	biblioteca comunale	568	1.018		1.018	COM
C3E	cascina besozza	5.903			5.903	SOVRAC
C4E	sede associazioni - nuova stazione	616	519		519	COM
<b>TOTALE</b>		<b>8.473</b>	<b>2.177</b>	<b>944</b>	<b>9.024</b>	
<b>SERVIZI MILITARI</b>						
SM1E	nuova caserma carabinieri	1.673	3104	1.101	4.205	SOVRAC
<b>TOTALE</b>		<b>1.673</b>	<b>3104</b>	<b>1.101</b>	<b>4.205</b>	
<b>SERVIZI RELIGIOSI</b>						
RE1E	nuova parrocchia di seggiano	3.772	1.663	2.109	3.772	COM
<b>TOTALE</b>		<b>3.772</b>	<b>1.663</b>	<b>2.109</b>	<b>3.772</b>	
<b>SERVIZI RICREATIVI</b>						
V1E	verde CIS3	10.704			10.704	COM
V2E	verde CIS8	20.990			20.990	COM
V3E	verde CIS10	25.894			25.894	COM
V4E	verde CIS14	59.495			59.495	COM
V5E	verde CIS27	4.335			4.335	COM
V6E	verde CIS16	5.779			5.779	COM
V7E	verde CIS24	9.390			9.390	COM
V8E	verde via cimarosa	7.252			7.252	COM
V9E	verde CIS18	55.092			55.092	COM
V10E	verde lago CIS18	46.760			46.760	COM
V11E	verde contratto di quartiere	2.486			2.486	COM
<b>TOTALE</b>		<b>248.177</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>248.177</b>	

**PARCHEGGI**

<b>P1E</b>	parcheggio CIS3	403			403	COM
<b>P2E</b>	parcheggio 1.5 T1	1.978			1.978	COM
<b>P3E</b>	parcheggio CIS10	6.467			6.467	COM
<b>P4E</b>	parcheggio CIS14	3.447			3.447	COM
<b>P5E</b>	parcheggio CIS30	8.410			8.410	COM
<b>P6E</b>	parcheggio CIS27	2.182			2.182	COM
<b>P7E</b>	parcheggio parco besozza	26.070			26.070	SOVRACOM
<b>P8E</b>	parcheggio CIS18	6.912			6.912	COM
<b>P9E</b>	parcheggio contratto di quartiere	1.742			1.742	COM
<b>TOTALE</b>		57.611	0	0	57.611	

**SERVIZI SANITARI**

<b>SA1E</b>	cittadella della salute	18.873	6608	14951	21559	SOVRAC
<b>TOTALE</b>		18.873	6.608	14.951	21.559	

SERVIZI IN PROGETTO	sup reale [mq]	slp [mq]	area esterna [mq]	sup totale [mq]	bacino d'utenza
---------------------	----------------	----------	-------------------	-----------------	-----------------

#### SERVIZI AMMINISTRATIVI

AM1P	villa opizzoni	già conteggiata			già conteggiata	COM
<b>TOTALE</b>		già conteggiata	0	0	già conteggiata	

#### EDILIZIA SOCIALE

ES1P	edifici sociali sant'andrea	1.227	2347	971	3318	COM
ES2P	ex caserma carabinieri	già conteggiata			già conteggiata	COM
<b>TOTALE</b>		1.227	2.347	971	<b>3.318</b>	

#### SERVIZI ISTRUZIONE

I1P	scuola pii limito	6.352	1836	2847	4.683	COM
I2P	scuola privata Montessori	5.325			5.325	COM
<b>TOTALE</b>		11.677	1836	2847	<b>10.008</b>	

#### SERVIZI TECNOLOGICI

TE1P	ampliamento cimitero pioltello	già conteggiata			già conteggiata	COM
TE2P	ampliamento cimitero limito	10.203			10.203	COM
<b>TOTALE</b>		10.203	0	0	<b>10.203</b>	

#### SERVIZI ASSISTENZIALI

AS1P	centro residenziale grave disabilità	9.524	5190	7794	12.984	SOVRAC
AS2P	residenza sanitaria assistenziale RSA	4.035	4000	2035	6.035	COM
<b>TOTALE</b>		13.559	9.190	9.829	<b>19.019</b>	

#### SERVIZI CULTURALI

C1P	villa trasi	2.033	1.056	1.485	2.541	COM
<b>TOTALE</b>		2.033	1.056	1.485	<b>2.541</b>	

#### SERVIZI SPORTIVI

SP1P	ampliamento centro sportivo e piscina	41.299			41.299	SOVRAC
<b>TOTALE</b>		41.299			<b>41.299</b>	

#### SERVIZI SOCIALI

SO1P	asilo nido cis 21	3.124	936	2.188	3.124	COM
SO2P	orti sociali via pellaiolo AdT 6/7	2.393			2.393	COM
SO3P	asilo nido privato	124	124		124	COM
SO4P	centro giovanile enaip	2.128	623	1.496	2.119	COM
<b>TOTALE</b>		7.769	1.683	3.684	<b>7.760</b>	

#### SERVIZI RICREATIVI

V1P	piazza via alla stazione	1.353			1.353	COM
V2P	verde cassanese	33.375			33.375	COM
V3P	verde via piemonte	12.894			12.894	COM
V4P	verde ADT 11	14.116			14.116	COM
V5P	verde pii limito	35.595			35.595	COM
V6P	verde via lombardia	2.817			2.817	COM
V7P	verde via dante	2.194			2.194	COM

<b>V8P</b>	verde cis 22	7.224			7.224	COM
<b>V9P</b>	verde AdT6/7	<b>4.357</b>			<b>4.357</b>	<b>COM</b>
<b>TOTALE</b>		409.568	0	0	409.568	
		<b>113.925</b>			<b>113.925</b>	

#### VERDE NON ATTREZZATO

<b>VN1P</b>	verde non attrezzato ADT 5	5.768			5.768	COM
<b>TOTALE</b>		5.768	0	0	<b>5.768</b>	

#### PARCHEGGI

<b>P1P</b>	parcheggi ex sisas	39.318			39.318	SOVRAC
<b>P2P</b>	parcheggio multipiano	4.104	12312		12.312	SOVRAC
<b>P3P</b>	parcheggi cis 22	4.413			4.413	COM
<b>P4P</b>	parcheggi pii limite	3.421			3.421	COM
<b>P5P</b>	parcheggio pii stazione	1.425			1.425	COM
<b>P6P</b>	parcheggio via parri	407			407	COM
<b>P7P</b>	parcheggio via dante	4.855			4.855	COM
<b>P8P</b>	parcheggio rotolito	6.370			6.370	COM
<b>P9P</b>	parcheggio ADT 1	3.647			3.647	COM
<b>TOTALE</b>		67.960	12.312	0	<b>76.168</b>	
<b>PARCHEGGIO PRIVATO</b>						
<b>P10P</b>	parcheggio Esselunga		9.224		12.448	

propriet à	
---------------	--

COM
-----

PRIVATI	CONVENZIONE
PROVINCIA	

COM
PRIVATA

COM	
PRIVATO	CESSIONE

COM	
PRIVATO	da acquisire

PRIVATO	CESSIONE

PRIVATO	da acquisire
---------	--------------

COM
COM
PRIVATO
COM

COM
PROVINCIA
PRIVATO da acquisire
PRIVATO da acquisire
PRIVATO CESSIONE
PRIVATO da acquisire
PRIVATO da acquisire



COM
<b>COM</b>

PRIVATO da acquisire

PRIVATO

COM
-----

COM
-----

PRIVATO CESSIONE

COM
-----

PRIVATO da acquisire

PRIVATO

PRIVATO

COM
-----

--

--

--

**Allegato 2**  
Sintesi proprietà

## **PROPRIETA' – STATO DI FATTO**

### **AM – SERVIZI AMMINISTRATIVI:**

Proprietà Comune	n. 7/11	6.229 mq
Proprietà privata	n. 4/11	1.247 mq
		-----
TOTALE		7.476 mq

### **AS – SERVIZI ASSISTENZIALI:**

Proprietà Comune	n. 1/1	432 mq
		-----
TOTALE		432 mq

### **C – SERVIZI CULTURALI:**

Proprietà Comune	n. 3/4	2.566 mq
Proprietà privata	n. 1/4	190 mq
		-----
TOTALE		2.756 mq

### **ES – SERVIZI EDILIZIA SOCIALE:**

Proprietà Comune	n. 6/7	11.171 mq
Proprietà privata	n. 1/7	1.277 mq
		-----
TOTALE		12.448 mq

### **AL – SERVIZI EDILIZIA SOCIALE ALER:**

Proprietà privata	n. 8/8	37.162 mq
		-----
TOTALE		37.162 mq

### **I – SERVIZI ISTRUZIONE:**

Proprietà Comune	n. 18/22	111.524 mq
Proprietà Provincia	n. 2/22	85.133 mq
Proprietà privata	n. 2/22	2.484 mq
		-----
TOTALE		199.141 mq

### **IM – IMPIANTI TECNOLOGICI:**

Proprietà Comune	n. 6/13	3.812 mq
Proprietà privata	n. 7/13	311.968 mq
		-----
TOTALE		315.780 mq

### **P – SERVIZI PER IL TRASPORTO:**

Proprietà Comune	n. 131/141	202.160 mq
Proprietà privata	n. 10/141	66.856 mq
		-----
TOTALE		269.016 mq

### **RE – SERVIZI RELIGIOSI:**

Proprietà privata	n. 16/16	66.137 mq
		-----
TOTALE		66.137 mq

### **SA – SERVIZI SANITARI:**

Proprietà Comune	n. 4/6	3.287 mq
Proprietà privata	n. 2/6	2.254 mq
TOTALE		5.541 mq

**SM – SERVIZI MILITARI:**

Proprietà Provincia	n. 1/1	1.826 mq
TOTALE		1.826 mq

**SO – SERVIZI SOCIALI:**

Proprietà Comune	n. 14/17	30.784 mq
Proprietà privata	n. 3/17	1.193 mq
TOTALE		31.977 mq

**SP – SERVIZI SPORTIVI:**

Proprietà Comune	n. 7/8	75.828 mq
Proprietà Provincia	n. 1/8	6.372 mq
TOTALE		82.200 mq

**TE – SERVIZI TECNOLOGICI:**

Proprietà Comune	n. 4/4	46.440 mq
TOTALE		46.440 mq

**V – SERVIZI RICREATIVI:**

Proprietà Comune	n. <del>66/70</del>	<del>796.407 mq</del>
	n. 65/69	791.753 mq
Proprietà privata	n. 4/69	56.409 mq
TOTALE		<del>852.816 mq</del> 848.162 mq

**VN – SERVIZI VERDE NON ATTREZZATO:**

Proprietà Comune	n. 5/5	51.732 mq
TOTALE		51.732 mq

**PROPRIETA' – IN CORSO DI ESECUZIONE****AM – SERVIZI AMMINISTRATIVI:**

Proprietà Comune o in fase di cessione	n. 1/2	535 mq
Proprietà privata	n. 1/2	616 mq
		-----
TOTALE		1.151 mq

**C – SERVIZI CULTURALI:**

Proprietà Comune o in fase di cessione	n. 3/4	7.857 mq
Proprietà privata	n. 1/4	616 mq
		-----
TOTALE		8.473 mq

**ES – SERVIZI EDILIZIA SOCIALE:**

Proprietà privata	n. 1/1	1.872 mq
		-----
TOTALE		1.872 mq

**IM – IMPIANTI TECNOLOGICI:**

Proprietà Comune o in fase di cessione	n. 2/2	2.454 mq
		-----
TOTALE		2.454 mq

**P – SERVIZI PER IL TRASPORTO:**

Proprietà Comune o in fase di cessione	n. 8/9	55.633 mq
Proprietà privata	n. 1/9	1.978 mq
		-----
TOTALE		57.611 mq

**RE – SERVIZI RELIGIOSI:**

Proprietà privata	n. 1/1	3.772 mq
		-----
TOTALE		3.772 mq

**SA – SERVIZI SANITARI:**

Proprietà privata	n. 1/1	18.873 mq
		-----
TOTALE		18.873 mq

**SM – SERVIZI MILITARI:**

Proprietà Comune o in fase di cessione	n. 1/1	1.673 mq
		-----
TOTALE		1.673 mq

**SO – SERVIZI SOCIALI:**

Proprietà Comune o in fase di cessione	n. 4/4	35.761 mq
		-----
TOTALE		35.761 mq

**V – SERVIZI RICREATIVI:**

Proprietà Comune o in fase di cessione	n. 11/11	248.177 mq
		-----
TOTALE		248.177 mq

## PROPRIETA' – STATO DI PROGETTO

### **AM – SERVIZI AMMINISTRATIVI:**

Proprietà Comune	n. 1/1	già conteggiata
TOTALE		già conteggiata

### **AS – SERVIZI ASSISTENZIALI:**

Proprietà Comune	n. 1/2	9.524 mq
Proprietà privata da acquisire	n. 1/2	4.035 mq
TOTALE		13.559 mq

### **C – SERVIZI CULTURALI:**

Proprietà privata da acquisire	n. 1/1	2.033 mq
TOTALE		2.033 mq

### **ES – SERVIZI EDILIZIA SOCIALE:**

Proprietà Provincia	n. 1/3	2.954 mq
Proprietà privata	n. 2/3	già conteggiata
TOTALE		2.954 mq

### **I – SERVIZI ISTRUZIONE:**

Proprietà privata da acquisire	n. 2/2	10.008 mq
TOTALE		10.008 mq

### **P – SERVIZI PER IL TRASPORTO:**

Proprietà Comune	n. 3/10	9.942 mq
Proprietà privata	n. 4/10	58.419 mq
Proprietà privata da acquisire	n. 3/10	18.990 mq
TOTALE		87.351 mq

### **SO – SERVIZI SOCIALI:**

Proprietà Comune	n. 3/4	7.645 mq
Proprietà privata	n. 1/4	124 mq
TOTALE		7.769 mq

### **SP – SERVIZI SPORTIVI:**

Proprietà privata da acquisire	n. 1/1	41.299 mq
TOTALE		41.299 mq

### **TE – SERVIZI TECNOLOGICI:**

Proprietà Comune	n. 2/2	10.203 mq
TOTALE		10.203 mq

**V – SERVIZI RICREATIVI:**

Proprietà Comune	n. 2/8	8.577 mq
Proprietà Provincia	n. 1/8	33.375 mq
Proprietà privata da acquisire	<del>n. 5/8</del>	<del>67.616 mq</del>
	<b>n. 6/9</b>	<b>71.793 mq</b>

TOTALE

---

~~109.568 mq~~  
**113.925 mq****VN – SERVIZI VERDE NON ATTREZZATO:**

Proprietà privata da acquisire	n. 1/1	5.768 mq
--------------------------------	--------	----------

TOTALE

---

5.768 mq

**Allegato 3**  
Sintesi spese totali



**SPESE TOTALI - SERVIZI ESISTENTI**

TIPOLOGIA			spese a carico dell'ente [€]	spese a carico di soggetti diversi
TE	SERVIZI TECNOLOGICI		395.000,00	
IM	IMPIANTI TECNOLOGICI		0,00	
SO	SERVIZI SOCIALI		585.000,00	
I	SERVIZI ISTRUZIONE		7.480.000,00	514.000,00 (finanz. regionale)
ES	EDILIZIA SOCIALE	alloggi via aldo moro	200.000,00	
AL	ALER			0,00
AM	SERVIZI AMMINISTRATIVI	municipio (verifica conformità norme antisismiche, adeguamento energetico, adeguamento impianti, manutenzione facciata esterna, sostituzione serramenti) e uffici via De Gasperi	3.630.000,00	
C	SERVIZI CULTURALI		30.000,00	
AS	SERVIZI ASSISTENZIALI		25.000,00	
SA	SERVIZI SANITARI		25.000,00	
SP	SERVIZI SPORTIVI		1.675.000,00	
SM	SERVIZI MILITARI			0,00
RE	SERVIZI RELIGIOSI			parrocchia
V	SERVIZI RICREATIVI		400.000,00	contratto manutenzioni GLOBAL
VN	VERDE NON ATTREZZATO		0,00	
P	PARCHEGGI	rifacimento pavimentazioni e individuazione parcheggio disabili	97.000,00	contratto manutenzioni GLOBAL
STRADE	fabbisogni manutenzione strade, manutenzioni marciapiedi e carreggiate		6.863.870,00	
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	miglioramento e potenziamento pubblica illuminazione		1.400.000,00	
<b>TOTALE</b>			<b>22.805.870,00</b>	

## SPESE TOTALI - SERVIZI IN CORSO DI ESECUZIONE

TIPOLOGIA			spese a carico dell'ente [€]	spese a carico di soggetti diversi
IM..E	IMPIANTI TECNOLOGICI	centrale teleriscaldamento		cogeser
		nuova stazione		operatore
SO..E	SERVIZI SOCIALI	associazione le vele		associazione
		centro anziani seggiano		operatore
		servizi sociali contratto di quartiere		enti superiori
		contratto di quartiere		finanziamento statale
ES..E	EDILIZIA SOCIALE			
SA..E	SERVIZI SANITARI	cittadella della salute		privati
AM..E	SERVIZI AMMINISTRATIVI	ampliamento municipio	1.500.000,00	
		ufficio postale - nuova stazione		operatore
		nuova biblioteca	1.500.000,00	
C..E	SERVIZI CULTURALI	sede associazioni - nuova stazione		operatore
		acquisizione cascina besozza		operatore
SM..E	SERVIZI MILITARI	nuova caserma carabinieri		operatore
RE..E	SERVIZI RELIGIOSI	nuova chiesa seggiano		parrocchia
		parco centrale	960.000,00	
V..E	SERVIZI RICREATIVI	verde cis		operatore
P..E	PARCHEGGI	parcheggi cis		operatore
<b>TOTALE</b>			<b>3.960.000,00</b>	

## SPESE TOTALI - SERVIZI IN PROGETTO

TIPOLOGIA			spese a carico dell'ente [€]	spese a carico di soggetti diversi
TE..P	SERVIZI TECNOLOGICI	cimitero pioltello cimitero limito		2.294.000,00 1.784.000,00
SO..P	SERVIZI SOCIALI	centro giovanile enaip <b>orti sociali AdT 6/7</b> , asilo nido privato, asilo nido cis22	140.000,00	operatori
I..P	SERVIZI ISTRUZIONE	scuola infanzia PII limito scuola privata Montessori		operatore privato
C..P	SERVIZI CULTURALI	villa trasi	700.000,00	operatore
AS..P	SERVIZI ASSISTENZIALI	centro residenziale grave disabilità nuova RSA		operatore privati
AM..P	SERVIZI AMMINISTRATIVI	villa opizzoni	2.500.000,00	
ES..P	EDILIZIA SOCIALE	edilizia sociale ex caserma dei carabinieri edilizia sociale sant'andrea	1.150.000,00	parrocchia
SP..P	SERVIZI SPORTIVI	acquisizione area e realizzazione nuovo campo sportivo piazza via alla stazione	5.000.000,00 1.000.000,00	operatore
V..P	SERVIZI RICREATIVI	verde interrampamento cassanese verde via piemonte (acquisizione e realizzazione) verde via lombardia (acquisizione e realizzazione) verde via dante (acquisizione e realizzazione) verde cis 22 verde pii limito verde AdT 11	400.000,00 150.000,00 200.000,00	bre-be-mi operatore operatore privato
VN..P	VERDE NON ATTREZZATO	<b>verde AdT 6/7</b> verde non attrezzato AdT5		<b>operatore</b> operatore

P..P	PARCHEGGI	parcheggi ex sisas		operatore
		parcheggio multipiano		operatore
		parcheggio cis 22		operatore
		parcheggio pii limite		operatore
		parcheggio via della stazione	60.000,00	
		parcheggio via Parri	10.000,00	
		parcheggio vicino isola ecologica		operatore
		parcheggio rotolito cis10		operatore
		parcheggio AdT1		privato
		parcheggio Esselunga		privato
<b>TOTALE</b>		<b>11.310.000,00</b>		

Servizi	spese a carico dell'ente [€]
stato di fatto	22.805.870,00
in corso di esecuzione	3.960.000,00
in progetto	11.310.000,00
<b>totale</b>	<b>38.075.870,00</b>

**Allegato 4**

Stima potenzialità entrate economiche dai Piani e Programmi Attuativi in corso di esecuzione



**Piani e Programmi attuativi in corso di esecuzione**  
**Stima potenzialità entrate economiche**

PIANI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE IN CORSO										
NOME	PAV	DESTINAZIONE PREVALENTE	slp produttivi/ terziari [mq]	mc residenziali [mc]	slp residenziale [mq]	STATO	OPERE DI URBAN. PRIMARIA	OPERE DI URBAN. SECONDARIA	OPERE DI URBAN. AGGIUNTIVE	NOTE
CIS 3	PAV 1	residenziale	520,00	48.495,00	16.165,00	NON INIZIATO	€ 880.938,00	€ 1.508.098,00	€ 3.208.000,00	CASERMA CC
CIS 8	PAV 2	residenziale		24.543,00	8.181,00	NON INIZIATO	€ 192.245,00	€ 150.901,00	€ 394.480,00	STRADA
PL 1,5 /T1	PAV 3	ricettivo/ terziario	2.739,38			INIZIATO SENZA LOTTI LIBERI	€ 28.000,00	€ 101.603,00		
CIS 10	PAV 4	produttivo/ terziario	37.970,00			INIZIATO CON LOTTO LIBERO	€ 1.564.398,00	€ 513.878,00		
CIS 14	PAV 5	residenziale		60.000,00	20.000,00	INIZIATO CON LOTTO LIBERO	€ 623.930,00	€ 454.552,00		
CIS14-Lotto Idrogeno		residenziale		12.000,00	4.000,00	non iniziato	€ 0,00	€ 0,00		
CIS 27	PAV 6	residenziale	998,00	14.574,00	4.858,00	NON INIZIATO	€ 289.948,00	€ 133.565,00	€ 90.885,00	PISTA CICL
CIS 16	PAV 7	produttivo/ terziario	15.150,00			INIZIATO CON LOTTO LIBERO	€ 228.735,00	€ 578.240,00	€ 187.265,00	ORTI URBANI
CIS 30	PAV 8	produttivo/ terziario	20.400,00			INIZIATO CON LOTTO LIBERO	€ 0,00	€ 371.000,00	€ 150.040,00	ELETTROD.
CIS 24	PAV 9	residenziale		33.999,00	11.333,00	NON INIZIATO	€ 0,00	€ 764.240,00		
PR LE VELE	PAV 10	servizi	2.316,42			INIZIATO SENZA LOTTI LIBERI	€ 0,00	€ 0,00		
CIS 22	PAV 11	residenziale	6.377,00	25.000,00	8.333,33	NON INIZIATO	€ 0,00	€ 1.264.600,00	€ 1.800.000,00	ASILO NIDO
PR MAMA2	PAV 12	residenziale		4.239,00	1.413,00	INIZIATO SENZA LOTTI LIBERI	€ 0,00	€ 0,00		
PII LIMITO	PAV 13	residenziale convenzionato		60.000,00	20.000,00	NON INIZIATO	€ 1.442.500,00	€ 1.650.000,00	€ 3.000.000,00	CONTRIBUTO
CIS 18	PAV 14	residenziale	84.000,00	126.000,00	42.000,00	INIZIATO CON LOTTO LIBERO	€ 4.182.300,00	€ 2.909.205,00	€ 6.000.000,00	CONTRIBUTO
PR	PAV 15	residenziale		829,43	276,48	INIZIATO SENZA LOTTI LIBERI	€ 0,00	€ 0,00		
<b>TOTALE</b>			<b>170.470,80</b>		<b>132.559,81</b>		<b>€9.432.994,00</b>	<b>€10.399.882,00</b>	<b>€14.830.670,00</b>	





**Allegato 5**

Stima potenzialità entrate economiche dall'attuazione del PGT



**DOCUMENTO DI PIANO****Dati riassuntivi Ambiti di Trasformazione**

Identificativo Ambito	Sup. Ambiti [m <sup>2</sup> ]	Sup. di mitigazione/compensazione e Ambiti [m <sup>2</sup> ]	Edificabilità teorica TOTALE ( PRG e PGT)			
			Terziario commerciale ricettivo	Produttivo	Residenziale	
			slp [m <sup>2</sup> ]	slp [m <sup>2</sup> ]	m <sup>3</sup>	abitanti
Ambito 1a	4.616				14.000	93
Ambito 1b	3.647					
Ambito 2	38.677		20.000			
Ambito 3	27.338				39.251	262
Ambito 4	17.018			8.800		
Ambito 5	25.170	63.705		15.100		
Ambito 6	38.358				20.981	140
Ambito 7	21.274				45.456	303
Ambito 8	11.648				18.883	126
Ambito 9	37.143		8.400	18.600		
Ambito 10	18.724		3.600	4.880		
Ambito 11	20.704				10.000	67
Ambito 12	67.431	55.000	8.000 + 2850	17.000		
Ambito Strat.13	80.746	1.466.236			175.000	1.167
<b>TOTALE</b>	<b>412.494</b>	<b>1.584.941</b>	<b>42.850</b>	<b>64.380</b>	<b>323.571</b>	<b>2.158</b>

**PIANO DELLE REGOLE****Dati riassuntivi Comparti di Riquilificazione**

Identificativo Comparto	Sup. Ambiti [m <sup>2</sup> ]	Piani e Programmi attuativi da PRG	Edificabilità teorica TOTALE			
			Terziario commerciale ricettivo	Produttivo	Residenziale	
			slp [m <sup>2</sup> ]	slp [m <sup>2</sup> ]	m <sup>3</sup>	abitanti
Comparto 1	2.588				9.540	64
Comparto 2	4.533				8.760	58
Comparto 3	11.461	CIS 4			18.183	121
Comparto 4	3.729	CIS 11			4.774	32
Comparto 5	11.054	CIS 13	473		17.000	113
Comparto 6	17.361	CIS 26	1.338		22.367	149
Comparto 7	6.623				10.000	67
Comparto 9	5.171	CIS 20	500		11.500	77
Comparto 10	13.985	CIS 21			26.080	174
Comparto 11	7.160				9.042	60
Comparto 12	1.621				4.500	30
<b>TOTALE</b>	<b>85.286</b>		<b>2.311</b>	<b>0</b>	<b>141.746</b>	<b>945</b>



Stima potenzialità entrate

**STIMA POTENZIALITA' ENTRATE ECONOMICHE IN ATTUAZIONE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO**

Ambito	STIMA ENTRATE PER CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE								MONETIZ. AREE DI CESSIONE €/MQ	ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE		
	PRIMARIA			SECONDARIA			COSTO COSTR. RESIDENZA €/MC COMMERCIO €/MQ	SMALT.RIF PRODOTTIVO €/MQ		PRIMARIE ENTRATE A SCOMPUTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	SECONDARIE ENTRATE A SCOMPUTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	CONGUAGLIO STIMA OPERE DI URBANIZZAZIONE ESEGUITE NEGLI AMBITI (1+2+3+4+5+6)-(10+11)
	RESIDENZA €/MC	PRODOTTIVO €/MQ	COMMERCIO €/MQ	RESIDENZA €/MC	PRODOTTIVO €/MQ	COMMERCIO €/MQ						
	21,67	46,19	80,37	23,63	27,48	65,61	8,00 110	6,88	115	€	€	€
Ambito 1a/1b	€303.380,00			€330.820,00			€112.000,00			€100.000,00	€230.000,00	€304.200,00
Ambito 2			€1.607.400,00			€1.312.200,00	€2.200.000,00			€0,00	€1.312.200,00	€1.607.400,00
Ambito 3	€850.569,17			€927.501,13			€314.008,00			€150.000,00	€0,00	€1.628.070,30
Ambito 4		€406.472,00			€241.824,00			€60.544,00		€285.000,00	€115.000,00	€248.296,00
Ambito 5		€697.496,00			€414.948,00			€103.888,00		€350.000,00	€367.682,00	€394.762,00
Ambito 6	€454.658,00			€495.781,00			€167.848,00			€100.000,00	€495.781,00	€354.658,00
Ambito 7	€985.031,00			€1.074.125,00			€363.648,00		€189.290,00	€200.000,00	€1.074.125,00	€785.031,00
Ambito 8	€409.195,00			€446.205,00			€151.064,00			€0,00	€446.205,00	€409.195,00
Ambito 9		€859.134,00	€675.108,00		€511.128,00	€551.124,00	€924.000,00	€127.968,00		€1.200.000,00	€0,00	€1.396.494,00
Ambito 10		€225.407,20	€289.332,00		€134.102,40	€236.196,00	€396.000,00	€33.574,40		€310.000,00	€370.298,00	€204.739,60
Ambito 11	€216.700,00			€236.300,00			€80.000,00			€0,00	€50.000,00	€403.000,00
Ambito 12		€785.230,00	€872.015,00		€467.160,00	€711.869,00	€1.193.500,00	€116.960,00		€600.000,00	€1.179.029,00	€1.057.245,00
Ambito Strat. 13	€3.792.250,00			€4.135.250,00			€1.400.000,00			€0,00	€0,00	€7.927.500,00
PARZIALE	€7.011.783,17	€2.973.739,20	€3.443.855,00	€7.645.982,13	€1.769.162,40	€2.811.389,00	€7.302.068,00	€442.934,40	€189.290,00	€2.595.000,00	€4.231.291,00	€7.431.645,90
TOT.PARZIALE PER CATEG			€13.429.377,37			€12.226.533,53	€7.302.068,00	€442.934,40	€189.290,00	TOT. €6.826.291,00		€7.431.645,90
N° CELLE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

**STIMA POTENZIALITA' ENTRATE ECONOMICHE IN ATTUAZIONE DEI COMPARTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PIANO DELLE REGOLE**

Comparto	STIMA ENTRATE PER CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE								MONETIZ. AREE DI CESSIONE €/MQ	ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE		
	PRIMARIA			SECONDARIA			COSTO COSTR. RESIDENZA €/MC COMMERCIO €/MQ	SMALT.RIF PRODOTTIVO €/MQ		PRIMARIE ENTRATE A SCOMPUTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	SECONDARIE ENTRATE A SCOMPUTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	CONGUAGLIO STIMA OPERE DI URBANIZZAZIONE ESEGUITE NEI COMPARTI (1+2+3+4+5+6)-(10+11)
	RESIDENZA €/MC	PRODOTTIVO €/MQ	COMMERCIO €/MQ	RESIDENZA €/MC	PRODOTTIVO €/MQ	COMMERCIO €/MQ						
	21,67	46,19	80,37	23,63	27,48	65,61	8,00 110	6,88	115	€	€	€
Comparto 1	€206.731,80			€225.430,20			€76.320,00		€255.990,00	€0,00	€0,00	€0,00
Comparto 2	€189.829,20			€206.998,80			€70.080,00		€235.060,00	€0,00	€0,00	€0,00
Comparto 3	€394.025,61			€429.664,29			€145.464,00			€118.207,68	€257.798,57	€447.683,64
Comparto 4	€103.452,58			€112.809,62			€38.192,00			€62.071,55	€45.123,85	€109.066,80
Comparto 5	€368.390,00		€38.015,01	€401.710,00		€31.033,53	€188.030,00		€54.395,00	€184.195,00	€241.026,00	€413.927,54
Comparto 6	€484.692,89		€107.535,06	€528.532,21		€87.786,18	€326.116,00		€153.870,00	€242.346,45	€264.266,11	€701.933,79
Comparto 7	€216.700,00			€236.300,00			€80.000,00			€108.350,00	€141.780,00	€202.870,00
Comparto 9	€249.205,00		€40.185,00	€271.745,00		€32.805,00	€147.000,00		€101.640,45	€124.602,50	€190.221,50	€279.116,00
Comparto 10	€565.153,60			€616.270,40			€208.640,00		€120.750,00	€282.576,80	€369.762,24	€529.084,96
Comparto 11	€195.940,14			€213.662,46			€72.336,00			€117.564,08	€106.831,23	€185.207,29
Comparto 12	€97.515,00			€106.335,00			€36.000,00			€0,00	€0,00	€0,00
PARZIALE	€3.071.635,82	€0,00	€185.735,07	€3.349.457,98	€0,00	€151.624,71	€1.388.178,00	€0,00	€921.705,45	€1.239.914,06	€1.616.809,50	€2.868.890,02
TOT.PARZIALE PER CATEG			€3.257.370,89			€3.501.082,69	€1.388.178,00	€0,00	€921.705,45	TOT. €2.856.723,00		€2.868.890,02
N° CELLE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12



## STIMA POTENZIALITA' ENTRATE ECONOMICHE IN ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO E DEL PIANO DELLE REGOLE

Strumento del PGT	STIMA ENTRATE PER CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE								MONETIZ. AREE DI CESSIONE	ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE		
	PRIMARIA			SECONDARIA			COSTO COSTR.	SMALT.RIF		PRIMARIE	SECONDARIE	CONGUAGLIO
	RESIDENZA €/MC	PRODUTTIVO €/MQ	COMMERCIO €/MQ	RESIDENZA €/MC	PRODUTTIVO €/MQ	COMMERCIO €/MQ	RESIDENZA €/MC COMMERCIO €/MQ	PRODUTTIVO €/MQ	€/MQ	ENTRATE A SCOMPUTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	ENTRATE A SCOMPUTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	STIMA OPERE DI URBANIZZAZIONE ESEGUITE NEGLI AMBITI (1+2+3+4+5+6)- (10+11)
	21,67	46,19	80,37	23,63	27,48	65,61	8,00 110	6,88	115	€	€	€
Ambiti di Trasformazione DdP	€7.011.783,17	€2.973.739,20	€3.443.855,00	€7.645.982,13	€1.769.162,40	€2.811.389,00	€7.302.068,00	€442.934,40	€189.290,00	€2.595.000,00	€4.231.291,00	€7.431.645,90
Comparti di Riqualificazione PdR	€3.071.635,82	€0,00	€185.735,07	€3.349.457,98	€0,00	€151.624,71	€1.388.178,00	€0,00	€921.705,45	€1.239.914,06	€1.616.809,50	€2.868.890,02
PARZIALE	€10.083.418,99	€2.973.739,20	€3.629.590,07	€10.995.440,11	€1.769.162,40	€2.963.013,71	€8.690.246,00	€442.934,40	€1.110.995,45	€3.834.914,06	€5.848.100,50	€10.300.535,92
TOT.PARZIALE PER CATEG	€16.686.748,26			€15.727.616,22			€8.690.246,00	€442.934,40	€1.110.995,45	TOT. €9.683.015,00		€10.300.535,92
N° CELLE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

